



Salvatore Mariconda
NOTAIO

Repertorio n. 23046

Raccolta n. 15032

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DI

"Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il giorno quindici

del mese di aprile

alle ore 11,00

in Roma, presso il Baglioni Hotel Regina

Via Vittorio Veneto n. 72 cap. 00187

15 aprile 2026

Registrato a Albano
Laziale

A richiesta di "Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazio-

il 30/04/2026

ne", con sede in Napoli alla via Cintia svincolo Fuorigrotta

N.7842

Snc, capitale sociale Euro 9.056.250, interamente versato, nu-

Serie 1/T

mero di codice fiscale e di iscrizione al Registro delle Im-

Euro 200,00

prese di Napoli (ex n. 300/66 Tribunale di Napoli)

00658460639, nonché al R.E.A. di Napoli al n. 21371, soggetta

all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per

l'Italia S.p.A., di seguito più brevemente anche denominata

la "Società".

Io sottoscritto Dott. SALVATORE MARICONDA, Notaio in Ro-

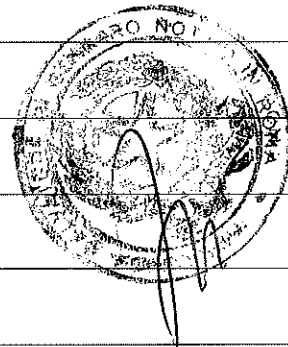
ma, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Ro-

ma, Velletri e Civitavecchia, mi sono recato nel giorno di

cui sopra ed alle ore 11,00 presso il Baglioni Hotel Regina

con sede in Roma in Via Vittorio Veneto n. 72 cap. 00187, per

assistere, elevandone il verbale, alle deliberazioni della As-



semblea Ordinaria e Straordinaria degli Azionisti della Società richiedente convocata in detto luogo, per le ore 11,00 in unica convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025.

- 1.1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025. Relazioni del Liquidatore Unico, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

- 1.2. Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

2. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

- 2.1. Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2026 (deliberazione vincolante).

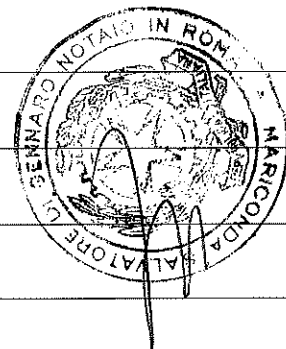
- 2.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione - Relazione sui Compensi corrisposti 2025.

Parte straordinaria

1. Riduzione della riserva di rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 72. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Entrato nella sala dove ha luogo l'Assemblea, ho constatato la presenza al tavolo della Presidenza del dott. Fabio Ber-

nardi, nato a Roma il 16 dicembre 1969, e domiciliato per la carica presso la sede della Società in Napoli, via Cintia svincolo Fuorigrotta Snc, Liquidatore Unico della Società il quale, su designazione unanime dell'Assemblea, assume la Presidenza dell'adunanza.



Sono certo io Notaio dell'identità personale del comparente, il quale, su concorde decisione dell'Assemblea, chiede a me Notaio di redigere il verbale dell'odierna Assemblea.

Il Presidente ricorda che non possono essere utilizzati nei locali in cui si svolge l'Assemblea strumenti di registrazione di qualsiasi genere, apparecchi fotografici (ivi inclusi i telefoni cellulari dotati di dispositivi fotografici) e congegni similari.

Dichiarando aperti i lavori, il Presidente constata che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata mediante (i) messa a disposizione del pubblico, sul sito internet della Società <http://www.autostrademeridionali.it> nella Sezione "Investor Relations - Assemblee - Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 15 Aprile 2026" in data 11 marzo 2026 e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo, dell'avviso di convocazione in versione integrale e (ii) pubblicazione dell'estratto dell'avviso di convocazione sul quotidiano "Milano Finanza" del giorno 11 marzo 2026, quest'ultimo anche pubblicato alla suddetta sezione del sito internet della Società.

L'avviso di convocazione contiene le informazioni richie-

ste dall'art. 125-bis del D. Lgs. n. 58/1998 (che nel prosieguo, per brevità, si indicherà anche come il "TUF"), con riferimento ai diritti degli Azionisti, riguardanti, in particolare:

- il diritto di intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto, ivi inclusa l'indicazione della data indicata dall'art. 83-sexies, comma 2, del TUF (c.d. "record date"), con la precisazione che coloro che risultassero titolari di azioni della Società solo successivamente a tale data non sarebbero legittimati a intervenire e votare in Assemblea;

- il diritto dei soci di integrare le materie all'ordine del giorno, di presentare ulteriori proposte su materie già all'ordine del giorno e di porre domande anche prima della odierna Assemblea;

- le modalità di rappresentanza in Assemblea e di conferimento delle deleghe (o sub-deleghe) anche in relazione al reperimento dei relativi moduli;

- le modalità e i termini di reperibilità del testo integrale delle proposte di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative, e dei documenti che saranno sottoposti all'odierna Assemblea;

- le altre informazioni richieste dalle applicabili disposizioni del TUF e del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (che nel prosieguo, per brevità, si indicherà an-

che come il "Regolamento Emittenti").

Il Presidente dà atto che, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, in vista dell'odierna Assemblea è stato individuato quale "Rappresentante Designato" la società Computershare S.p.A. con sede legale in Milano, Via Lorenzo Mascheroni 19 in persona di Enrico Caruso (che, nel prosieguo, per brevità, si indicherà anche come il "Rappresentante Designato").

Dà altresì atto che il capitale sociale sottoscritto e versato di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione è pari ad Euro 9.056.250 (novemilionicinquantaseimiladuecentocinquanta) diviso in n. 4.375.000 (quattromilionitrecentosettantacinquemila) azioni da nominali euro 2,07 (due e centesimi sette) cadauna.

Il Presidente ricorda che:

- in data 11 marzo 2026, sono state messe a disposizione del pubblico sul sito internet <http://www.autostrademeridionali.it> nella sezione "Investor Relations - Assemblee - Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 15 Aprile 2026" tutte le informazioni relative:

(i) al diritto di intervento in Assemblea ed all'esercizio del diritto di voto;

(ii) alla rappresentanza in Assemblea ed al conferimento delle deleghe;

(iii) al Rappresentante Designato individuato dalla Società



ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF ed ai termini e modalità per conferire deleghe, anche generiche ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, allo stesso Rappresentante Designato;

(iv) all'integrazione delle materie all'ordine del giorno e alla presentazione di nuove proposte di delibera, oltre che alla possibilità di presentare proposte individuali di deliberazione in merito ad argomenti all'ordine del giorno e al diritto di porre domande prima dell'Assemblea;

(v) all'ammontare del capitale sociale, con indicazione del numero di azioni in cui esso è suddiviso, segnalando altresì che la Società non deteneva, come non detiene anche alla data odierna, azioni proprie;

(vi) alle modalità ed ai termini di reperibilità delle proposte di deliberazione, unitamente alle relazioni illustrative, e dei documenti che saranno sottoposti all'odierna Assemblea;

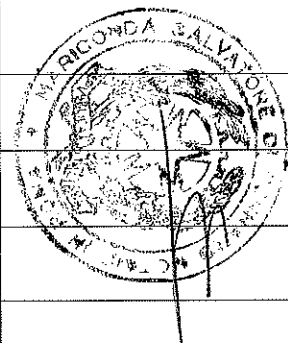
(vii) alle altre informazioni richieste dalle applicabili disposizioni del TUF e del Regolamento Emittenti;

- in data 11 marzo 2026, sono state messe a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede sociale e attraverso pubblicazione sul sito internet della Società <http://www.autostrademeridionali.it> nella Sezione "Investor Relations - Assemblee - Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 15 aprile 2026", nonché trasmesse al meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo, le relazioni del Liquidatore Unico

sui punti all'ordine del giorno dell'Assemblea;

- in data 23 marzo 2026, sono stati messi a disposizione del pubblico mediante deposito presso la sede sociale e attraverso pubblicazione sul sito internet della Società <http://www.autostrademeridionali.it> nella Sezione "Investor Relations - Assemblee - Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 15 aprile 2026", nonché trasmesse al meccanismo di stoccaggio autorizzato lInfo, il Progetto di Relazione Finanziaria Annuale relativa all'esercizio 2025 (comprendente la Relazione sulla Gestione del Liquidatore Unico, il Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025, l'attestazione del Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, la relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 153 del TUF e dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e la relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. redatta ai sensi degli artt. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014), la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2025, la Relazione sulla Politica di Remunerazione 2026 e sui Compensi Corrisposti 2025, tutti approvati dal Liquidatore Unico in data 27 febbraio 2026.

Di tali avvenuti depositi e pubblicazioni è stata data notizia ai sensi della normativa applicabile e, in particolare,



in relazione all'avvenuta pubblicazione del Progetto di Relazione Finanziaria Annuale relativo all'esercizio 2025 e delle relazioni del Liquidatore Unico sui relativi punti all'ordine del giorno approvati dal Liquidatore Unico in data 27 febbraio 2026.

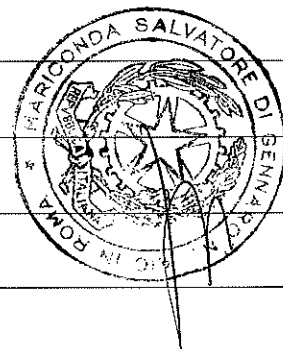
Il Presidente dà atto che non sono state presentate da parte degli Azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno dell'Assemblea ai sensi e nei termini di cui all'art. 126 bis del TUF e che non sono pervenute domande da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto prima dell'Assemblea, in conformità a quanto indicato nell'avviso di convocazione in relazione a quanto previsto dall'art. 127-ter del TUF.

A tal proposito, per completezza, si segnala che Marco Bava ha trasmesso, in data 1° aprile 2026, una mail alla Società avente quale oggetto "DOM Mb ass AUTO MERID 15.04.26" che tuttavia era sprovvista di contenuto ed allegati. La Società ha in pari data riscontrato il Sig. Bava segnalando che la mail era priva di allegati, senza tuttavia ricevere alcun riscontro.

Il Presidente dà altresì atto che, entro i termini di cui all'art. 135-undecies del TUF al Rappresentante Designato non sono state conferite deleghe con istruzioni di voto.

Dà quindi atto, che in questo momento, alle ore 11,10, sono presenti, di persona o per deleghe, che, riscontrate rego-

lari, vengono conservate agli atti sociali n. 2.636.299 (due-
milioneicentotrentaseimiladuecentonovantanove) azioni, sul-
le n. 4.375.000 (quattromilionitrecentosettantacinquemila)
complessive, costituenti il 60,258263% del capitale sociale,
riservandosi di comunicare nel corso della riunione eventuali
variazioni del numero delle azioni rappresentate.



Comunica inoltre di aver constatato la rispondenza alle
norme di legge delle deleghe rilasciate.

Il Presidente informa che i dati personali raccolti in se-
de di ammissione all'Assemblea sono trattati e conservati dal-
la Società, in qualità di titolare del trattamento, sia su
supporto informatico che cartaceo, ai sensi e per gli effetti
del Regolamento (UE) 2016/679 ai fini del regolare svolgimen-
to dei lavori assembleari e per la verbalizzazione degli stes-
si, nonché per i relativi ed eventuali adempimenti societari
e di legge, come meglio specificato nella relativa informati-
va resa disponibile.

Ricorda che sono legittimati a intervenire in Assemblea e
ad esercitare il diritto di voto solamente i soggetti cui
spetta il diritto di voto che risultino tali in base ad una
comunicazione, effettuata alla Società - entro la fine del
terzo giorno di mercato aperto precedente la data dell'odier-
na Assemblea, e cioè entro il 10 aprile 2026 - da un soggetto
che si qualifichi come intermediario ai sensi della discipli-
na applicabile, rilasciata da quest'ultimo prendendo come ri-

ferimento le evidenze risultanti al termine della giornata contabile del 2 aprile 2026, vale a dire il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (c.d. "record date"), in conformità a quanto previsto dall'articolo 83-sexies del TUF.

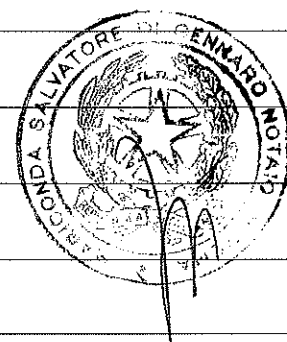
Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente alla record date non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'odierna Assemblea; pertanto, coloro che risultino titolari delle azioni solo successivamente a tale data non sono legittimati a intervenire e a votare in Assemblea.

Comunica che, ai fini dell'intervento nell'odierna Assemblea, sono state presentate le comunicazioni degli intermediari attestanti la titolarità del diritto di voto in base alle evidenze risultanti al termine della record date, pervenute a termini di legge alla Società.

Dichiara pertanto validamente costituita l'odierna Assemblea in unica convocazione.

Il Presidente dà notizia che sarà allegato al verbale della riunione sotto la lettera "A", l'elenco nominativo dei partecipanti all'odierna Assemblea, titolari del diritto di voto, in proprio o per delega, con indicazione, a seconda dei casi, del numero delle azioni rappresentate, dei soggetti deleganti, nonché dei titolari del diritto di voto in qualità di creditori pignoratizi, depositari e usufruttuari.

Informa altresì che, al termine della trattazione (se del caso anche congiunta) di ciascun argomento all'ordine del giorno, darà avvio alle operazioni di voto, che saranno comunque svolte separatamente per ciascun punto, o ove previsto sotto-punto, all'ordine del giorno.



Il Presidente dà atto che, oltre a sé medesimo, in qualità di Liquidatore Unico della Società, per il **Collegio Sindacale** sono presenti:

- Antonio Mastrapasqua, Presidente;
- Maria Grazia Corvaglia, Sindaco effettivo;
- Carlo Regoliosi, Sindaco Effettivo;

È, altresì, presente, per la società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A. il Dott. Andrea Buccione.

Dà atto inoltre che, per far fronte alle esigenze tecniche dei lavori, assistono all'Assemblea alcuni dipendenti e consulenti della Società.

Prima di iniziare la trattazione, il Presidente comunica che partecipano, in via diretta o indiretta, al capitale della Società con diritto di voto in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale stesso, secondo le risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e dalle altre informazioni a disposizione, i seguenti soggetti:

- 1) AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A., titolare di n. 2.580.500 (duemilionicinquecentottantamilacinquecento) azioni, rappre-

sentante il 58,98% (cinquantotto virgola novantotto per cento) circa del capitale della Società.

Chiede ai presenti se sussistano eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi delle vigenti leggi e prende atto che non vi sono comunicazioni al riguardo.

Fa altresì presente che, alla data odierna, risulta pubblicato sul sito Consob il patto parasociale stipulato in data 3 maggio 2022 da e tra CDP Equity S.p.A., BIP Miro (Lux) SCSp, BIP-V Miro (Lux) SCSp e Italian Motorway Holdings S.À R.L, in qualità di titolari del 100% (cento per cento) delle azioni rappresentative del capitale sociale di Holding Reti Autostradali S.p.A. ("HRA"). Il Presidente rappresenta che la sottoscrizione del Patto Parasociale si inserisce nel contesto della più ampia operazione di compravendita intercorrente tra Atlantia S.p.A. ("Atlantia"), in qualità di parte venditrice, e HRA, in qualità di parte acquirente, avente ad oggetto n. 547.776.698 azioni ordinarie, complessivamente rappresentative di una percentuale pari a circa l'88,06% del capitale sociale di Autostrade per l'Italia S.p.A. ("ASPI") (l'"Operazione"). Per effetto di tale Operazione, in data 5 maggio 2022, HRA è subentrata ad Atlantia nella titolarità delle predette partecipazioni azionarie di ASPI. Tale patto parasociale, ancorché preordinato a vincolare i soci di HRA, entità le cui azioni non sono quotate su sedi di negoziazione, assume rilevanza ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, lettere a),

b), c) e d) del TUF, in considerazione della circostanza che ASPI (partecipata da HRA per effetto dell'Operazione), entità parimenti non quotata, detiene a sua volta una partecipazione di controllo rappresentativa del 58,98% circa del capitale sociale di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione.



Il Presidente prosegue rappresentando che il Patto Parasociale, sottoscritto in data 3 maggio 2022, era pienamente efficace a decorrere dal 5 maggio 2022, rimanendo pienamente in vigore tra le Parti sino al verificarsi, per prima, di una delle seguenti circostanze: (i) lo spirare del terzo anno decorrente dalla data di sottoscrizione del Patto Parasociale (i.e., 3 maggio 2025) (il "**Termine Iniziale**"); o (ii) un accordo scritto stipulato tra le Parti al fine di risolvere consensualmente il Patto.

In data 2 maggio 2024, le Parti hanno sottoscritto una lettera di modifica del Patto Parasociale, con cui hanno convenuto di posticipare al 7 gennaio 2025 la data entro cui ciascuna Parte avrebbe avuto il diritto di evitare il rinnovo automatico del Patto Parasociale, alla scadenza del relativo Termine Iniziale.

In data 7 gennaio 2025 le Parti hanno sottoscritto un'ulteriore lettera di modifica del Patto Parasociale, con cui hanno convenuto di posticipare ulteriormente la data entro cui ciascuna Parte avrebbe avuto il diritto di evitare il rinnovo automatico del Patto Parasociale alla scadenza del rela-

tivo termine iniziale, in tal senso prevedendo che, allo spirare del Termine Iniziale, il Patto Parasociale si intenderà automaticamente rinnovato, di volta in volta, per periodi di 3 (tre) anni, a meno che non sia disdettato anticipatamente da qualsivoglia Parte per mezzo di un avviso scritto inoltrato alle altre Parti non oltre il 15 aprile 2025 con riferimento allo spirare del Termine Iniziale ovvero almeno 12 (dodici) mesi antecedenti lo spirare di ogni termine successivo.

In data 15 aprile 2025 le Parti hanno sottoscritto un'altra lettera di modifica del Patto Parasociale, mediante la quale hanno convenuto di prevedere che (i) alla scadenza dell'originale termine di durata, il Patto Parasociale si rinnovi fino all'11 giugno 2025 (il "**Nuovo Termine Iniziale**") e (ii) nel caso in cui nessuna delle Parti disdetti anticipatamente il Patto Parasociale entro tale data, alla scadenza del Nuovo Termine Iniziale il Patto Parasociale si intenderà automaticamente rinnovato, di volta in volta, per periodi di 3 (tre) anni, salvo disdetta di ciascuna Parte da inviarsi almeno 12 (dodici) mesi antecedenti lo spirare di ogni termine successivo.

In data 28 maggio 2025 le Parti hanno sottoscritto un addendum del Patto Parasociale, mediante il quale hanno convenuto di (i) rinnovare il Patto Parasociale alla scadenza del Nuovo Termine Iniziale e (ii) integrare il Patto Parasociale, con efficacia a decorrere dal Nuovo Termine Iniziale, con al-

cune previsioni aggiuntive come meglio specificato nelle informazioni essenziali relative all'addendum di cui all'articolo 130 del Regolamento Emittenti.

Indipendentemente dalla scadenza ovvero dallo scioglimento del Patto Parasociale alla luce di quanto appena riportato, il Patto medesimo sarà automaticamente risolto, con riferimento ad una singola Parte, allorquando detta Parte non rivesta più la qualifica di socio di HRA. Per l'eventualità in cui ricorra una siffatta circostanza, il Patto Parasociale rimarrà pienamente efficace tra le Parti qualificabili alla stregua di soci di HRA, ferme eventuali modifiche e/o aggiustamenti necessari al fine di tenere in considerazione quanto precede.

Per ulteriori dettagli e informazioni relativamente ai patti parasociali si rinvia alle informazioni essenziali pubblicate ai sensi di legge e di regolamento sui siti internet della Società e della Consob.

Il Presidente fa presente che, se non vi sono obiezioni, sarà omessa, per tutti i punti all'ordine del giorno dell'ordinaria Assemblea, la lettura delle relative relazioni illustrative (ivi inclusi i relativi allegati), nonché della Relazione sulla Gestione del Liquidatore Unico, del Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025, dell'attestazione del Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n.



11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, della relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 153 del TUF e dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e della relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. redatta ai sensi degli artt. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014, della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2025, della Relazione sulla Politica di Remunerazione 2026 e sui Compensi Corrisposti 2025, dal momento che gli stessi sono stati messi a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge e regolamentari prescritti, e considerato che gli interessati hanno avuto la possibilità di prenderne visione.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto n.1 all'ordine del giorno ("Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025.

Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025. Relazioni del Liquidatore Unico, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.")

Prende la parola il Presidente il quale riporta i punti salienti della Relazione sulla Gestione del Liquidatore Unico e del Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre

2025.

Il Bilancio intermedio di liquidazione è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali e si sofferma sui principali risultati della gestione.

Si richiamano integralmente i contenuti del Comunicato stampa diffuso dalla Società in data 27 febbraio 2026 e disponibile sul sito internet della Società <http://www.autostrademeridionali.it> nella Sezione "Investor Relations - Comunicati Stampa".

Più precisamente, i principali risultati economici ed elementi patrimoniali e finanziari dell'esercizio 2025 sono i seguenti.

L'esercizio 2025 chiude con una "Perdita dell'esercizio" (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") pari ad Euro migliaia 459 rispetto all'utile di Euro migliaia 337 conseguito nel 2024. Tale risultato è sostanzialmente riferibile ai costi di funzionamento della Società, parzialmente compensati dagli altri ricavi operativi derivati da sopravvenienze e insussistenze e dai proventi finanziari maturati nel 2025 sulle attività finanziarie.

La "Posizione finanziaria netta" al 31 dicembre 2025 è positiva e pari a Euro migliaia 21.321, con una variazione in diminuzione pari ad Euro migliaia 1.620 rispetto al 31 dicembre 2024 (Euro migliaia 22.941).

Al 31 dicembre 2025 le "Disponibilità liquide e mezzi e-



quivalenti" sono pari a Euro migliaia 22.481, a fronte di un ammontare di Euro migliaia 7.854 in essere al 31 dicembre 2024.

L'incremento delle disponibilità è determinato essenzialmente dall'incasso integrale delle poste creditorie nei confronti del MIT derivanti dalla pregressa attività in concessione.

Per quanto attiene all'evoluzione prevedibile della gestione, la gestione liquidatoria dell'esercizio 2026 continuerà ad essere caratterizzata dalle attività volte all'alienazione dei beni di proprietà, al pagamento dei debiti e all'incasso dei crediti rimanenti, dalla gestione dei contenziosi in essere, nonché dalle attività volte alla definizione delle residue pendenze derivanti dalla pregressa attività in concessione, sia nei confronti del nuovo concessionario SPN, sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per quanto attiene agli eventi successivi al 31 dicembre 2025, in data 2 febbraio 2026 la Società ha sottoscritto con la controllante diretta Autostrade per l'Italia un contratto di time deposit per l'ammontare di Euro milioni 10, con scadenza al 3 febbraio 2027 e tasso all-in a favore della Società pari al 2,00%. In caso di necessità, la Società può richiedere il rimborso anticipato del deposito, con un preavviso di n. 10 giorni, percependo gli interessi maturati sino alla data di rimborso. Il deposito è stato effettuato al fine di una

ottimizzazione della gestione della liquidità della Società e dei proventi finanziari ottenibili, nonché di diversificazione dei rischi di controparte, senza tuttavia assumere limitazioni nella piena disponibilità delle somme. Le condizioni del deposito, sopra indicate, risultano allineate alle migliori condizioni ottenibili da controparti bancarie di primario standing. Non si segnalano ulteriori eventi significativi intercorsi successivamente al 31 dicembre 2025.



Completata l'indicazione dei principali dati di bilancio, prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale richiama in sintesi il contenuto della Relazione del Collegio Sindacale.

Prende altresì la parola il Dott. Andrea Buccione per la società di revisione KPMG S.p.A. il quale richiama in sintesi il contenuto della Relazione della Società di Revisione Legale dei Conti sul Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025.

Il Presidente apre la discussione sul punto n. 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria raccomandando a coloro che intendano intervenire di comunicare il proprio nome.

Nessuno interviene.

Il Presidente invita ora i presenti a deliberare sul punto n. 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria e sui relativi sotto-punti.

Cede la parola a me Notaio per dare lettura della propo-

sta di delibera del Liquidatore Unico contenuta al termine della relativa relazione illustrativa in merito al sotto-punto n. 1.1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione, preso atto della Relazione del Liquidatore Unico, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di revisione;

delibera

- di approvare la Relazione sulla gestione predisposta dal Liquidatore Unico della Società ed il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025 con i relativi allegati, nel suo complesso, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti, da cui risulta una perdita di Euro 458.940;

- di conferire al legale rappresentante pro tempore, anche con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare attuazione alla deliberazione di cui al precedente punto".

Ripresa la parola, il Presidente chiede se ci sono richieste di intervento sull'argomento al sotto-punto n. 1.1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria e sulla proposta di delibera di cui è stata precedentemente data lettura.

Nessuno interviene.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di delibera al sotto-punto n. 1.1 all'ordine del giorno dell'As-

semblea Ordinaria, di cui è stata precedentemente data lettura.

Chiede a chi è favorevole di alzare la mano;

a chi è contrario di alzare la mano;

a chi si astiene di alzare la mano.

Eseguita la votazione per alzata di mano sul sotto-punto n. 1.1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, sono stati rilevati:

- favorevoli: 2.636.299 (duemilioneiseicentotrentaseimiladuecentonovantanove);

- contrari: 0 (zero);

- astenuti: 0 (zero);

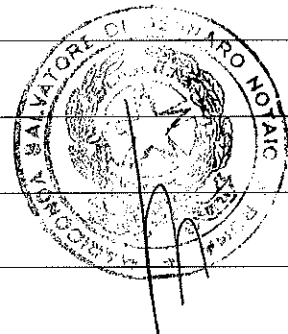
non votanti 0 (zero).

Pertanto, la proposta viene approvata all'unanimità degli Azionisti intervenuti, il tutto come meglio specificato nel prospetto che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Il Presidente, prega me Notaio di dare lettura anche della proposta di delibera del Liquidatore Unico contenuta al termine della relazione illustrativa in merito al sotto-punto n. 1.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione, preso atto della Relazione del Liquidatore Unico,

delibera



- di coprire integralmente la perdita di esercizio pari a Euro 458.940, utilizzando la riserva di rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 72;

- di conferire al legale rappresentante pro tempore, anche con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare attuazione alla deliberazione di cui al precedente punto".

Ripresa la parola, il Presidente conferma che la riserva legale è stata costituita ai sensi dall'art. 2430 del Codice Civile e non è più necessario alcun accantonamento.

Chiede se ci sono richieste di intervento sull'argomento al sotto-punto n. 1.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria e sulla proposta di delibera di cui è stata precedentemente data lettura.

Nessuno interviene.

Il Presidente pone, quindi, in votazione la proposta di delibera al sotto-punto n. 1.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, di cui è stata precedentemente data lettura.

Chiede a chi è favorevole di alzare la mano;

a chi è contrario di alzare la mano;

a chi si astiene di alzare la mano.

Esequita la votazione per alzata di mano sul sotto-punto n. 1.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, sono stati rilevati:

- favorevoli: 2.636.299 (duemilioneiseicentotrentaseimiladuecentonovantanove);

- contrari: 0 (zero);

- astenuti: 0 (zero);

non votanti 0 (zero).

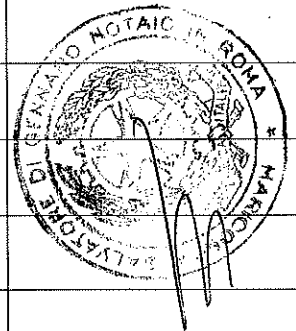
Pertanto, la proposta viene approvata all'unanimità degli Azionisti intervenuti, il tutto come meglio specificato nel prospetto che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Conclusa la trattazione del punto n. 1 all'ordine del giorno, il Presidente passa quindi alla trattazione del punto n. 2 all'ordine del giorno ("Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58").

2.1 Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2026 (deliberazione vincolante).

2.2 Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione - Relazione sui compensi corrisposti 2025.)".

Il Presidente ricorda che ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3 e comma 3-bis, del TUF, l'Assemblea Ordinaria, con la cadenza richiesta dalla durata della politica stessa, è chiamata ad esprimersi in merito alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di ammi-

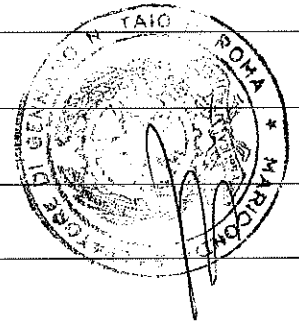


nistrazione (i.e., del Liquidatore Unico), dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2402 del Codice Civile, dei componenti degli organi di controllo nonché in merito alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tali politiche.

Ai sensi del comma 3-bis del citato art. 123-ter del TUF, così come modificato a seguito delle modifiche introdotte Decreto Legislativo 10 maggio 2019 n. 49, l'Assemblea Ordinaria è chiamata a deliberare in modo vincolante, in senso favorevole o contrario, in merito alla prima sezione della relazione in parola, recante la Politica di Remunerazione della Società - e le relative procedure di adozione ed attuazione.

Il Presidente, inoltre ricorda che ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, del TUF, l'Assemblea convocata annualmente per l'approvazione del bilancio è chiamata ad esprimersi in merito alla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione, che illustra, in modo chiaro e comprensibile, le voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione (i.e. Liquidatore Unico) e controllo, dei direttori generali e in forma aggregata degli altri dirigenti con responsabilità strategica, e i compensi ad essi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma dalla Società nel corso dell'esercizio 2025.

Ai sensi del comma 6 del citato art. 123-ter del TUF,
l'Assemblea Ordinaria è chiamata a deliberare in modo non vincolante, in senso favorevole o contrario, in merito alla seconda sezione della relazione in parola, recante i compensi corrisposti dalla Società.



Il Presidente apre dunque la discussione sul punto n. 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria raccomandando a coloro che intendano intervenire di comunicare il proprio nome.

Nessuno interviene.

Il Presidente invita ora i presenti a deliberare sul punto n. 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria e sui relativi sotto-punti.

Cede la parola a me Notaio per dare lettura alla proposta di delibera del Liquidatore Unico in relazione al sotto-punto n. 2.1 all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea Ordinaria contenuta al termine della relativa relazione illustrativa.

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione,

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;

- esaminata la prima sezione della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025", approvata dal Liquidatore Unico in data 27 febbraio 2026 ai sensi degli artt. 123-ter del D.lgs. n. 58/98 e

84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99 e pubblicata dalla Società nei termini di legge;

- tenuto conto della natura vincolante della presente delibera, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.lgs. n. 58/98,

delibera

di approvare la prima sezione della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025 di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione".

Ripresa la parola, il Presidente chiede se ci sono richieste di intervento sull'argomento al sotto-punto n. 2.1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria e sulla proposta di delibera di cui è stata precedentemente data lettura.

Nessuno interviene.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di delibera al sotto-punto n. 2.1 all'ordine del giorno, di cui è stata precedentemente data lettura.

Chiede a chi è favorevole di alzare la mano;

a chi è contrario di alzare la mano;

a chi si astiene di alzare la mano.

Eseguita la votazione per alzata di mano sul sotto-punto n. 2.1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, sono stati rilevati:

- favorevoli: 2.636.299 (duemilioneiseicentotrentaseimiladuecentonovantanove);

- contrari: 0 (zero);

- astenuti: 0 (zero);

non votanti 0 (zero).

Pertanto, la proposta viene approvata all'unanimità degli Azionisti intervenuti, il tutto come meglio specificato nel prospetto che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Il Presidente, prega me Notaio di dare lettura anche della proposta di delibera del Liquidatore Unico contenuta al termine della relazione illustrativa in merito al sotto-punto n. 2.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria:

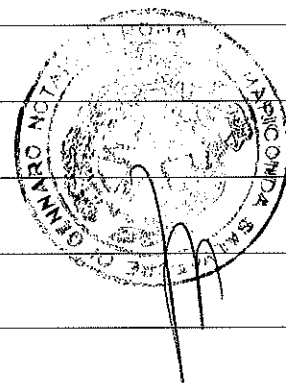
"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;

- esaminata la seconda sezione della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2026 e sui Compensi Corrisposti 2025" approvata dal Liquidatore Unico in data 27 febbraio 2026 ai sensi degli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99 e pubblicata dalla Società nei termini di legge;

- tenuto conto della natura non vincolante della presente delibera, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. n. 58/98;

delibera



di esprimere voto in senso favorevole sulla seconda sezione della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025" di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione."

Ripresa la parola, il Presidente chiede se ci sono richieste di intervento sull'argomento al sotto-punto n. 2.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria e sulla proposta di delibera di cui è stata precedentemente data lettura.

Nessuno interviene.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di delibera al sotto-punto n. 2.2 all'ordine del giorno, di cui è stata precedentemente data lettura.

Chiede a chi è favorevole di alzare la mano;

a chi è contrario di alzare la mano;

a chi si astiene di alzare la mano.

Eseguita la votazione per alzata di mano sul sotto-punto n. 2.2 all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria, sono stati rilevati:

- favorevoli: 2.636.299 (duemilioneiseicentotrentaseimiladuecentonovantanove);

- contrari: 0 (zero);

- astenuti: 0 (zero);

non votanti 0 (zero).

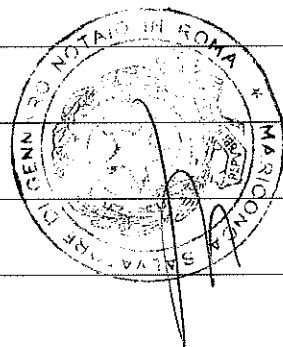
Pertanto, la proposta viene approvata all'unanimità degli Azionisti intervenuti, il tutto come meglio specificato nel

prospetto che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

Il Presidente dichiara conclusa la trattazione del punto n. 2 all'ordine del giorno e quindi della parte ordinaria della presente Assemblea. Passa, quindi, alla trattazione del punto n. 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria ("Riduzione della riserva di rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 72. Deliberazioni inerenti e conseguenti").

Il Presidente richiama preliminarmente tutte le comunicazioni e precisazioni effettuate in sede di apertura dei lavori assembleari e dà atto, che in questo momento, alle ore 11,37, sono presenti, di persona o per deleghe, che, riscontrate regolari, vengono conservate agli atti sociali n. 2.636.299 (duemilioneiseicentotrentaseimiladuecentonovantave) azioni sulle 4.375.000 (quattromilionitrecentosettantacinquemila) complessive, costituenti il 60,258263% del capitale sociale.

Il Presidente, richiamando la relazione illustrativa in merito al punto n. 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria, ricorda che, come illustrato nella relazione illustrativa sul punto 1 all'ordine del giorno di parte ordinaria, il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025 presenta una perdita di esercizio pari a Euro 458.940, che si è deliberato di coprire integralmente utilizzando la riserva di rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 72. L'impiego di det-



ta riserva a copertura della perdita è coerente con quanto previsto dalla legge speciale istitutiva.

Ad ogni modo, si ricorda che, a mente dell'art. 6, comma 2, Legge 19 marzo 1983 n. 72, non è possibile procedere a futura distribuzione di utili fintanto che la riserva utilizzata a copertura della perdita non sia ridotta con deliberazione dell'assemblea dei soci in sede straordinaria, in assenza delle formalità di cui all'art. 2445, comma 2 e 3, c.c.

Il Presidente rammenta al riguardo che, al 31 dicembre 2025, le riserve di rivalutazione iscritte al patrimonio netto sono le seguenti:

- riserva ex Legge 19/03/1983 n.72 pari a Euro 4.079.630;
- riserva ex Legge 30/12/1991 n.413 pari a Euro 860.098.

Alla luce di quanto sopra, si propone all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di deliberare la riduzione definitiva della riserva di rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 72, da Euro 4.079.630 a Euro 3.620.690, nella misura pari alla perdita registrata.

Il Presidente apre, dunque, la discussione sul punto n. 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria raccomandando a coloro che intendano intervenire di comunicare il proprio nome.

Nessuno interviene.

Il Presidente invita ora i presenti a deliberare sul punto n. 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria.

Cede la parola a me Notaio per dare lettura della proposta di delibera del Liquidatore Unico contenuta al termine della relativa relazione illustrativa in merito al punto n.1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione,
- esaminata la Relazione illustrativa del Liquidatore Unico e la proposta ivi formulata;

delibera

la riduzione definitiva della riserva ex Legge 19 marzo 1983 n. 72, da Euro 4.079.630 a Euro 3.620.690, utilizzata a copertura integrale della perdita relativa all'esercizio 2025 pari a Euro 458.940"

Ripresa la parola, il Presidente chiede se ci sono richieste di intervento sull'argomento al punto n. 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria e sulla proposta di delibera di cui è stata precedentemente data lettura.

Nessuno interviene.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta di delibera al punto n. 1 all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria, di cui è stata precedentemente data lettura.

Chiede a chi è favorevole di alzare la mano;

a chi è contrario di alzare la mano;

a chi si astiene di alzare la mano.

Eseguita la votazione per alzata di mano sul punto n. 1



all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria, sono stati rilevati:

- favorevoli: 2.636.299 (duemilioneiseicentotrentaseimiladuecentonovantanove);

- contrari: 0 (zero);

- astenuti: 0 (zero);

non votanti 0 (zero).

Pertanto, la proposta viene approvata all'unanimità degli Azionisti intervenuti, il tutto come meglio specificato nel prospetto che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

A questo punto, essendo esaurita la trattazione di tutti i punti all'ordine del giorno dell'odierna Assemblea, null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la presente Assemblea alle ore 11,40.

L'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni rappresentate, dei soci deleganti, nonché di eventuali soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, depositari e usufruttuari, nonché quello degli amministratori e dei sindaci presenti, viene allegato al presente atto, sotto la lettera "A".

Il dettaglio dei singoli soci, con il rispettivo numero delle azioni e l'indicazione del voto espresso su ciascun punto al-

l'ordine del giorno è contenuto nel documento che si allega al presente atto sotto la lettera "B".

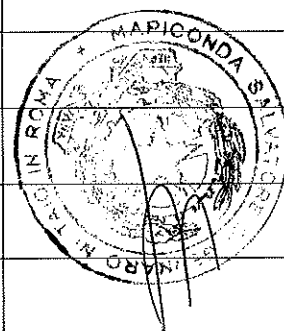
Vengono altresì allegati al presente verbale:

- sotto la lettera "C" il fascicolo a stampa denominato "Relazione Finanziaria Annuale relativa all'esercizio 2025" comprendente la Relazione sulla Gestione del Liquidatore Unico, il Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025, l'attestazione del Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, la relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 153 del TUF e dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e la relazione della Società di Revisione KPMG S.p.A. redatta ai sensi degli artt. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014;

- sotto la lettera "D", la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2025;

- sotto la lettera "E", riunite in un unico fascicolo, le relazioni del Liquidatore Unico su tutti i punti all'ordine del giorno;

- sotto la lettera "F" la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2026 e sui Compensi Corrisposti 2025 ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58;



- sotto la lettera "G" l'avviso di convocazione dell'Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 15 aprile 2026.

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati dichiarando di averne esatta conoscenza.

Del presente atto ho dato lettura al comparente il quale, da me richiesto, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e con me Notaio lo sottoscrive.

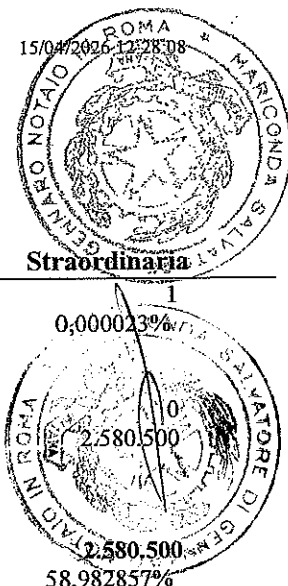
Scritto da persona di mia fiducia su nove fogli per pagine trentatrè e fin qui della trentaquattresima a macchina ed in piccola parte a mano.

F.ti: Fabio BERNARDI

Salvatore MARICONDA, Notaio

Autostrade Meridionali S.p.A.

**Elenco Interventuti
(Tutti ordinati alfabeticamente)
Assemblea Ordinaria/Straordinaria**



Badge	Titolare	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		1 0,000023%	1 0,000023%
3	CIARAMELLI VITTORIO		0	0
1 D	AUTOSTRAD PER L'ITALIA S.P.A.		2.580.500	2.580.500
	<i>di cui 2.580.500 azioni in garanzia a INTESA SANPAOLO EX SANPAOLO;</i>			
		Totale azioni	2.580.500	2.580.500
			58,982857%	58,982857%
2	DE SANTIS LORENZO		0	0
1 D	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		12.048	12.048
		Totale azioni	12.048	12.048
			0,275383%	0,275383%
4	PALANDRI FRANCO		43.750	43.750
			1,000000%	1,000000%
		Totale azioni in proprio	43.751	43.751
		Totale azioni in delega	2.592.548	2.592.548
		Totale azioni in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONI	2.636.299	2.636.299
			60,258263%	60,258263%
		Totale azionisti in proprio	2	2
		Totale azionisti in delega	2	2
		Totale azionisti in rappresentanza legale	0	0
		TOTALE AZIONISTI	4	4
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE	4	4

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

*Falso Jerald
Soprintendente Meridionale Not*



Autostrade Meridionali S.p.A.

15 aprile 2026 11.09.53

Assemblea Ordinaria del 15 aprile 2026

AGGIORNAMENTO SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE
(Presenti in aula)

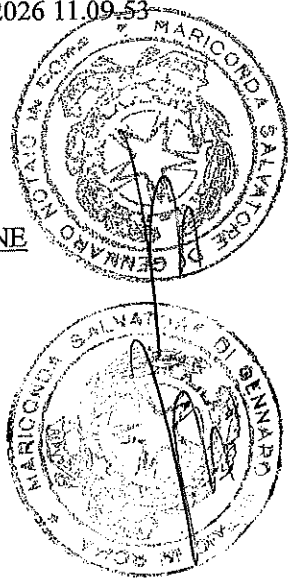
SOCI PRESENTI

Sono ora rappresentate in aula numero 2.636.299 azioni ordinarie
pari al 60,258263% del capitale sociale, tutte ammesse al voto.

Sono presenti in aula numero 4 aventi diritto al voto , che
rappresentano:

numero 2 azionisti in proprio e

numero 2 azionisti per delega.



Handwritten signature or initials in the bottom right corner of the page.

Assemblea Ordinaria del 15 aprile 2026



ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025.**

1.1 Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025. Relazioni del Liquidatore Unico, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.



Presenti alla votazione

n° 4 azionisti in proprio o per delega,

portatori di n° 2.636.299 azioni ordinarie, pari al 60,258263% del

capitale ordinario tutte ammesse al voto.

Esito della votazione

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	2.636.299	100,000000
Contrari	<u>0</u>	0,000000
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	<u>0</u>	0,000000
Totale	<u>2.636.299</u>	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.



15 aprile 2026 11.21.14

Assemblea Ordinaria del 15 aprile 2026

Autostrade Meridionali S.p.A.

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025.

1.1 Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025. Relazioni del Liquidatore Unico, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	1		1
2	DE SANTIS LORENZO		12.048	12.048
3	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM			
DE*	CIARMELLI VITTORIO			
DE*	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.		2.580.500	2.580.500
4	PALANDRI FRANCO	43.750		43.750

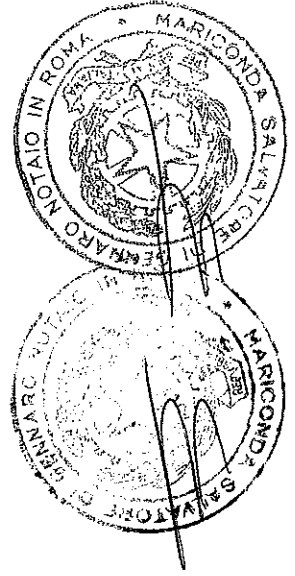
Totale voti 2.636.299
Percentuale votanti % 100,000000
Percentuale Capitale % 60,258263

Pagina 1

4 2

4 Teste:
2 Azionisti in delega:

Azionisti:
Azionisti in proprio:



LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025.

1.1 Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025. Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

15 aprile 2026 11.21.14

Autostrade Meridionali S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 15 aprile 2026

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025.

1.1 Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025. Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

ASTENUTI

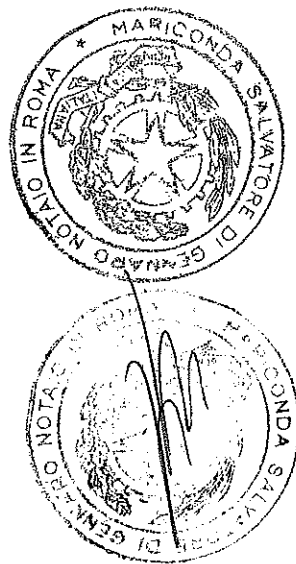
Padge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0
0

0
0

Pagina 3



Autostrade Meridionali S.p.A.

15 aprile 2026 11.30.00

Assemblea Ordinaria del 15 aprile 2026



ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025.**

1.2 Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.



Presenti alla votazione

n° 4 azionisti in proprio o per delega,

portatori di n° 2.636.299 azioni ordinarie, pari al 60,258263% del

capitale ordinario tutte ammesse al voto.

Esito della votazione

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	2.636.299	100,000000
Contrari	0	0,000000
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	0	0,000000
Totale	2.636.299	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025.

1.2 Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale
1	CARADONNA GIANFRANCO MARIA
2	DE SANTIS LORENZO
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM
3	CIARAMELLI VITTORIO
DE*	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
4	PALANDRI FRANCO

Totale voti 2.636.239
Percentuale votanti % 100,000000
Percentuale Capitale % 60,258263

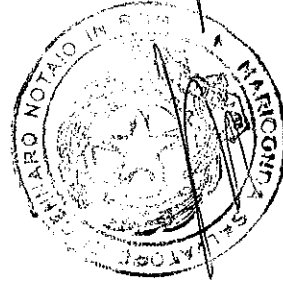
Proprio	Delega	Totale
1	12.048	12.048
43.750	2.580.500	2.580.500
		43.750

Azionisti:
Azionisti in proprio:

4 Teste:
2 Azionisti in delega:

Pagina 1

4
2



LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025.

1.2 Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.
CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 2

15 aprile 2026 11.30.00

Autostrade Meridionali S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 15 aprile 2026

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025.

1.2 Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.
ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti		0		
Percentuale votanti %		0,000000		
Percentuale Capitale %		0,000000		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3



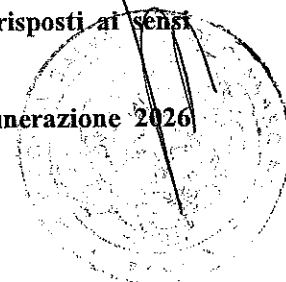
Assemblea Ordinaria del 15 aprile 2026



ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **2. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.**

2.1 Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2026 (deliberazione vincolante).



Presenti alla votazione

n° 4 azionisti in proprio o per delega,

portatori di n° 2.636.299 azioni ordinarie, pari al 60,258263% del

capitale ordinario tutte ammesse al voto.

Esito della votazione

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	2.636.299	100,000000
Contrari	0	0,000000
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	0	0,000000
Totale	2.636.299	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.

15 aprile 2026 11.34.00

Autostrade Meridionali S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 15 aprile 2026

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 2. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

2.1 Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2026 (deliberazione vincolante).
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	1		1
2	DE SANTIS LORENZO		12.048	12.048
3	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM			
DE*	CIARAMELLI VITTORIO			
DE*	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.		2.560.500	2.560.500
4	PALANDRI FRANCO	43.750		43.750

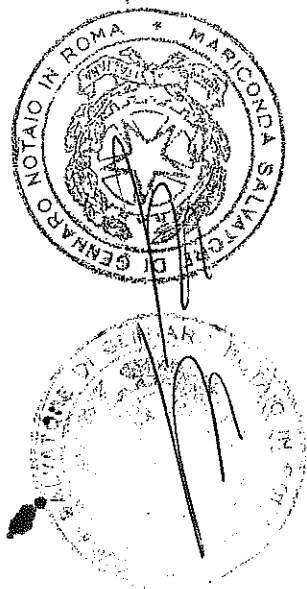
Totale voti 2.636.299
Percentuale votanti % 100,000000
Percentuale Capitale % 60,258263

Azionisti:
Azionisti in proprio:

4 Teste:
2 Azionisti in delega:

Pagina 1

4
2



[Handwritten signature]

Assemblea Ordinaria del 15 aprile 2026

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 2. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

**2.1 Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2026 (deliberazione vincolante).
CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

Azionisti: 0 Teste: 0
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 0

15 aprile 2026 11.34.00

Autostrade Meridionali S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 15 aprile 2026

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: 2. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

2.1 Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2026 (deliberazione vincolante).
ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti		0		
Percentuale votanti %		0,000000		
Percentuale Capitale %		0,000000		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Test:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3





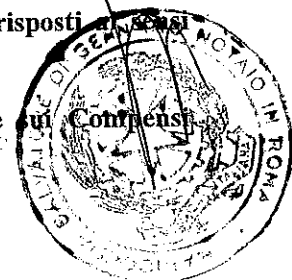
Assemblea Ordinaria del 15 aprile 2026



ESITO VOTAZIONE

Oggetto: **2. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.**

2.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione - Relazione sui Compensi corrisposti 2025.



Presenti alla votazione

n° 4 azionisti in proprio o per delega,

portatori di n° 2.636.299 azioni ordinarie, pari al 60,258263% del

capitale ordinario tutte ammesse al voto.

Esito della votazione

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	2.636.299	100,000000
Contrari	0	0,000000
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	0	0,000000
Totale	2.636.299	100,000000

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.



15 aprile 2026 11.35.38

Autostrade Meridionali S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 15 aprile 2026

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 2. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

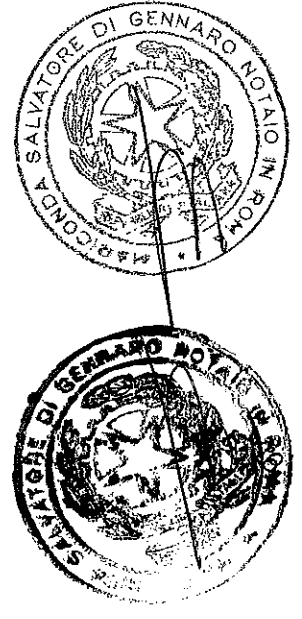
2.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione - Relazione sui Compensi corrisposti 2025.
FAVOREVOLI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	1		1
2	DE SANTIS LORENZO		12.048	12.048
DE*	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM			
3	CIARAMELLI VITTORIO		2.580.500	2.580.500
DE*	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.			
4	PALANDRI FRANCO	43.750		43.750

Totale voti 2.636.299
Percentuale votanti % 100,000000
Percentuale Capitale % 60,258263

Azionisti:
Azionisti in proprio: 4
Azionisti in delega: 2

Pagina 1



Autostrade Meridionali S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 15 aprile 2026

15 aprile 2026 11.35.38

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: **2. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.**

**2.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione - Relazione sui Compensi corrisposti 2025.
CONTRARI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 2

15 aprile 2026 11.35.38

Autostrade Meridionali S.p.A.

Assemblea Ordinaria del 15 aprile 2026

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 2. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

**2.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione - Relazione sui Compensi corrisposti 2025.
ASTENUTI**

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti	0			
Percentuale votanti %	0,000000			
Percentuale Capitale %	0,000000			

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0
0

0
0

Pagina 3





Assemblea Straordinaria del 15 aprile 2026

ESITO VOTAZIONE

Oggett : **1. Riduzione della riserva di rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 72. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Presenti alla votazione

n° 4 azionisti in proprio o per delega,

portatori di n° 2.636.299 azioni ordinarie, pari al 60,258263% del

capitale ordinario di cui n° 2.636.299 ammesse al voto,

pari al 60,258263% del capitale ordinario.



Esito della votazione

		% su Azioni Ordinarie
Favorevoli	2.636.299	100,000000
Contrari	<u>0</u>	0,000000
Astenuti	0	0,000000
Non Votanti	<u>0</u>	0,000000
Totale	<u>2.636.299</u>	100,000000

N° azioni necessarie per l'approvazione: **1.757.533** pari al 66,666667% delle azioni rappresentate.

15 aprile 2026 11.39.20

Autostrade Meridionali S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 15 aprile 2026

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: I. Riduzione della riserva di rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 72. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
FAVOREVOLI

Badge	Regione Sociale	Proprio	Delega	Totale
1	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	1		1
2	DE SANTIS LORENZO		12.048	12.048
3	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM		2.580.500	2.580.500
DE*	CJARAMELLI VITTORIO			
DE*	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	43.750		43.750
4	PALANDRI FRANCO			

Totale voti 2.636.299
 Percentuale votanti % 100,000000
 Percentuale Capitale % 60,258263

Azionisti in proprio: 4
 Azionisti in delega: 2
 Teste: 4
 Azionisti in delega: 2

Pagina 1



[Handwritten signature]

Autostrade Meridionali S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 15 aprile 2026

15 aprile 2026 11.39.20

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: 1. Riduzione della riserva di rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 72. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
CONTRARI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti				
Percentuale votanti %	0			
Percentuale Capitale %	0,000000			
	0,000000			

Azionisti:
Azionisti in proprio:

0 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 2

15 aprile 2026 11.39.20

Autostrade Meridionali S.p.A.

Assemblea Straordinaria del 15 aprile 2026

LISTA ESITO DELLA VOTAZIONE
Oggetto: I. Riduzione della riserva di rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 72. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
ASTENUTI

Badge	Ragione Sociale	Proprio	Delega	Totale
Totale voti				
Percentuale votanti %				
Percentuale Capitale %				

Totale voti	0
Percentuale votanti %	0,000000
Percentuale Capitale %	0,000000

Pagina 3

Azionisti:	0	Teste:	0
Azionisti in proprio:	0	Azionisti in delega:	0



1
 Felice Zaccardi
 Geo. Prot. Not. Meridionale. Notar

Allegato^aC^h... all'atto n. 23046/15032

 AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. in liquidazione



AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. in liquidazione

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.



Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025

**Determina del Liquidatore
Unico
del 27 febbraio 2026**

Sede Legale in Napoli, Via Cintia svincolo Fuorigrotta
Capitale Sociale Euro 9.056.250,00 interamente versato
Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale
n. 00658460639



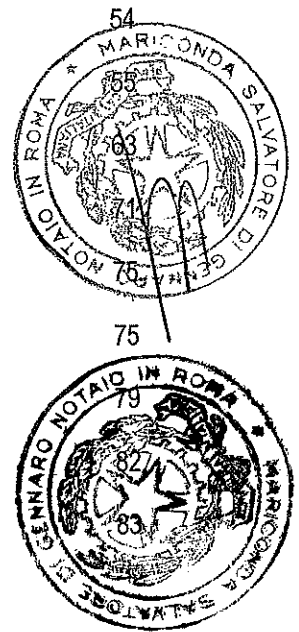


Sommario

	Pag.
Convocazione Assemblea	
1. Introduzione	10
Organi Sociali	11
Autostrade Meridionali in Borsa	12
2. Relazione sulla gestione	
Premessa	14
Andamento della gestione dell'esercizio 2025	15
Andamento Economico e Finanziario e Situazione Patrimoniale	26
Risorse umane	39
Governance societaria e Informazioni sugli assetti proprietari	39
Rapporti con Parti Correlate	42
Principali Rischi ed Incertezze	42
Eventi successivi al 31 dicembre 2025	43
Evoluzione prevedibile della gestione	44
3. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025	
<u>Prospetti Contabili</u>	46
Situazione patrimoniale – finanziaria	47
Conto Economico	48
Conto Economico complessivo	49
Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	49
Rendiconto Finanziario	50
<u>Note illustrative</u>	51
Aspetti di carattere generale	52



Attività di liquidazione	
Principi contabili utilizzati	
Informazioni sulla Situazione Patrimoniale – Finanziaria	
Informazioni su Conto Economico	
Utile (Perita) per Azione	
Altre Informazioni	
Rapporti con parti correlate	
Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio di Autostrade per l'Italia S.p.A.	
Proposte del Liquidatore all'Assemblea degli Azionisti	



4. Altri documenti ed attestazioni

Attestazione del bilancio intermedio di Liquidazione al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni	84
Relazione del Collegio Sindacale	85
Relazione della Società di Revisione	90
Deliberazioni Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei Soci	96

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. in liquidazione

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.
Via Cintia, svincolo Fuorigrotta
80126 Napoli
Numero codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Napoli 00658460639
Capitale Sociale Euro 9.056.250 interamente versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso il Baglioni Hotel Regina Via Vittorio Veneto 72, Roma Cap.00187, per il giorno 15 aprile 2026 alle ore 11.00, in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025.
 - 1.1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025. Relazioni del Liquidatore Unico, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
 - 1.2. Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.
 - 2.1. Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2026 (deliberazione vincolante).
 - 2.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione – Relazione sui Compensi corrisposti 2025.

Parte straordinaria

1. Riduzione della riserva di rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 72. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

DIRITTO DI INTERVENTO IN ASSEMBLEA ED ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

Sono legittimati ad intervenire in Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto che risultino tali in base ad una comunicazione, effettuata alla Società da un soggetto che si qualifichi come intermediario ai sensi della disciplina applicabile, rilasciata da quest'ultimo prendendo come riferimento le evidenze risultanti al termine della giornata contabile del **2 aprile 2026**, vale a dire il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (c.d. *record date*), in conformità a quanto previsto dall'articolo 83-*sexies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF").



Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente alla *record date* non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea; pertanto, coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e di votare in Assemblea.

Le comunicazioni dell'intermediario devono pervenire alla Società entro il **10 aprile 2026**, e entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione.

Resta, peraltro, ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società entro l'inizio dei lavori assembleari. I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario finanziario abilitato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata comunicazione.

RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ogni soggetto al quale spetta il diritto di voto che abbia diritto di intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, nei limiti previsti dalla normativa vigente. A tal fine può essere utilizzato il modulo di delega disponibile, in versione stampabile, nella sezione "Investor Relations/Assemblee" del sito internet www.autostrademeridionali.it. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, notificare una copia della delega, anche in via elettronica all'indirizzo di posta certificata sam@pecserviziotitoli.it, o mediante fax al n. +390645417450, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Ai sensi della normativa vigente, il rappresentante dovrà conservare l'originale della delega e tenere traccia per un anno, a decorrere dalla conclusione dei lavori assembleari, delle istruzioni di voto eventualmente ricevute.

Rappresentante Designato

Fermo quanto precede, la Società ha designato la società Computershare S.p.A. con sede legale in Milano, Via Mascheroni 19, quale Rappresentante Designato cui i titolari di diritto di voto potranno conferire, ai sensi di quanto previsto dall'art. 135-undecies del TUF, una delega scritta con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega avrà effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto. La delega al suddetto Rappresentante Designato dalla Società deve essere conferita entro le ore 24 del **13 aprile 2026**, vale a dire entro la fine del secondo giorno di mercato precedente la data fissata per l'Assemblea, con le modalità e mediante lo specifico modulo di delega disponibili sul sito internet della Società www.autostrademeridionali.it nella sezione "Investor Relations/Assemblee". La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro il medesimo termine del **13 aprile 2026** e con le medesime modalità indicati per il loro conferimento.

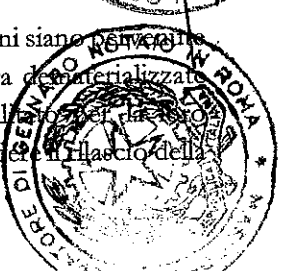
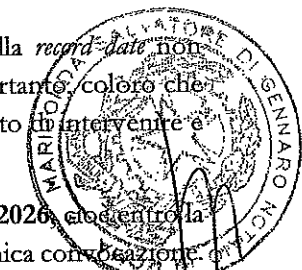
VOTO PER CORRISPONDENZA

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE

Ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, trasmettendole entro la *record date* (ossia entro il **2 aprile 2026**) all'indirizzo di posta elettronica certificata sam@pecserviziotitoli.it o mediante fax al n. +390645417450.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande pertinenti agli argomenti all'ordine del giorno. Il richiedente dovrà fornire i propri dati anagrafici (cognome e nome o denominazione nel caso di società, luogo e data di nascita e codice fiscale) ed idonea documentazione comprovante la titolarità





dell'esercizio del diritto di voto, rilasciata dall'intermediario depositario, che potrà essere trasmessa anche successivamente all'invio delle domande purché entro il terzo giorno successivo alla *record date*.

Nel caso in cui il richiedente abbia richiesto al proprio intermediario depositario la comunicazione di legittimazione per partecipare all'Assemblea, sarà sufficiente riportare nella richiesta i riferimenti di tale comunicazione eventualmente rilasciati dall'intermediario.

Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi il **13 aprile 2026**, mediante pubblicazione in apposita sezione del sito internet della Società dedicata all'Assemblea degli Azionisti.

La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste sono già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito internet della Società ovvero quando la risposta sia stata già pubblicata nella medesima sezione.

DIRITTO DI INTEGRAZIONE DELLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO E PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA SU RICHIESTA DEI SOCI

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e in conformità a quanto previsto dall'articolo 126-*bis* del TUF, i Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Liquidatore Unico o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta. La richiesta dovrà pervenire per iscritto mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo sam@pecserviziottoli.it, unitamente alle certificazioni rilasciate da un intermediario abilitato in conformità alle proprie scritture contabili, attestanti il possesso di almeno il 2,5% del capitale sociale e recanti l'indicazione del diritto sociale esercitabile.

Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sarà data notizia almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea, nelle stesse forme previste dalla legge per l'avviso di convocazione.

I Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno ovvero che presentano ulteriori proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno devono predisporre e far pervenire al Liquidatore Unico della Società, entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione e nelle medesime forme utilizzate per l'invio della stessa, una relazione che riporti le motivazioni delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione, ovvero sulle ulteriori proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno. Tale relazione, accompagnata da eventuali valutazioni del Liquidatore Unico, sarà messa a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione.

Si ricorda che ogni soggetto legittimato al voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea sulle materie all'ordine del giorno.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società nonché pubblicata sul sito internet della Società medesima www.autostrademeridionali.it, nella sezione "Assemblee", e sulla piattaforma di stoccaggio autorizzato



1Info (www.1Info.it), con le modalità previste ai sensi della disciplina vigente nei termini ivi presentati. I Soci e gli aventi diritto ad intervenire all'Assemblea hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Si segnala che le informazioni in merito all'Assemblea ed alla partecipazione alla stessa, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 125-*quater* del TUF, vengono comunemente pubblicate sul suddetto sito internet della Società nella sezione "Investor Relations/Assemblee".

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è di Euro 9.056.250 diviso in 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 ciascuna. Le azioni sono indivisibili e conferiscono ai titolari uguali diritti.

La Società non detiene azioni proprie.

Il testo integrale dello Statuto Sociale è consultabile sul sito www.autostrademeridionali.it

Napoli, 27 febbraio 2026

Il Liquidatore Unico

Fabio Bernardi



F *7*

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. in liquidazione

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Via Cintia, svincolo Fuorigrotta

80126 Napoli

Numero codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Napoli 00658460639

Capitale Sociale Euro 9.056.250 interamente versato

Relazione del Liquidatore Unico sul punto 1) all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti convocata in sede ordinaria presso Baglioni Hotel Regina Via Vittorio Veneto 72, Roma Cap.00187, per il giorno 15 aprile 2026 alle ore 11.00, in unica convocazione.

1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025.

1.1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025. Relazioni del Liquidatore Unico, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

1.2. Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete convocati in Assemblea Ordinaria di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione per deliberare, tra l'altro, in merito al punto 1 dell'ordine del giorno.

Il fascicolo "Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025" della Società, che sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale della Società, sul sito internet della Società, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (Info), contiene il progetto del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025, con i relativi allegati, unitamente alla relazione sulla gestione e all'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Le relazioni redatte dalla Società di Revisione e dal Collegio Sindacale saranno messe a disposizione del pubblico insieme alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025.

In particolare, il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025 presenta una perdita di esercizio pari a Euro 458.940. Si intende dunque proporre all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di approvare la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2025 e di coprire integralmente la perdita di esercizio, utilizzando la riserva di rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 72 iscritta per Euro 4.079.630.

Ciò premesso, il Liquidatore Unico ha convocato l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, per sottoporre all'attenzione dei soci le seguenti proposte di deliberazione.

Proposta di deliberazione sul punto 1.1. all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione, preso atto della Relazione del Liquidatore Unico, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di revisione;

Delibera

- di approvare la Relazione sulla gestione predisposta dal Liquidatore Unico della Società ed il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025 con i relativi allegati, nel suo complesso, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti, da cui risulta una perdita di Euro 458.940;
- di conferire al legale rappresentante pro tempore, anche con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare attuazione alla deliberazione di cui al precedente punto."



Proposta di deliberazione sul punto 1.2. all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione, preso atto della Relazione del Liquidatore Unico;

Delibera

- *di coprire integralmente la perdita di esercizio pari a Euro 458.940, utilizzando la riserva di rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 72;*
- *di conferire al legale rappresentante pro tempore, anche con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare attuazione alla deliberazione di cui al precedente punto.*

* * * *

Napoli, 27 febbraio 2026



FB 9 *[Signature]*



1. Introduzione



Organi sociali

LIQUIDATORE UNICO (1)

FABIO BERNARDI

(1) nominato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci dell'8 aprile 2024, in carica dal 29 aprile 2024



COLLEGIO SINDACALE (2)

Presidente

Antonio MASTRAPASQUA

Sindaci Effettivi

Maria Grazia CORVAGLIA

Carlo REGOLIOSI

Sindaci Supplenti

Sara ANTONELLI

Sandro LUCIDI

(2) Sindaci nominati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'8 aprile 2024



ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente

Sandro BARTOLOMUCCI (3)

Componenti

Giovandomenico LEPORE (3)

Cristiano SFORZINI (4)

(3) Nominato con determina del Liquidatore Unico del 6 maggio 2024

(4) Nominato con determina del Liquidatore Unico del 17 maggio 2024

SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI: KPMG S.p.A. per il novennio dal 16 giugno 2021 (data delibera Assemblea Ordinaria dei Soci) - al 2029

DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

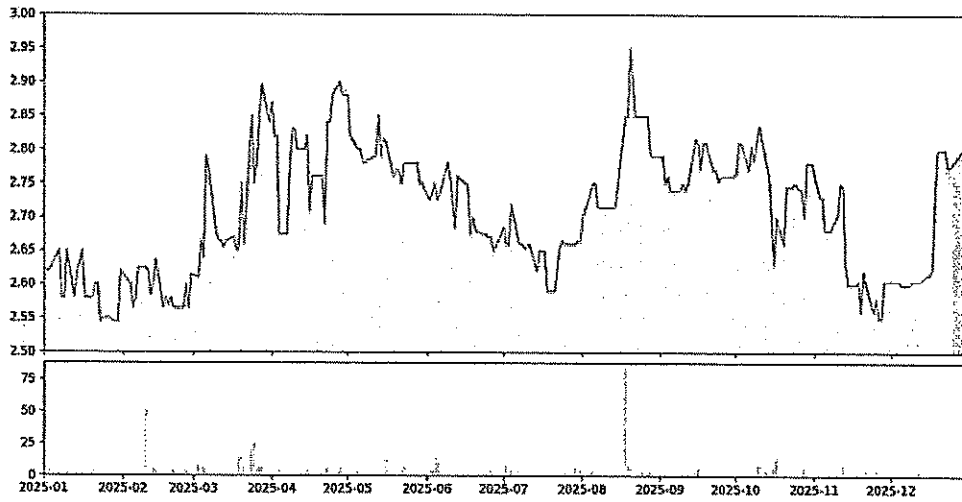
ARNALDO MUSTO (5)

(5) Nominato con determina del Liquidatore Unico del 6 maggio 2024

Autostrade Meridionali In Borsa

Informazioni sul titolo

Numero di azioni	4.375.000	Prezzo al 31/12/2025	2,8
Tipo azioni	Ordinarie	Minimo (30/01/2025)	2,5
Capitalizzazione al 31/12/2025 (euro milioni)	12,25	Massimo (20/08/2025)	2,9
		Volumi medi giornalieri	2.496





2. Relazione sulla gestione

PREMESSA

Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione (nel seguito anche "Società" o "SAM") è stata concessionaria fino ad aprile 2022 dell'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno in forza di una concessione stipulata originariamente nel 1972, successivamente sostituita dalla convenzione unica del 2009 ("Convenzione" o "Concessione") con scadenza al 31 dicembre 2012.

In prossimità del termine di scadenza, l'allora concedente ANAS in data 10 agosto 2012 avviò la procedura per l'identificazione del soggetto per l'affidamento della nuova concessione.

A seguito della scadenza della Concessione ed in forza di quanto previsto dall'art. 5 della stessa, in data 20 dicembre 2012 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel seguito anche "MIT" o "Concedente") ha disposto alla SAM di proseguire, a far data dal 10 gennaio 2013 nella gestione della Concessione secondo i termini e le modalità previste della predetta Convenzione. Da tale momento, dunque, la gestione della Concessione si è protratta in regime di prorogatio. In relazione alla definizione della procedura di gara per l'identificazione del nuovo concessionario, poi sviluppata dal MIT, il 29 luglio 2021 è intervenuta la stipula della convenzione tra il Concedente e la nuova concessionaria Salerno- Pompei- Napoli S.p.A. (nel seguito anche "SPN"). In vista del subentro da parte di quest'ultima, in data 25 marzo 2022 la Società ed il concedente MIT hanno sottoscritto il Primo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 2009 e, successivamente, il 31 marzo 2022 è stato sottoscritto tra la Società, il MIT e SPN il verbale di riconsegna da SAM al MIT e di contestuale consegna a SPN, in qualità di concessionaria subentrante, della predetta tratta autostradale, delle pertinenze e di altri beni connessi previsti nella Convenzione, inclusi i rapporti di lavoro con il personale dipendente.

In data 11 luglio 2022 il MIT ha comunicato alla Società che la Corte dei conti, con provvedimento del 29 giugno 2022, ha registrato il Decreto interministeriale del MIT e del Ministero dell'Economia e delle Finanze di approvazione del suddetto Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica.

Con la sottoscrizione di tali atti è risultato formalizzato il subentro del nuovo concessionario SPN nella gestione dell'A3 Napoli – Pompei – Salerno con decorrenza dalle ore 00:00 del 1° aprile 2022.

A valle del subentro del nuovo concessionario nella gestione della tratta, la Società, in ragione di quanto precede, anche con l'ausilio di consulenti esterni, ha esaminato ogni possibile scenario per il proprio futuro, essendo la stessa di fatto impegnata nelle sole attività di finalizzazione delle partite di conguaglio derivanti dalla pregressa gestione autostradale e nella gestione delle partite del capitale circolante in essere. In definitiva, a seguito del venir meno della concessione, la Società si è trovata in una condizione di sostanziale inattività.

All'esito dell'analisi, non sono state individuate concrete possibilità di reindirizzamento del business in termini di opportunità di partecipazione a gare per la realizzazione e/o gestione di arterie autostradali, ovvero per l'acquisizione di partecipazioni in imprese che operano in tali attività; pertanto, è emerso che lo scioglimento volontario della Società ex art. 2484, comma 1, n. 6, del Codice Civile risultasse essere la conclusione preferibile e l'esito più naturale, anche nell'ottica di una coerente consecutio degli accadimenti societari, considerato anche il venir meno del core business di SAM a seguito della perdita della Concessione. Pertanto, in data 18 gennaio 2024



il Consiglio di Amministrazione della Società - in assenza di ulteriori opportunità di business - ha deliberato di valutare positivamente la messa in liquidazione volontaria della Società. In data 21 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di proporre all'Assemblea straordinaria della Società lo scioglimento della stessa ex art. 2484, comma 1, n. 6, Codice Civile, e art. 34 dello Statuto, la nomina del Liquidatore e la determinazione dei relativi poteri e compensi nonché dei criteri di liquidazione.

In data 8 aprile 2024 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha deliberato all'unanimità lo scioglimento volontario della Società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484, comma 1, n. 6 del Codice Civile, e dell'art. 34 dello Statuto, per l'effetto, di porre la medesima in liquidazione. È stato pertanto nominato un Liquidatore Unico, fino a revoca o dimissioni, a cui è stato conferito ogni più ampio potere per procedere alla liquidazione del patrimonio sociale e per compiere tutti gli atti utili a tal fine.

In data 29 aprile 2024 è avvenuta l'iscrizione presso il Registro delle imprese di Napoli della delibera di Assemblea Straordinaria della Società che ha approvato lo scioglimento volontario della Società. Pertanto, a partire da tale data ha efficacia lo scioglimento della Società, la cessazione dalla carica dei precedenti Amministratori e l'assunzione della carica da parte del Liquidatore Unico.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2025

La gestione dell'esercizio 2025 della Società è stata caratterizzata dalla prosecuzione delle attività riferibili alla definizione e pagamento dei debiti ed incasso dei crediti, derivanti per lo più dalla pregressa gestione della tratta autostradale e dalle attività affidate in appalto in precedenti esercizi, alla gestione dei contenziosi nonché alla definizione di residue pendenze derivanti dalla pregressa attività in concessione, sia nei confronti del nuovo concessionario SPN, sia del MIT.

Nel seguito sono illustrati i più significativi fatti di gestione intercorsi in tali ambiti.

RAPPORTI CON IL MIT IN TEMA DI VALORE DI SUBENTRO

Con riferimento ai rapporti intercorsi con l'Ente Concedente per il riconoscimento del valore di subentro ed altri importi connessi al pregresso rapporto concessorio, nel richiamare quanto riportato nelle precedenti relazioni in merito alle iniziative avviate dalla Società - sia direttamente, sia per il tramite dei suoi legali - si evidenzia che in data 22 dicembre 2025 il MIT ha provveduto al pagamento a favore della Società dell'ammontare di Euro migliaia 14.368, oltre IVA in split payment (per un ammontare complessivo di Euro migliaia 17.300), così composto:

- Euro migliaia 5.939 (oltre IVA in split payment per Euro migliaia 1.307) quale residuo ammontare del "valore di subentro" derivante dalla Convezione Unica di cui era titolare la Società, spettante per tutto il periodo di ultrattività della Convenzione Unica e fino alla data del 31 marzo 2023, come definito nel verbale sottoscritto tra la Società e il concedente il 18 luglio 2022;

- Euro migliaia 8.429 (oltre IVA in split payment per Euro migliaia 1.626) a titolo di restituzione degli importi anticipati dalla Società per il pagamento delle riserve formulate dagli appaltatori circa i lavori di ampliamento dell'infrastruttura, che non avevano trovato puntuale ricognizione nell'ambito del verbale di subentro del 31 marzo 2022 e degli atti aggiuntivi alla Convenzione Unica.

Al riguardo, si ricorda che la Società aveva più volte sollecitato il MIT ed il MEF al pagamento di tali importi, sia nel corso del 2025, sia negli anni precedenti, dapprima direttamente e poi con note a firma dei propri legali, intimandoli a voler adottare ogni utile provvedimento per la più rapida liquidazione del suddetto importo, preannunciando che in caso di ulteriori ritardi nella liquidazione la Società si sarebbe vista costretta ad agire, suo malgrado, nelle competenti sedi giudiziarie.

Per effetto dell'intervenuto pagamento, tale questione risulta, quindi, definitivamente conclusa.

EVOLUZIONE DEI RAPPORTI CON SPN E MIT PER LE RESIDUE PENDENZE DERIVANTI DALLA PREGRESSA ATTIVITÀ IN CONCESSIONE

Successivamente al subentro della Società SPN nella gestione dell'Infrastruttura, sono insorte una serie di criticità operative, derivanti dalla diversa interpretazione del verbale di subentro sottoscritto il 31 marzo 2022 relativamente all'individuazione del soggetto competente (tra concessionario uscente e concessionario subentrato) alla gestione:

- dei contenziosi promossi nei confronti della Società successivamente al subentro in relazione a sinistri/eventi antecedenti alla data del subentro e non presenti negli elenchi allegati al relativo verbale - ivi compresi i contenziosi con il personale e contenziosi relativi alla definizione di riserve iscritte da imprese appaltatrici di lavori sull'A3;
- delle procedure espropriative – nonché delle occupazioni temporanee – avviate dalla Società durante il precedente rapporto concessorio e non ancora concluse e per le quali è necessario procedere alla relativa "chiusura" amministrativa, nonché alla liquidazione/svincolo delle relative indennità e a tutti gli atti direttamente consequenziali (quali, a titolo esemplificativo, gli atti notarili, la liquidazione di indennità, ecc.);
- del pagamento di importi dovuti in esecuzione di contratti (di lavori e forniture di servizi, ecc.) sottoscritti dalla Società nella sua veste di precedente concessionaria in quanto strumentali alla gestione dell'A3, in particolare relativi a provvedimenti legislativi di aumento dei prezzi dei materiali, in parte emanati dopo il subentro del nuovo concessionario ma riferibili a periodi antecedenti;
- degli appalti di lavori di terza corsia dell'A3 degli altri ulteriori appalti oggetto di decreto di approvazione da parte del Concedente, per la cui definitiva chiusura contabile-amministrativa era necessario provvedere a taluni adempimenti, quali, a titolo esemplificativo: svincolo polizze, redazione della contabilità finale, emissione di certificati di regolare esecuzione delle opere e di collaudo; gestione di riserve residuali; riscontri ad istanze di compensazione "aumento prezzi" pervenute dopo la data di subentro su lavori completati al 31 marzo 2022; svincolo di importi ritenuti a garanzia.



In relazione alle fattispecie sopra elencate SPN riteneva infatti - sulla scorta di una propria interpretazione del verbale di subentro - di non essere competente alla gestione delle stesse, trattandosi di questioni insorte nella vigenza del precedente rapporto concessorio che, a suo dire, non sarebbero espressamente incluse dalla disciplina del subentro tra quelle oggetto di successione (sia nei rapporti sostanziali che processuali). Viceversa, la Società ritiene che sia obbligo di SPN assumere a proprio carico tutte le attività sopra indicate, in quanto intrinsecamente connesse all'intervenuto subentro ed alla prosecuzione, senza soluzione di continuità, delle attività proprie del concessionario, coerentemente con quanto previsto dal bando di gara.

In relazione a tale situazione, la Società risulta quindi, al momento, impegnata nelle attività amministrative legate alle suddette fattispecie, che risultano in taluni casi complesse anche in relazione al fatto che con il subentro la Società ha trasferito a SPN tutto il proprio personale nonché tutti gli archivi tecnici e documentali afferenti all'attività autostradale.

Per la definizione di tali criticità sono state quindi avviate interlocuzioni con il MIT volte a sollecitare, in particolare, la sottoscrizione tra le parti (il MIT, SPN e la Società) di appositi atti per la ricognizione degli obblighi e competenze scaturenti dal subentro nel rapporto concessorio.

A tale riguardo, si segnala che, al momento, è stato sottoscritto tra la Società, il MIT e SPN, in data 8 aprile 2025, un (primo) atto ricognitivo volto alla definizione delle questioni e dei contenziosi ancora pendenti in materia di espropri e di occupazioni temporanee - che ha costituito il punto di arrivo di un lungo iter avviato dalla Società dall'inizio del 2024 per addivenire ad un testo condiviso - in grado di scongiurare il coinvolgimento della SAM in procedure espropriative avviate per i lavori di ampliamento dell'A3 e nei contenziosi connessi.

In particolare, la Società, già con nota del 28 febbraio 2024, aveva sollecitato un intervento chiarificatore del MIT, rappresentando di non essere più legittimata a gestire tali procedure espropriative e, in particolare, ad adottare provvedimenti di autorizzazione allo svincolo dell'indennità o altri provvedimenti in materia espropriativa, poiché successivamente al 31 marzo 2022 non riveste più la qualità di concessionaria dell'infrastruttura autostradale in questione, con la conseguenza giuridica della "perdita" della qualifica di Autorità deputata/delegata - ex art. 6, comma 8, del D.P.R. 327/2001 - a sovrintendere le procedure espropriative svolte per l'esecuzione dei lavori di ampliamento della sede autostradale dell'A3; tali poteri non possono che ricadere sulla SPN o sul MIT stesso.

L'atto ricognitivo, volto a disciplinare gli obblighi delle parti, recepisce pienamente l'estraneità della Società nelle suddette attività post subentro, con l'impegno del MIT ad adottare ogni necessario adempimento per delegare SPN quale Autorità espropriante e conseguente impegno dell'attuale concessionaria dell'A3 alla gestioni di tali fattispecie nonché a subentrare nei giudizi in materia espropriativa in corso o che in futuro verranno promossi, senza opporsi all'estromissione della SAM dai contenziosi e manlevandola da ogni onere/esborso economico derivante o a qualsiasi titolo connesso a tali fattispecie espropriative. La delega in favore di SPN è stata emanata dal MIT in data 09 luglio 2025.

Con riferimento, invece, alle ulteriori tematiche/criticità pendenti post-subentro, la Società, con nota del 17 luglio 2025, ha richiesto al MIT uno specifico incontro volto alla definizione delle residuali criticità operative, riferite, in particolare:

- alla definizione delle procedure (a) di compensazione prezzi ex D.L. 73/2021 (convertito nella legge n. 106/2021), relative al primo e secondo semestre 2021, e (b) di adeguamento prezzi ex D.L. 50/2022 (convertito nella legge n. 91/2022) riferite al primo trimestre 2022, che non risultavano ancora definite alla data del 31 marzo 2022, i cui oneri non sono stati quindi considerati nella determinazione del valore di subentro;
- alla gestione delle richieste dei certificati di esecuzione lavori (CEL), che non possono essere emessi dalla Società, la quale dopo la data del 1° aprile 2022 non riveste più il ruolo stazione appaltante e non è più censita nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti AUSA, con la conseguente impossibilità ad accedere ai sistemi ANAC per la compilazione ed il rilascio dei suddetti CEL.

L'incontro richiesto è stato poi indetto dal MIT e si è tenuto in data 22 luglio 2025 presso la sede ministeriale.

Nell'occasione, si è convenuto sull'opportunità di procedere, con riguardo alla tematica relativa alle procedure di compensazione e adeguamento prezzi ancora pendenti, ad approfondire la questione prendendo a riferimento una delle più rilevanti fattispecie in essere.

Al riguardo il MIT ha richiesto di trasmettere tutta la principale documentazione contabile per valutare la tematica, quale esempio di altre potenziali vicende analoghe. Con nota del 12 settembre 2025, la SAM ha trasmesso al MIT la documentazione richiesta.

In data 24 settembre 2025 si è svolto un nuovo incontro; nell'occasione, il MIT si è dichiarato favorevole a definire la questione relativa alla specifica procedura esaminata nonché, in via più generale, a disciplinare le modalità di gestione di tutte le procedure di compensazioni/adeguamenti prezzi ancora pendenti, mediante apposito atto ricognitivo da sottoscrivere tra SAM, SPN e MIT, che:

- dia conto della mancata esplicita definizione di tali fattispecie nel verbale di subentro del 31 marzo 2022;
- ponga in capo a SPN gli oneri economici per la definizione di tali procedure di compensazione prezzi, e
- definisca le modalità di restituzione/riconoscimento di detti oneri nella dinamica del vigente rapporto concessorio tra MIT e SPN per la gestione dell'A3.

Conseguentemente, la SAM ha avviato le interlocuzioni con SPN per la predisposizione di un testo condiviso di atto ricognitivo in materia di "procedure di compensazione/adeguamenti prezzi" da sottoporre al Ministero.

Tale atto è stato poi predisposto congiuntamente con SPN e trasmesso dalla SAM al MIT con nota del 6 novembre 2025, per le valutazioni del Concedente.

Il MIT ha, quindi, revisionato il testo apportando alcune modifiche e trasmettendolo poi a SAM e SPN con nota 29 dicembre 2025.

In ragione del tenore delle modifiche introdotte, la Società ha ritenuto opportuno avviare un nuovo confronto con SPN e con il MIT per una revisione congiunta del testo, al fine di circoscrivere in modo chiaro gli obblighi ed i diritti delle parti. Alla data della predisposizione della presente Relazione tali interlocuzioni sono ancora in corso.

Da ultimo, si evidenzia che a fine dicembre 2025 il MIT ha comunicato alla Società la necessità che quest'ultima provveda ad eseguire la devoluzione, a favore del Demanio dello Stato, presso le competenti Conservatorie dei Registri Immobiliari, delle unità immobiliari costituenti l'asse autostradale precedentemente gestito in concessione. All'inizio del 2026 la Società ha provveduto all'avvio delle relative analisi e verifiche.

PRINCIPALI CONTENZIOSI PENDENTI

I contenziosi giudiziali e stragiudiziali in corso, in ambito civile, che vedono coinvolta Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione quale parte convenuta, risultano suddivisibili in:

- contenziosi già pendenti al momento del subentro di SPN nella concessione dell'Asse che sono passati alla gestione totale della nuova concessionaria, obbligata - come da verbale di subentro - a farsi carico di tutti i relativi oneri. Per tali contenziosi, la Società risulta tuttavia ancora parte del relativo giudizio, non potendo ottenere estromissione dallo stesso se non dietro autorizzazione del soggetto ricorrente;
- contenziosi sorti successivamente al subentro di SPN, ma in relazione a fatti antecedenti (verificatisi, quindi, ante 31 marzo 2022), per i quali SPN, sulla base di un'interpretazione strumentale del verbale di subentro, ritiene di non essere tenuta alla relativa assunzione in quanto non espressamente richiamati nel verbale di subentro. In tale ambito, rientrano anche i contenziosi afferenti alle fattispecie illustrate nel precedente paragrafo "Evoluzione dei rapporti con SPN e MIT per le residue pendenze derivanti dalla pregressa attività in concessione".

Trattasi di contenziosi e vertenze prevalentemente in tema di:

- risarcimento danni da insidie stradali (ad oggi nella misura di circa n. 50 cause pendenti);
- risarcimento danni in materia di espropri, con richieste di indennità espropriative e/o di danni da occupazioni abusive, avendo inoltre ricevuto molteplici richieste stragiudiziali in tale materia, in particolare volte ad ottenere lo svincolo di indennità già depositate. Al riguardo, tenuto conto di quanto illustrato nel precedente paragrafo "Evoluzione dei rapporti con SPN e MIT per le residue pendenze derivanti dalla pregressa attività in concessione" (circa la sottoscrizione dell'atto ricognitivo con il MIT e SPN, che ha definitivamente posto a carico di quest'ultima tutte le attività e gli oneri, anche riferibili a contenziosi, relativi a tali fattispecie) si segnala che tali contenziosi potranno definirsi con l'evidenza della carenza di legittimazione passiva della Società ed il sostenimento dei relativi oneri a carico di SPN;
- appalti, aventi ad oggetto richieste di riconoscimento di corrispettivi per appalti di lavori/servizi e di maggiori oneri dovuti a titolo di "compensazione prezzi", in relazione a procedure di compensazione avviate ante-subentro;
- rapporti di lavoro dipendente cessati per effetto del trasferimento del personale a SPN.

In relazione a tutti i suddetti contenziosi la Società sta provvedendo a costituirsi nei relativi giudizi, avendo dato mandato ai propri legali di chiamare comunque in causa SPN, quale effettiva legittimata passiva e affinché si faccia carico di tutti i relativi oneri economici, al momento inevitabilmente anticipati dalla Società (per spese legali, spese CTP-CTU, spese di soccombenza), oltre agli aggravii amministrativi conseguenti.

Inoltre, vanno segnalati i contenziosi pendenti in materia tributaria, di esclusiva competenza della Società, riferibili essenzialmente alle richieste di pagamento in ambito Cosap/Tosap/CUP.

In particolare, facendo seguito alle pregresse informative fornite in tale ambito, si segnala che il Comune di Napoli ha notificato alla SAM, a partire dall'ottobre 2021, avvisi di accertamento del Comune di Napoli relativi all'indennità "per occupazione abusiva di suolo e contestuale irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria del 200% del presunto canone", riferite agli anni:

- 2012 (richiesta complessiva di €/000 271),
- 2013 (richiesta complessiva di €/000 487),
- 2014 (richiesta complessiva di €/000 701),
- 2016 (richiesta complessiva di €/000 745),
- 2017 (richiesta complessiva di €/000 493),

per i quali la Società ha avviato i giudizi per l'impugnazione delle relative richieste di pagamento innanzi al competente TAR Campania, a tutt'oggi in corso.

In particolare, la Società ha (i) proposto ricorso innanzi al TAR Competente, contestando, tra l'altro, l'ipotesi di un'occupazione 'abusiva', come erroneamente sostenuta dal Comune, oltre alla prescrizione dei canoni, che, secondo quanto indicato dai legali incaricati dalla Società, ha durata quinquennale; (ii) corrisposto comunque al Comune quanto richiesto a titolo di Canone, interessi e spese di notifica e non anche gli ulteriori importi pretesi a titolo di sanzioni e di maggiorazione, senza prestare acquiescenza al provvedimento impugnato e solo in via prudenziale, considerata l'immediata esecutività degli atti di accertamento richiedenti il pagamento di tributi locali.

In relazione al ricorso proposto avverso l'accertamento COSAP per l'anno 2016, si segnala che il relativo giudizio si è concluso positivamente per la Società, con l'annullamento dell'avviso di pagamento e l'espresso riconoscimento (come si legge nella relativa sentenza del TAR Campania n. 3351/2025 del 24 aprile 2025) della impossibilità giuridica "*di assoggettare singole parti di una rete autostradale facente parte del demanio dello Stato all'obbligo di ottenere una concessione di occupazione di territorio provinciale (o comunale)*" e dell'insussistenza "*del correlato obbligo di corrispondere il COSAP*". Conseguentemente la Società, con nota del 18 giugno 2025, ha richiesto al Comune di Napoli il rimborso dell'importo di €/000 176 versato a titolo di Canone, interessi e spese indicati nell'Avviso di pagamento, annullato con la suddetta sentenza del TAR Campania.

Si evidenzia che, in data 18 luglio u.s., il Comune di Napoli ha proposto ricorso presso il Consiglio di Stato per la riforma della suddetta sentenza del TAR Campania. La Società si è costituita innanzi al Consiglio di Stato e l'udienza è stata fissata per il 2 aprile 2026.

In relazione agli accertamenti degli anni 2012 e 2017, a seguito del rigetto da parte del TAR Campania dei ricorsi proposti per supposto difetto di giurisdizione del Giudice Amministrativo, la SAM ha proposto appello presso il Consiglio di Stato, il quale in data 30 gennaio 2024, con due distinte sentenze, ha annullato le pronunce impugnate, rimettendo la causa nuovamente innanzi al TAR Campania per il prosieguo. Nella motivazione dei provvedimenti, il Consiglio di Stato ha precisato che «*Nella specie, l'impugnativa proposta riguarda la soggezione della società appellante (nella sua qualità di concessionaria autostradale) al canone concessorio di cui trattasi, alla luce di una*



previsione regolamentare – chiaramente di natura autoritativa e discrezionale – che, come si legge anche nella sentenza impugnata, “prescrive il rilascio di specifica concessione anche nelle ipotesi di esonerazione o esclusione del canone di occupazione di suolo pubblico per carenza dei presupposti”, prescrizione fatta specificamente oggetto di impugnativa. L’oggetto del contendere attiene dunque ad un esercizio di potere pubblico discrezionale, idoneo a radicare la giurisdizione del giudice amministrativo (cfr. Cons. Stato, V, 25 novembre 2022, n. 10362). La causa pendente consiste invero nella verifica della legittimità dell’esercizio di poteri discrezionali-valutativi esercitati dal Comune nell’individuare – tra le diverse ipotesi possibili – i soggetti comunque tenuti a richiedere una concessione di occupazione di suolo pubblico (con conseguente assoggettabilità al pagamento del relativo canone), ossia nella contestazione di un potere autoritativo per come in concreto esercitato dall’amministrazione, deducendo come illegittimità del relativo esercizio: *ex multis*, Cons. Stato, V, 11 dicembre 2018, n. 6993)».

Il Comune di Napoli ha, tuttavia, proposto ricorso per Cassazione (con ricorsi del 19 febbraio 2024), contestando la decisione del Consiglio di Stato sulla giurisdizione. Nelle more della definizione di tali ultimi ricorsi, il TAR Campania, con ordinanza, ha sospeso i giudizi amministrativi fino alla definizione dei giudizi pendenti dinanzi alla Corte di Cassazione. Con sentenza del 12 luglio 2025 la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso del Comune di Napoli, stabilendo definitivamente la competenza del TAR Campania nella vertenza.

A seguito di tale sentenza, su istanza dei legali di SAM, il TAR Campania ha quindi “riattivato” il principale procedimento per l’annullamento degli avvisi COSAP 2012 e 2017. In data 12 febbraio 2026 si è tenuta l’udienza per la discussione e si è in attesa della sentenza.

Con riguardo all’impugnazione dell’avviso COSAP 2014, il Comune, anche in tal caso, ha proposto ricorso per Cassazione per ottenere il riconoscimento della competenza giurisdizionale del Giudice ordinario, e, conseguentemente, il TAR Campania ha sospeso il giudizio nelle more della definizione del giudizio pendente innanzi alla Suprema Corte.

Inoltre, si segnala che in data 8 maggio 2025 il Comune di Napoli ha notificato a SAM ulteriori avvisi di accertamento per il pagamento del medesimo Canone - oggi denominato CANONE UNICO PATRIMONIALE (CUP) - riferito agli anni 2015, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025. Gi avvisi, in forma esecutiva, contestano – come quelli precedentemente ricevuti, sopra indicati – l’omesso versamento del Canone di occupazione di suolo pubblico; negli atti di accertamento è affermato che l’attraversamento da parte dell’infrastruttura autostradale, nei punti in cui si interseca tramite pontoni o viadotti con strade comunali o provinciali ad un’altezza diversa, configurerebbe un’ipotesi di applicabilità del Canone suddetto. Inoltre, nei medesimi provvedimenti di accertamento si contesta alla Società la carenza di un titolo concessorio rilasciato dallo stesso ente locale per l’occupazione realizzata tramite l’infrastruttura autostradale e, conseguentemente, l’asserita “abusività” dell’occupazione posta in essere tramite l’infrastruttura autostradale, con l’irrogazione di connesse sanzioni di tipo pecuniario.

A seguito di tale notifica, la Società in data 27 maggio 2025 ha presentato istanza al Comune per chiedere l’annullamento in via di autotutela degli avvisi relativi agli anni 2022, 2023, 2024, 2025, perché riferiti ad annualità successive all’estromissione della SAM dal rapporto concessorio per la gestione dell’A3, e dunque nell’assenza di

qualsivoglia fondamento di natura soggettiva. In riscontro a detta istanza, il Comune di Napoli, con provvedimento del 27 giugno 2025, ha annullato gli avvisi di pagamento del CUP riferiti agli anni 2023, 2024 e 2025, mentre per quello relativo al 2022 ne ha confermato l'efficacia sostenendo che, trattandosi di occupazione permanente e realizzata "in forma abusiva", l'indennità resta dovuta per l'intero anno.

La Società ha quindi provveduto all'impugnazione innanzi al competente TAR CAMPANIA di tutti i suddetti avvisi di pagamento CUP per le annualità 2015, 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022, contestando, tra l'altro, l'ipotesi di un'occupazione 'abusiva', come sostenuto dal Comune, oltre alla prescrizione dei presunti canoni dovuti nel caso in cui, secondo quanto riferito dai Legali incaricati della Società, fossero passati più di cinque anni dall'anno di riferimento. Inoltre, con riferimento all'annualità 2022, la Società ha detenuto in concessione l'infrastruttura fino al 31 marzo 2022, e pertanto risulta evidente che l'avviso di pagamento emesso dal Comune ricomprende anche un periodo non di competenza della Società.

In sintesi, per tutte le annualità contestate dal Comune di Napoli, nella tabella seguente si fornisce una sintesi degli avvisi ricevuti dalla Società, dello status del contenzioso e degli importi pagati dalla Società (al fine di scongiurare eventuali azioni esecutive da parte del Comune, senza che tali pagamenti costituiscano acquiescenza alle contestazioni formulate dal Comune).

Annualità	Importo totale Avviso Euro	di cui Canone Euro	Data dell'Avviso	Data impugnazione Avviso	Importo pagato dalla Società Euro	Status impugnazione/ricorso
2012	270.738,00	79.592,33	31/12/2022	30/01/2023	100.902,95	Ricorso pendente presso il TAR
2013	486.773,00	141.760,00	12/12/2023	22/01/2024	182.758,19	Ricorso pendente presso il TAR
2014	701.243,00	142.602,00	19/12/2024	27/01/2025	182.294,57	Ricorso pendente presso il TAR
2015	702.361,00	143.598,67	22/04/2025	07/08/2025	181.046,74	Ricorso pendente presso il TAR
2016	744.665,00	160.065,24	19/10/2021	26/11/2021	176.257,34 (*)	Sentenza del 24 aprile 2025 del TAR ha annullato l'avviso emesso dal Comune, che ha presentato ricorso presso il Consiglio di Stato
2017	493.157,00	144.174,55	30/12/2022	30/01/2023	159.976,20	Ricorso pendente presso il TAR
2018	803.564,00	167.122,00	22/04/2025	07/08/2025	201.468,29	Ricorso pendente presso il TAR
2019	806.427,00	168.792,67	22/04/2025	07/08/2025	200.036,09	Ricorso pendente presso il TAR
2020	803.709,00	169.457,33	22/04/2025	07/08/2025	196.894,44	Ricorso pendente presso il TAR
2021	799.856,00	169.457,33	22/04/2025	07/08/2025	194.325,57	Ricorso pendente presso il TAR
2022	794.866,00	169.457,33	22/04/2025	07/08/2025	190.999,48	Ricorso pendente presso il TAR
Totali	7.407.359,00	1.656.079,45			1.966.959,86 (**)	

* Importo recuperato mediante compensazione a valere su annualità 2015, con saldo netto versato pari a € 4.790.

** Di cui € 1.192.292 iscritti nella voce "Altre attività correnti", in quanto ritenute non dovute.



Sulla base delle analisi svolte con il supporto dei propri legali, emerge come la fattispecie risulti complessa e non univocamente indirizzata in sede giurisprudenziale. In particolare, nei ricorsi di analoga natura incardinati in sede civile si osserva un orientamento di conferma della debenza del Canone a carico delle società concessionarie confermata da recenti sentenze della Corte di Cassazione; viceversa, alcuni pronunciamenti emessi in sede amministrativa (sia dai competenti TAR, sia dal Consiglio di Stato in secondo grado di giudizio, tra cui quello precedentemente citato a favore della Società relativamente all'annualità 2016) stabiliscono che il Canone vada ad incidere sull'equilibrio del rapporto concessorio nel suo complesso, e quindi lo stesso non possa essere stabilito dal singolo Comune. Inoltre, tali pronunciamenti amministrativi stabiliscono l'evidente insussistenza della asserita abusività delle opere, risultando chiaro come l'occupazione del soprasuolo/sottosuolo comunale derivi da progetti infrastrutturali autorizzati dalle competenti autorità nazionali, quindi sovraordinati alla competenza del Comune e che non richiedono il rilascio di autorizzazioni di occupazioni da parte di questi ultimi.

La Società ha, quindi, proposto appello ai provvedimenti per contestare le motivazioni addotte a sostegno del dichiarato difetto di giurisdizione in quanto l'oggetto del giudizio non riguarda una mera controversia di carattere patrimoniale in tema di debenza del canone e relative sanzioni, ma investe la corretta qualificazione del rapporto tra le parti, che erroneamente ha condotto il Comune, nell'esercizio dei suoi poteri discrezionali, all'accertamento della asserita abusività dell'occupazione.

Gli Amministratori prima e il Liquidatore Unico poi, hanno pertanto valutato, supportati dai proprio legali, che a fronte di tale fattispecie descritta sussistono passività probabili connesse ai canoni Cosap/Tosap per gli anni già richiesti, e per quelli non ancora prescritti, che saranno aggiornate nei prossimi esercizi in relazione all'evoluzione dei ricorsi giudiziari presentati. La fattispecie descritta costituisce un elemento di rischio a carico della Società, tenuto conto dell'incertezza sopra illustrata circa l'orientamento giurisprudenziale nonché della intervenuta sottoscrizione degli atti relativi alla cessazione della Convenzione, devoluzione dell'infrastruttura autostradale e subentro del nuovo concessionario. In relazione a ciò, nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione 2025, in continuità con le valutazioni operate per la predisposizione del bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2024, si è provveduto, nell'ambito della determinazione delle consistenze dei Fondi per rischi ed oneri, alla stima dei probabili oneri da sostenere in relazione a tale filone di contenzioso, che potranno essere aggiornati in futuro in relazione all'evoluzione dei ricorsi giudiziari presentati nonché dell'orientamento giurisprudenziale.

Infine, quale ulteriore contenzioso di rilievo che ha visto il coinvolgimento della Società, si ricorda quello promosso per l'impugnazione della sentenza n. 3538/2022 del Consiglio di Stato che aveva accolto il ricorso promosso dalla SALT - Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. (gruppo Gavio) avverso gli atti della procedura negoziata di aggiudicazione della concessione per l'A3 a favore del Consorzio S.I.S., ritenendola carente per alcuni profili di legge. Il Consorzio S.I.S. aveva infatti promosso, avverso tale sentenza, (a) un ricorso per revocazione al Consiglio

di Stato (RG 8478/2022), (b) un ulteriore ricorso al Consiglio di Stato per opposizione di terzo (RG 457/2023), (c) un ricorso per violazione dei limiti esterni della giurisdizione del giudice amministrativo innanzi alla Corte di Cassazione (RG 28016/2022).

Pur in assenza di profili di rischio per la Società, questa ha richiesto specifico parere a legali di fiducia per verificare se la Società dovesse o meno, a tutela delle sue ragioni, costituirsi nei giudizi suddetti.

Alla luce di tale parere, era emersa l'opportunità per la Società di costituirsi in tali procedimenti giudiziari al solo fine cautelativo di poter monitorare l'andamento dei procedimenti e conoscere così gli argomenti/tesi prospettate dalle parti (SALT, Consorzio S.I.S. ed Ente Concedente) nelle rispettive memorie.

La Società si era quindi costituita nei suddetti giudizi promossi dal Consorzio S.I.S. Tali giudizi sono oggi terminati e definiti dal Consiglio di Stato che ha respinto per inammissibilità entrambi i ricorsi (ricorso RG 28016/22 respinto con sentenza n. 7344/2023 pubblicata il 27 luglio 2023; ricorso RG 457/2023 respinto con sentenza n. 7365 pubblicata il 27 luglio 2023).

Con riferimento al ricorso per Cassazione, la Corte - con provvedimento del 11 ottobre 2023 - ritenuta l'inammissibilità del ricorso, ha proposto la definizione del giudizio ai sensi dell'art. 380-bis cod. proc. civ., vale a dire con estinzione del giudizio, qualora entro quaranta giorni dalla comunicazione della proposta, la parte ricorrente, non avesse chiesto la decisione del ricorso in Camera di Consiglio. Successivamente, su istanza della ricorrente, la Corte ha fissato l'udienza per la discussione del ricorso al 26 marzo 2024 all'esito della quale la Cassazione, con ordinanza pubblicata il 26 giugno 2024, ha definito il giudizio dichiarando inammissibile il ricorso proposto dal Consorzio S.I.S.

Allo stato, non si è a conoscenza di eventuali atti assunti dal MIT a seguito della delibera emanata dalla Corte di Cassazione.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Nel corso del 2025 la Società ha proseguito nelle attività volte all'alienazione dei beni immobiliari di proprietà, rappresentati da:

- il compendio immobiliare (terreni e fabbricati in disuso) in essere presso il Comune di Torre del Greco, denominato "Pinetina";
- il terreno con sovrastante fabbricato industriale sito in Napoli, Via delle Repubbliche Marinare.

Con riferimento al compendio "Pinetina", lo stesso fino al 2024 è stato oggetto di una manifestazione di interesse da parte del Comune di Torre del Greco, accettata dalla Società, con la definizione del prezzo della compravendita.

Nel corso del 2025 il Comune ha sottoscritto, con SPN ed il MIT, un protocollo di intesa finalizzato alla realizzazione, nella suddetta area, di uno svincolo autostradale di emergenza nell'ipotesi di eruzione del Vesuvio.

Il Comune ha inoltre comunicato alla Società l'avvenuta deliberazione comunale di acquisto dell'area, per il corrispettivo già concordato. La Società è in attesa di conoscere, dal Comune, il soggetto da questo identificato per la formalizzazione della compravendita, per procedere alla formalizzazione della cessione, che consentirà la realizzazione di una plusvalenza pari a circa Euro milioni 0,2.

Per quanto riguarda l'immobile di Via delle Repubbliche Marinare, dopo la reimmersione in possesso da favore della Società intercorsa nel 2024 (a seguito dello sfratto del precedente locatario moroso), nell'esercizio 2025 la



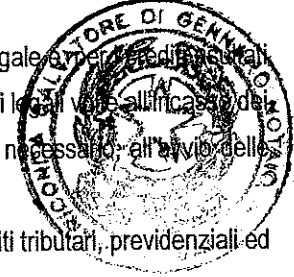
Società ha avviato le attività volte alla regolarizzazione della situazione urbanistica, che potranno essere completate nel corso del 2026. Pertanto, si stanno avviando le attività volte alla successiva vendita dell'immobile.



GESTIONE DELLE POSIZIONI CREDITORIE E DEBITORIE PREGRESSE

Nell'esercizio 2025 sono proseguite le attività di analisi e verifica delle posizioni commerciali pregresse, già avviate dai precedenti esercizi.

Per quanto riguarda le posizioni creditorie, queste sono state tutte oggetto di verifica legale. Per i crediti giuridicamente inesigibili o prescritti, si è proceduto allo stralcio degli stessi. Sono state avviate le azioni legali nei confronti dei creditori effettivamente esigibili, che hanno portato al sollecito/diffida dei debitori e, ove necessario, all'avvio delle conseguenti azioni giudiziarie.



Inoltre, sono state poste in essere le azioni volte all'analisi, verifica e recupero dei crediti tributari, previdenziali ed assistenziali in essere.

Con riferimento alle posizioni debitorie commerciali, che evidenziano una numerosità significativa, nel corso dell'esercizio è stato possibile appurare l'insussistenza/intervenuta prescrizione di debiti pari a Euro milioni 0,9 milioni. Si ritiene che nel 2026 potrà essere completata l'analisi delle posizioni debitorie pregresse.

ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO E SITUAZIONE PATRIMONIALE

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

In applicazione della Comunicazione Consob del 3 dicembre 2015 che recepisce in Italia gli orientamenti sugli Indicatori Alternativi di Performance (di seguito anche "IAP") emessi dall'European Securities and Markets Authority (ESMA), obbligatori per la pubblicazione di informazioni regolamentate o di prospetti successivamente al 3 luglio 2016, sono definiti nel seguito i criteri utilizzati per l'elaborazione dei principali IAP pubblicati da Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione.

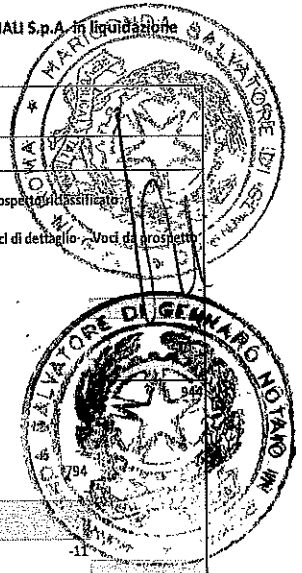
Gli IAP presentati nella "Relazione Finanziaria Annuale" sono ritenuti significativi per la valutazione dell'andamento operativo con riferimento ai risultati complessivi della Società. Inoltre, si ritiene che gli IAP assicurino una migliore comparabilità nel tempo degli stessi risultati sebbene non siano sostitutivi o alternativi ai risultati previsti dai principi contabili internazionali IFRS esposti nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025.

Con riferimento agli IAP relativi ai risultati si evidenzia che la Società presenta, all'interno del presente bilancio, prospetti contabili riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS inclusi nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025, quali: il Conto economico riclassificato e la Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata. Tali prospetti riclassificati presentano, oltre alle grandezze economico-finanziarie e patrimoniali disciplinate dai principi contabili internazionali IFRS, alcuni indicatori e voci derivati da questi ultimi, ancorché non previsti dagli stessi principi e identificabili pertanto come IAP. All'interno del presente capitolo è riportata la riconciliazione tra i prospetti del bilancio e tali prospetti riclassificati presentati nella Relazione sulla gestione.

Nel seguito sono elencati i principali IAP presentati nella Relazione sulla gestione e una sintetica descrizione della relativa composizione, nonché della riconciliazione con i corrispondenti dati ufficiali:

- a) **"Margine operativo lordo (EBITDA)":** è l'indicatore sintetico della redditività derivante dalla gestione operativa, determinato sottraendo ai ricavi operativi i costi operativi, inclusa variazione operativa dei fondi rischi ed oneri, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore;
- b) **"Margine operativo (EBIT)":** è l'indicatore che misura la redditività dei capitali complessivamente investiti in azienda, calcolato sottraendo all'EBITDA gli ammortamenti e le svalutazioni e i ripristini di valore;
- c) **"Capitale investito netto":** espone l'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria;
- d) **"Indebitamento finanziario netto":** rappresenta un indicatore della quota del capitale investito netto coperta attraverso passività nette di natura finanziaria, determinato dalle "Passività finanziarie correnti e non correnti", al netto delle "Attività finanziarie correnti e non correnti" e delle "Disponibilità Liquide e mezzi equivalenti".

Si riporta di seguito la riconduzione dei prospetti contabili di conto economico riclassificato e della situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata con i corrispondenti dati del "bilancio annuale di liquidazione al 31 dicembre 2025".



PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

MIGLIAIA DI EURO

1/1-31/12/2025

Riconduzione delle voci

Ricavi netti da pedaggio
 Ricavi per servizi di costruzione
 Altri ricavi operativi

Totale Ricavi
TOTALE RICAVI OPERATIVI

Materie prime e materiali di consumo utilizzati
 Costi per servizi
 Plusvalenze (minusvalenze) dismissione beni materiali
 Altri costi operativi

Oneri concessori
 Oneri per godimento beni di terzi
 Accantonamenti a fondi per rischi, svalutazioni e ripristini di valore
Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri (Svalutazioni) Ripristini di valore

Oneri diversi
Ricavi per servizi di costruzione: contributi e capitalizzazione dei costi esterni

COSTI ESTERNI GESTIONALI

ONERI CONCESSORI

Costo per il personale

COSTO DEL LAVORO NETTO

VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)

SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE

Accantonamenti o fondi per rischi, svalutazioni e ripristini di valore (Svalutazioni) Ripristini di valore attività correnti

Ammortamenti
 Ammortamento attività materiali
 Ammortamento attività immateriali

TOTALE COSTI

RISULTATO OPERATIVO

RISULTATO OPERATIVO (EBIT)

Proventi da attività finanziarie

Proventi finanziari

Oneri finanziari

Oneri finanziari

Proventi (oneri) finanziari

PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE

IN FUNZIONAMENTO

(Oneri) proventi fiscali

Imposte correnti

Differenze su imposte correnti di esercizi precedenti

Imposte anticipate e differite

RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO

Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate

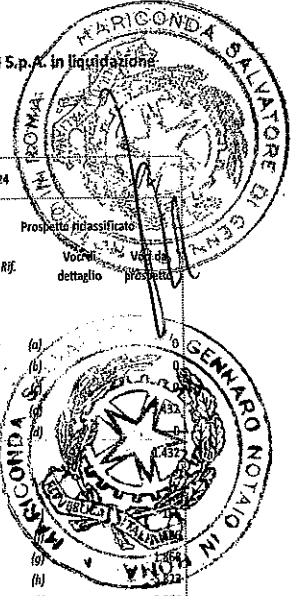
UTILE/(PERDITA) DI ESERCIZIO

Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
(a)		944			944
		944			944
		-2			-2
		-794			-794
		9			9
(b)		-11			-11
		299			299
(c)	299				
(d)		-279			-279
			(a)		-1.086
			(b)		
(e)		-611	(e)		-611
			(c)		299
					-454
			(d)		
		-1.398			
(f)		-454	(f)		-454
		216			
(g)		216			
		-2			
(h)		-2	(g+h)		214
		214			
		-240			-240
		-219			-219
		173			
		28			
		-420			
		-459			-459
		-459			-459

[Handwritten signatures and initials]



PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO						
MIGLIAIA DI EURO						
1/1-31/12/2024						
Riconduzione delle voci	Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Ricavi netti da pedaggio						
Ricavi per servizi di costruzione						
Altri ricavi operativi	(a)		2.057	(*)		2.057
Totale Ricavi			2.057			2.057
TOTALE RICAVI OPERATIVI						2.057
Materie prime e materiali di consumo utilizzati						
Costi per servizi			-931		-931	
Plusvalenze (minusvalenze) dismissione beni materiali						
Altri costi operativi			-290			
Oneri concessori	(b)					
Oneri per godimento beni di terzi			-7		-7	
Accantonamenti a fondi per rischi, svalutazioni e ripristini di valore			105			
<i>Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri (Svalutazioni) Ripristini di valore</i>	(c) (d)	105				
Oneri diversi			-388		-388	
<i>Ricavi per servizi di costruzione: contributi e capitalizzazione dei costi esterni</i>				(a)		
COSTI ESTERNI GESTIONALI						-1.326
ONERI CONCESSORI				(b)		
Costo per il personale			-1.054			
COSTO DEL LAVORO NETTO	(e)			(e)		-1.054
VARIAZIONE OPERATIVA DEI FONDI				(c)		105
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)						-218
SVALUTAZIONI E RIPRISTINI DI VALORE						
<i>Accantonamenti a fondi per rischi, svalutazioni e ripristini di valore (Svalutazioni) Ripristini di valore attività correnti</i>				(d)		
Ammortamenti						
Ammortamento attività materiali						
Ammortamento attività immateriali						
TOTALE COSTI			-2.275			
RISULTATO OPERATIVO	(f)		-218			
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)				(f)		-218
Proventi da attività finanziarie			733			
Proventi finanziari	(g)		733			
Oneri finanziari			-29			
Oneri finanziari	(h)		-29			
Proventi (oneri) finanziari				(g+h)		704
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI			704			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			486			486
(Oneri) proventi fiscali			-149			
Imposte correnti			-128			-149
Differenze su imposte correnti di esercizi precedenti			-127			
Imposte anticipate e differite			106			
RISULTATO DELLE ATTIVITÀ OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO			337			337
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate						
UTILE/(PERDITA) DI ESERCIZIO			337			337



PROSPETTO DI RICONDUZIONE TRA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA E SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA

Milioni di euro	31/12/2025						31/12/2024					
	Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato			Prospetto ufficiale			Prospetto riclassificato		
Riconduzione delle voci	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto	Rif.	Voci di dettaglio	Voci da prospetto
Attività non finanziarie non correnti												
Materiali	(a)		0	(a)		0	(a)		0	(a)		0
Immateriali	(b)		0	(b)		0	(b)		0	(b)		0
Partecipazioni	(c)		0	(c)		0	(c)		0	(c)		0
Attività per imposte anticipate	(d)		1.012	(d)		1.012	(d)		1.432	(d)		1.432
Altre attività non correnti	(x)		0	(x)		0	(x)		0	(x)		0
Totale attività non finanziarie non correnti (A)						1.013						1.432
Capitale d'esercizio												
Attività commerciali	(e)		186	(e)		186	(e)		156	(e)		156
Attività per imposte sul reddito correnti	(f)		604	(f)		604	(f)		686	(f)		686
Altre attività correnti	(g)		1.941	(g)		1.941	(g)		1.868	(g)		1.868
Fondi correnti per accantonamenti	(h)		5.280	(h)		-5.280	(h)		5.823	(h)		-2.250
Passività commerciali	(i)		1.375	(i)		-1.375	(i)		2.250	(i)		0
Passività per imposte correnti	(k)		0	(k)		0	(k)		0	(k)		0
Altre passività correnti	(l)		608	(l)		-608	(l)		752	(l)		-752
Totale capitale d'esercizio (B)						-4.532						-6.115
Capitale investito lordo (C=A+B)						-3.519						-4.683
Passività non finanziarie non correnti												
Fondi per accantonamenti non correnti	(m)		1	(m)		-1	(m)		0	(m)		0
Totale passività non finanziarie non correnti (D)						-1			0			0
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)						-3.520						-4.683
Totale patrimonio netto (F)			17.800			17.800			18.258			18.258
Indebitamento finanziario netto												
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine												
Passività finanziarie non correnti	(n)		-	(n)		-	(n)		-	(n)		-
Attività finanziarie non correnti	(o)		0	(o)		0	(o)		0	(o)		0
Totale indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)						0			0			0
Indebitamento finanziario netto a breve termine												
Passività finanziarie correnti	(p)		1.253	(p)		1.253	(p)		1.322	(p)		1.322
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(q)		22.481	(q)		-22.481	(q)		7.854	(q)		-7.854
Altre attività finanziarie correnti	(r)		93	(r)		-93	(r)		16.409	(r)		-16.409
Dritti concessori finanziari correnti		0			0			14.368			-14.368	
Altre attività finanziarie correnti		0			0			0			0	
Totale indebitamento finanziario netto corrente (H)						-21.321						-21.941
Totale indebitamento finanziario netto (I=G+H)						-21.321						-21.941
COBERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)						-3.521						-4.683
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	(a+b+c+d+x-o)		1.012	(a+b+c+d-o)				1.432	(a+b+c+d-o)			
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	(e+f+g+q-r)		25.305	(e+f+g+q-r)				26.973	(e+f+g+q-r)			
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	(-m+n)		-1	(-m+n)				0	(-m+n)			
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	(-h+j+k-l+p)		-8.516	(-h+j+k-l+p)				-10.147	(-h+j+k-l+p)			

COMMENTI ALL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO ED ALLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nel presente paragrafo sono esposti e commentati i prospetti del conto economico riclassificato, della situazione patrimoniale – finanziaria riclassificata, delle variazioni del patrimonio netto e del rendiconto finanziario per il l'esercizio 2025, in confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente.

Tali prospetti sono stati predisposti riclassificando i prospetti del bilancio redatti applicando i principi contabili internazionali IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board e omologati dalla Commissione Europea, in vigore alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2025. Tali principi contabili non presentano novità rispetto a quelli adottati per la predisposizione del bilancio del precedente esercizio 2024.

Nel corso dell'esercizio 2025, così come nel 2024, non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali, né operazioni significative non ricorrenti con parti correlate.

Come illustrato, nel paragrafo precedente, i prospetti contabili riclassificati riportati nel seguito presentano alcune differenze rispetto agli schemi esposti nella sezione "Prospetti contabili" del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(Migliaia di Euro)</i>	Variazione			
	2025	2024	Assoluta	%
Altri ricavi operativi	944	2.057	-1.113	-54
Totale ricavi	944	2.057	-1.113	-54
Acquisti di materiali	-2	-	-2	n.d
Costi esterni gestionali	-1.084	-1.326	242	-18
Costo del lavoro netto	-611	-1.054	443	-42
Variazione operativa dei Fondi	324	18	306	1.700
Margine operativo lordo (EBITDA)	-429	-305	-124	41
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-25	87	-112	-129
Svalutazioni e ripristini di valore	-25	87	-112	-129
Risultato operativo (EBIT)	-454	-218	-236	108
Proventi (oneri) finanziari	214	704	-490	-70
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	-240	486	-726	-149
(Oneri) e proventi fiscali	-219	-149	-70	47
Imposte correnti	173	-128	301	-235
Differenze su imposte esercizi precedenti	28	-127	155	-122
Imposte anticipate e differite	-420	106	-526	-496
Risultato delle attività operative in funzionamento	-459	337	-796	-236
Utile (Perdita) dell'esercizio	-459	337	-796	-236

**CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

(Migliaia di euro)	2025	2024
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-459	
Altri proventi (oneri)	-	
Risultato complessivo dell'esercizio	-459	

GESTIONE ECONOMICA

Il "**Totale ricavi**" del 2025 si compone esclusivamente dalla voce "**Altri ricavi operativi**", pari ad Euro migliaia 944 (contro Euro migliaia 2.057 dell'esercizio 2024), essenzialmente riferibili a sopravvenienze attive e insussistenze del passivo derivanti principalmente dalle analisi e approfondimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2025 a seguito dei quali è emersa la prescrizione/insussistenza di talune partite debitorie.

I "**Costi esterni gestionali**", pari ad Euro migliaia 1.084 contro Euro migliaia 1.326 del 2024, evidenziano un decremento di Euro migliaia 242 e sono riferibili a costi di funzionamento della Società, essenzialmente per servizi e consulenze.

Il "**Costo del lavoro netto**" dell'esercizio 2025 è pari ad Euro migliaia 611 (Euro migliaia 1.054 nell'esercizio 2024) ed evidenzia un decremento di Euro migliaia 443. Tale voce include il costo dei tre dipendenti in forza presso la Società, oltre che per il personale distaccato parzialmente da altre imprese del Gruppo nonché i compensi del Liquidatore Unico.

La "**Variazione operativa dei fondi**" è positiva per Euro migliaia 324 (positiva per Euro migliaia 18 nell'esercizio 2024). Il saldo della voce rappresenta la somma algebrica tra i rilasci, gli utilizzi e gli accantonamenti del "Fondo Rischi" effettuati a seguito degli aggiornamenti delle valutazioni dei rischi ed oneri da sostenere a fronte delle vertenze e contenziosi che interessano la Società, precedentemente illustrati.

Il "**Margine operativo lordo**" (EBITDA), negativo per Euro migliaia 429 al 31 dicembre 2025 contro un valore negativo di Euro migliaia 305 dell'esercizio 2024, presenta un decremento pari ad Euro migliaia 124. La variazione è riconducibile alla diminuzione degli "Altri ricavi operativi", compensata in parte dai minori costi operativi.

Gli "**Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore**" sono negativi ed ammontano ad Euro migliaia 25 (positivi per Euro migliaia 87 nell'esercizio 2024). Nella voce è presente esclusivamente l'ammontare netto delle "Svalutazioni e ripristini di valore", derivanti del parziale rilascio di parte dei fondi svalutazione già stanziati (a seguito di recuperi/incassi dell'esercizio) e dalle nuove svalutazioni risultanti dalle attività di gestione.



Il **"Risultato Operativo" (EBIT)** è negativo per Euro migliaia 454, contro un valore negativo di Euro migliaia 218 dell'esercizio 2024, ed evidenzia un peggioramento per Euro migliaia 236, in relazione a quanto precedentemente illustrato.

I **"Proventi (Oneri) finanziari"** dell'esercizio 2025 sono positivi per Euro migliaia 214 (Euro migliaia 704 nell'esercizio 2024). Sono riferiti principalmente agli interessi attivi maturati sui depositi finanziari e sui saldi derivanti dal *cash pooling* verso la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. (per complessivi Euro migliaia 84) e agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari (per complessivi Euro migliaia 132), parzialmente ridotti dagli oneri finanziari per spese e commissioni (Euro migliaia 2). La riduzione della voce rispetto all'esercizio 2024 è da riferire sia alla riduzione dei tassi di interesse di mercato, sia alla riduzione delle disponibilità liquide e depositi mediamente detenuti dalla Società, in relazione alle significative distribuzioni di dividendi agli Azionisti intercorse nel 2024, prima della messa in liquidazione della Società.

Il **"Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento"**, negativo per Euro migliaia 240, presenta un decremento di Euro migliaia 726 rispetto all'esercizio 2024 (in cui era risultato positivo per Euro migliaia 486).

Gli **"Oneri e Proventi Fiscali"** del 2025 risultano negativi per Euro migliaia 219 (quale somma algebrica tra le imposte correnti, positive per Euro migliaia 173, le differenze positive su imposte correnti di esercizi precedenti per Euro migliaia 28 e le imposte anticipate negative per euro migliaia 420), contro un valore negativo di Euro migliaia 149 dell'esercizio 2024.

"La perdita dell'esercizio" (che non differisce dal "Risultato delle attività operative in funzionamento") è pari ad Euro migliaia 459 (a fronte di un utile di Euro migliaia 337 per l'esercizio 2024).



SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(Migliaia di Euro)	31/12/2025	31/12/2024	Assoluta	Variazione
Attività non finanziarie non correnti				
Attività per imposte differite	1.012	1.432	-420	-29
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	1.012	1.432	-420	-29
Capitale d'esercizio				
Attività commerciali	186	156	30	30
Attività per imposte correnti	604	686	-82	-82
Attività per imposte correnti - consolidato fiscale	268	344	-76	-76
Attività per imposte correnti - erario	336	342	-6	-6
Attività in dismissione	345	345	0	0
Altre attività correnti	1.596	1.523	73	73
Fondi per accantonamenti correnti	5.280	5.823	-543	-543
Passività commerciali	1.375	2.250	-875	-875
Altre passività correnti	608	752	-144	-144
Totale capitale d'esercizio (B)	-4.532	-6.115	1.583	-26
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	-3.520	-4.683	1.163	-25
Passività non finanziarie non correnti				
Fondi per accantonamenti non correnti	1	-	1	n.d.
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	1	-	1	n.d.
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	-3.521	-4.683	1.162	-25
Patrimonio netto				
Patrimonio netto	17.800	18.258	-458	-3
Patrimonio netto (F)	17.800	18.258	-458	-3
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)	-	-	-	-
Indebitamento finanziario netto a breve termine				
Passività finanziarie correnti	1.253	1.322	-69	-5
Altre Passività finanziarie correnti	1.253	1.322	-69	-5
Disponibilità liquide mezzi equivalenti	22.481	7.854	14.627	-186
Altre attività finanziarie correnti	93	16.409	16.316	99
Diritti concessori finanziari correnti	-	14.368	14.368	100
Altre attività finanziarie	93	2.041	1.948	95
Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)	-21.321	-22.941	1.620	7
Posizione Finanziaria Netta (I=G+H)	-21.321	-22.941	1.620	7
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	-3.521	-4.683	1.162	-25

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Le **"Attività non finanziarie non correnti"** al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro migliaia 1.012 contro Euro migliaia 1.432 al 31 dicembre 2024, e si compongono esclusivamente dalle **"Attività per imposte differite"**, costituite dall'effetto fiscale sulle differenze temporanee deducibili fiscalmente in futuri esercizi, rappresentate principalmente dagli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri e dalle svalutazioni dei crediti. A tal proposito, si evidenzia che la Società aderisce, già dall'esercizio 2023, al Consolidato Fiscale Nazionale e Mondiale con la controllante indiretta Holding Reti Autostradali S.p.A., fino a revoca. Tale elemento potrà consentire il recupero delle imposte anticipate ai fini IRES che si riverseranno nei prossimi periodi d'imposta, anche nell'ipotesi di assenza di sufficienti redditi fiscali imponibili da parte della sola Società.

Il **"Capitale d'esercizio"** al 31 dicembre 2025 risulta negativo per Euro migliaia 4.532 (negativo per Euro migliaia 6.115 al 31 dicembre 2024). La voce risulta composta come segue:

- a) **"Attività commerciali"**, pari ad Euro migliaia 186 (rispetto ad Euro migliaia 156 al 31 dicembre 2024), che evidenziano una variazione in aumento pari ad Euro migliaia 30, riferibili al valore dei crediti da incassare al netto delle svalutazioni effettuate;
- b) **"Attività per imposte correnti"**, pari ad Euro migliaia 604 (Euro migliaia 686 al 31 dicembre 2024), che presentano una variazione in diminuzione di Euro migliaia 82, ascrivibile essenzialmente al decremento netto dei crediti per IRES nell'ambito del consolidato fiscale;
- c) **"Attività in dismissione"**, pari a Euro migliaia 345, che non presentano variazioni rispetto al valore al 31 dicembre 2024. La voce accoglie investimenti immobiliari non strumentali e comprende l'ammontare relativo a residui terreni e fabbricati di proprietà della Società non utilizzati nelle pregresse attività operative a servizio della gestione della tratta autostradale, e per i quali è stato avviato un percorso volto alla valorizzazione e cessione degli stessi. Come in precedenza illustrati, sono state ricevute manifestazioni d'interesse scritte all'acquisito di tali immobili e sono in corso le necessarie attività per procedere all'alienazione. Tali beni sono valorizzati al minore tra il costo storico sostenuto ed il relativo fair value;
- d) **"Altre attività correnti"**, che ammontano ad Euro migliaia 1.596 (Euro migliaia 1.523 al 31 dicembre 2024) e si compongono essenzialmente del credito verso l'erario per IVA (per Euro migliaia 207), da crediti verso istituti previdenziali INAIL/INPS (per Euro migliaia 193) e per il residuo dai crediti verso il Comune di Napoli in relazione ai versamenti effettuati a fronte degli avvisi di pagamento dei tributi COSAP-TOSAP, rispetto ai quali la Società ha promosso ricorso per il tramite dei propri legali. Si rinvia, a tal fine, a quanto illustrato nel precedente paragrafo relativo ai contenziosi in corso. Si segnala, nel corso del primo semestre 2025, l'incasso di una quota del credito IVA pregresso pari ad Euro migliaia 551, più che compensato dai maggiori crediti COSAP iscritti a seguito dei pagamenti effettuati dalla Società;
- e) **"Fondi per accantonamenti correnti"**, che ammontano ad Euro migliaia 5.280 (Euro migliaia 5.823 al 31 dicembre 2024) e si riferiscono alla quota corrente dell'ammontare dei fondi per rischi ed oneri in essere al 31 dicembre 2025;



- f) **"Passività commerciali"**, pari ad Euro migliaia 1.375 (Euro migliaia 2.250 al 31 dicembre 2024), che presentano un decremento pari ad Euro migliaia 875. Tale variazione è riconducibile principalmente alle attività di analisi e definizione delle effettive consistenze dei debiti derivanti dalla progressiva gestione della tratta autostradale, che hanno portato anche alla rilevazione di talune insussistenze ad esito degli approfondimenti svolti, come già illustrato;
- g) **"Altre Passività correnti"**, pari a Euro migliaia 608 (Euro migliaia 752 al 31 dicembre 2024), costituite da debiti verso il personale, da debiti verso istituti previdenziali, da debiti tributari, da altri debiti verso diverse entità e dai ratei passivi.

Le **"Passività non finanziarie non correnti"** sono pari ad Euro migliaia 1 (zero al 31 dicembre 2024) e sono rappresentate dall'accantonamento al Fondo TFR in relazione ai 3 dipendenti in essere al 31 dicembre 2025.

Il **"Patrimonio netto"** risulta pari ad Euro migliaia 17.800 (Euro migliaia 18.258 al 31 dicembre 2024) ed evidenzia un decremento netto di Euro migliaia 458, derivante dalla perdita conseguita nell'esercizio 2025.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (Migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31-12-2023	9.056	38.870	1.451	49.377
Risultato economico complessivo dell'esercizio			337	337
Operazioni con gli azionisti				
Distribuzione dividendi		-30.012	-1.444	-31.456
Destinazione del residuo risultato complessivo dell'esercizio precedente		7	-7	-
Altre variazioni				-
Saldo al 31-12-2024	9.056	8.865	337	18.258
Risultato economico complessivo dell'esercizio			-459	-459
Operazioni con gli azionisti				
Distribuzione dividendi				-
Destinazione del residuo risultato complessivo dell'esercizio precedente		337	-337	-
Altre variazioni		1		1
Saldo al 31-12-2025	9.056	9.204	-459	17.800

Le **"Passività finanziarie correnti"** ammontano ad Euro migliaia 1.253 (Euro migliaia 1.322 al 31 dicembre 2024), e sono afferenti a dividendi di esercizi precedenti, non ancora riscossi dagli Azionisti.



Le "**Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**" sono pari ad Euro migliaia 22.481 (Euro migliaia 7.854 al 31 dicembre 2024) e sono costituite da giacenze su depositi bancari e postali e da danaro e valori in cassa. La variazione in aumento è riferibile sostanzialmente all'incasso, ricevuto in data 22 dicembre 2025, del residuo ammontare di Euro migliaia 14.368 delle attività finanziarie correnti per "Diritti concessori", che la Società vantava nei confronti del MIT relativamente al saldo delle somme dovute per la pregressa gestione autostradale e per gli importi anticipati a fronte delle riserve formulate dagli appaltatori, che non avevano trovato puntuale ricognizione dell'ambito del verbale di subentro e degli atti aggiuntivi alla Convenzione Unica.

Le "**Altre attività finanziarie correnti**" ammontano ad Euro migliaia 93 (Euro migliaia 16.409 al 31 dicembre 2024) ed evidenziano una diminuzione di Euro migliaia 16.316. La voce, al 31 dicembre 2025, si compone esclusivamente dalla voce "Ratei Attivi". La diminuzione rispetto al saldo del 31 dicembre 2024 è riferibile essenzialmente al suddetto incasso del credito residuo verso il MIT di cui al punto precedente, oltre all'intervenuta scadenza del *time deposit* per Euro migliaia 2.000 che era in essere a fine 2024 nei confronti della controllante diretta Autostrade per l'Italia, con accredito delle relative somme sui conti correnti bancari della Società.

Al 31 dicembre 2025 la "**Posizione Finanziaria Netta**" complessiva è, pertanto, pari a Euro migliaia 21.321, mentre al 31 dicembre 2024 ammontava ad Euro migliaia 22.941.



RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO

Utile/(Perdita) dell'esercizio

Rettificato da:

Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore di altre attività correnti e non correnti
 Accantonamenti (Rilasci di fondi) e svalutazioni
 Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite
 Variazione del capitale di esercizio/altre variazioni

2025 2024
 432 244
 420 106
 -775 -41

Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a] -1.621 -141

Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b] - -

FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA

Dividendi corrisposti - -31.267
 Variazione delle altre riserve di patrimonio netto 1 -
 Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti -69 -
 Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione 16.316 10.033

Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c] 16.248 -21.234

Incremento/(decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti [a+b+c] 14.627 -21.375

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio esercizio 7.854 29.229

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine esercizio 22.481 7.854

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Imposte sul reddito corrisposte -262 236
 Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati 109 696
 Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti -2 -29

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI 31.12.2025 31.12.2024

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio esercizio 7.854 29.229

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti 7.854 29.229

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine esercizio 22.481 7.854

Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti 22.481 7.854

GESTIONE FINANZIARIA

Al 31 dicembre 2025 le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" evidenziano un saldo positivo di Euro migliaia 22.481, contro un saldo positivo di Euro migliaia 7.854 in essere all'inizio dell'esercizio.

Con riferimento alle principali grandezze finanziarie dell'esercizio 2025 indicate nel Rendiconto finanziario precedentemente riportato, si evidenzia:

- un "**Flusso di cassa netto per attività di esercizio**" negativo per Euro migliaia 1.621 (rispetto ad un valore negativo per Euro migliaia 141 nell'esercizio 2024). Tale cifra rappresenta essenzialmente il risultato economico dell'anno depurato delle componenti non monetarie quali: le svalutazioni di valore di altre attività correnti e non, gli accantonamenti e rilasci dei fondi e la variazione delle imposte anticipate, nonché della variazione del capitale d'esercizio, e risente delle dinamiche già in precedenza descritte;
- un "**Flusso di cassa netto per attività finanziaria**" positivo per Euro migliaia 16.248 (negativo per Euro migliaia 21.234 al 31 dicembre 2024), riferibile essenzialmente all'incasso di attività finanziarie relative al credito residuo in essere nell'esercizio precedente verso il MIT, nonché allo smobilizzo del time deposit citato che era in essere con la controllante diretta.

(Migliaia di euro)

DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI	31/12/2025	31/12/2024
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		
Denaro e valori in cassa	1	-
Depositi bancari e postali	10.222	3.225
Rapporti attivi c/c di corrispondenza v/ Controllante	12.258	4.629
Totale disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	22.481	7.854

RISORSE UMANE

L'organico del personale, alla data del 31 dicembre 2025, è composto da n. 3 unità a tempo indeterminato.
 L'organico medio nel 2025 è risultato pari a n. 2,67 FTE, evidenziando un leggero decremento rispetto al 2024 in cui era risultato pari a n. 2,77 FTE.

L'organico medio, ripartito per categoria, risulta così composto:

	2025	2024	Variazioni
<i>Quadri</i>	1	1	0
<i>Impiegati tempo indeterminato</i>	1,67	0,93	0,74
<i>Impiegati tempo determinato</i>	0	0,84	-0,84
TOTALE	2,67	2,77	-0,10



Si ricorda che, già da esercizi precedenti, taluni dipendenti della consociata Tangenziale di Napoli S.p.A. (controllata al 100% da Autostrade per l'Italia S.p.A., socio di maggioranza della Società) risultano parzialmente distaccati presso la Società, al fine di garantire il presidio di specifiche attività amministrative e di controllo.

Il "Costo del lavoro netto" dell'esercizio 2025 è pari a 611 euro migliaia (1.054 euro migliaia nel 2024) con un decremento pari a 443 euro migliaia.

Tale decremento è riconducibile principalmente a:

- minori compensi complessivi verso l'Organo Amministrativo, pari a 162 euro migliaia;
- riduzione dei costi relativi al personale dipendente per circa 292 euro migliaia.

GOVERNANCE SOCIETARIA E INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI

La Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari è disponibile sul sito internet della Società, all'indirizzo www.autostrademeridionali.it/investor-relations/governance.

Con riferimento agli assetti proprietari, si evidenzia quanto segue.

Il capitale sociale della Società è costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritte e versate.

Il 58,98% del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A. ("ASPI").

La compagine sociale al 31 dicembre 2025 risulta così composta:

AZIONISTI	AZIONI	%
AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.	2.580.500	58,983%
FLOTTANTE	1.794.500	41,017%
TOTALE	4.375.000	100,00%

L'88,06% del capitale sociale di ASPI è detenuto da Holding Reti Autostradali S.p.A., con riferimento alla quale si evidenzia quanto segue.

In data 3 maggio 2022, CDP Equity S.p.A., BIP Miro (Lux) SCSp, BIP-V Miro (Lux) SCSp e Italian Motorway Holdings S.À R.L. (le "Parti"), in qualità di titolari del 100% delle azioni rappresentative del capitale sociale di Holding Reti Autostradali S.p.A. ("HRA"), hanno sottoscritto un patto parasociale (il "Patto Parasociale" o il "Patto").

La sottoscrizione del Patto Parasociale si inserisce nel contesto della più ampia operazione di compravendita intercorrente tra Atlantia S.p.A., in qualità di parte venditrice, e HRA, in qualità di parte acquirente, avente ad oggetto n. 547.776.698 azioni ordinarie, complessivamente rappresentative di una percentuale pari a circa l'88,06% del capitale sociale di ASPI. Per effetto dell'operazione, in data 5 maggio 2022 HRA è subentrata ad Atlantia nella titolarità delle predette partecipazioni azionarie di ASPI. A seguito dell'operazione, il capitale sociale di ASPI risulta suddiviso come da tabella che segue.

SOCIÒ	IN AZIONI	% CAPITALE SOCIALE	CATEGORIA AZIONI
HRA	547.776.698	88,06%	Ordinarie
Appia Investments S.r.l. ("Appia")	43.148.952	6,94%	Ordinarie
Silk Road Fund CO. LTD ("Silk")	31.101.350	5%	Ordinarie
(Appia e Silk, congiuntamente, i "Soci di Minoranza ASPI").			

Il Patto Parasociale, ancorché preordinato a vincolare i soci di HRA, entità le cui azioni non sono quotate su sedi di negoziazione, assume rilevanza ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, lettere a), b), c) e d) del TUF, in considerazione della circostanza che ASPI (controllata da HRA), entità parimenti non quotata, detiene a sua volta una partecipazione di controllo rappresentativa del 58,98% circa del capitale sociale di Autostrade Meridionali – società con azioni quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan (EXM) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Per il tramite del Patto Parasociale, le Parti, in qualità di titolari del 100% delle azioni rappresentative del capitale sociale di HRA, hanno inteso disciplinare, inter alia, quanto segue: (i) la corporate governance di HRA, ASPI ed ogni entità controllata da ASPI (inclusa la Società); e (ii) il regime applicabile al trasferimento, diretto ed indiretto, delle azioni detenute in HRA.

Il Patto Parasociale, sottoscritto in data 3 maggio 2022, è pienamente efficace a decorrere dal 5 maggio 2022 e rimarrà pienamente in vigore tra le Parti sino al verificarsi, per prima, di una delle seguenti circostanze: (i) lo spirare del terzo anno decorrente dalla data di sottoscrizione del Patto Parasociale (i.e., 3 maggio 2025) ("Termine Iniziale"); o (ii) un accordo scritto stipulato tra le Parti al fine di risolvere consensualmente il Patto Parasociale. In data 2 maggio 2024, le Parti hanno sottoscritto una lettera di modifica del Patto Parasociale (la "Prima Lettera di Modifica"), con cui hanno convenuto di posticipare al 7 gennaio 2025 la data entro cui ciascuna Parte ha il diritto di evitare il rinnovo automatico del Patto Parasociale, alla scadenza del relativo termine iniziale.

In data 7 gennaio 2025 le Parti hanno sottoscritto un'ulteriore lettera di modifica del Patto Parasociale (la "Seconda Lettera di Modifica"), con cui hanno convenuto di posticipare ulteriormente la data entro cui ciascuna Parte ha il diritto di evitare il rinnovo automatico del Patto Parasociale alla scadenza del relativo termine iniziale, in tal senso prevedendo che, allo spirare del Termine Iniziale, il Patto Parasociale si intenderà automaticamente rinnovato di volta in volta, per periodi di 3 (tre) anni, a meno che non sia disdettato anticipatamente da qualsivoglia Parte per mezzo di un avviso scritto inoltrato alle altre Parti non oltre il 15 aprile 2025 con riferimento allo spirare del Termine Iniziale ovvero almeno 12 (dodici) mesi antecedenti lo spirare di ogni termine successivo.

Indipendentemente dalla scadenza ovvero dallo scioglimento del Patto Parasociale alla luce di quanto appena riportato, il Patto medesimo sarà automaticamente risolto, con riferimento ad una singola Parte, allorché detta Parte non rivesta più la qualifica di socio di HRA. Per l'eventualità in cui ricorra una siffatta circostanza, il Patto Parasociale rimarrà pienamente efficace tra le Parti qualificabili alla stregua di soci di HRA, ferme eventuali modifiche e/o aggiustamenti necessari al fine di tenere in considerazione quanto precede.

In data 31 maggio 2025 la Società ha preso atto che in data 28 maggio 2025 le Parti hanno sottoscritto un *addendum* ("Addendum") al Patto Parasociale e disciplinante, *inter alia*, gli impegni assunti da ciascuna delle Parti con riferimento alla *governance*, rispettivamente, di HRA e di Autostrade per l'Italia S.p.A.. Mediante la sottoscrizione dell'Addendum, le Parti si danno atto e concordano di (i) rinnovare il Patto Parasociale alla scadenza del termine iniziale di durata dello stesso, come precedentemente prorogato (i.e., 11 giugno 2025 - "Termine Prorogato") in conformità ai termini ivi previsti; e (ii) integrare il Patto Parasociale, con efficacia a decorrere dal Termine Prorogato, con alcune previsioni aggiuntive come meglio specificato nelle informazioni essenziali relative all'Addendum di cui all'articolo 130 del Regolamento Emittenti.

Il Patto Parasociale, come integrato dall'Addendum, ancorché preordinato a vincolare i soci di HRA, entità le cui azioni non sono quotate su sedi di negoziazione, assume rilevanza ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, lettere a), b), c) e d) del TUF, in considerazione della circostanza che ASPI, entità non quotata partecipata da HRA per una percentuale pari a circa l'88,06% del capitale sociale, detiene a sua volta una partecipazione di controllo rappresentativa del 58,98% circa del capitale sociale di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione, società con azioni quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Le Parti hanno conferito nel Patto Parasociale, complessivamente, la totalità delle azioni emesse da HRA, rappresentative dell'intero capitale sociale con diritto di voto della medesima società.

Per ulteriori informazioni in merito ai contenuti del Patto e dell'Addendum si rinvia a quanto contenuto nelle Informazioni Essenziali del Patto medesimo pubblicate ai sensi dell'art. 122 del TUF e dell'art. 130 del Regolamento

Consob 14 maggio 1999, n. 11971, e disponibili sul sito di Autostrade Meridionali (www.autostrademeridionali.it) sul sito istituzionale della CONSOB.

Alla data della presente Relazione la Società non è venuta a conoscenza di ulteriori comunicazioni al riguardo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE AOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Nel corso dell'esercizio 2025 sono stati intrattenuti prevalentemente rapporti con la controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., quella indiretta HRA S.p.A., con le consociate Youverse S.p.A. e Tangenziale di Napoli S.p.A..

I rapporti intercorsi consistono principalmente in forniture di outsourcing di servizi ed attività amministrative (contabilità, tesoreria, recupero crediti per RMPP) ed informatiche, svolte nell'interesse ed utilità della Società (che, altrimenti, dovrebbe ricorrere ad altre forme di supporto specialistico da terzi), nella gestione accentrata della tesoreria nonché in attività di investimento della liquidità (sottoscrizione di time-deposit).

Con riferimento alle specifiche disposizioni emanate dalla Consob in materia, si precisa che nessuna delle iniziative poste in essere ha natura non ricorrente, atipica e/o inusuale.

I rapporti intercorsi con le Società sopra elencate, tutti regolati secondo normali condizioni di mercato, sono ispirati all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi, nonché all'utilizzo delle professionalità specialistiche presenti nel Gruppo.

Inoltre, come precedentemente indicato, i rapporti con la controllante indiretta HRA sono correlati all'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale e Mondiale fino a revoca.

Il dettaglio di tali rapporti, nonché dei relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari e della loro incidenza rispetto a quelli complessivi della Società, sono evidenziati nelle Note Illustrative del bilancio annuale di liquidazione al 31 dicembre 2025, nel paragrafo "Rapporti con parti correlate", cui si rinvia.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

I principali profili di rischio e di incertezza che perdurano nell'attuale fase societaria sono derivanti dalla definizione delle questioni ancora pendenti connesse alla cessazione della Società dal rapporto concessorio per la gestione dell'A3 e al subentro della nuova concessionaria, come già anticipate nei precedenti paragrafi.

Le maggiori criticità derivano, in sintesi:

- dal coinvolgimento della Società nella gestione di tutte le controversie giudiziali e stragiudiziali sorte post-subentro, nella sua veste di precedente concessionaria dell'A3, sostenendo i relativi oneri di gestione e di eventuale soccombenza, ancorché la Società stia attivando le azioni necessarie ai fini dell'estromissione dai relativi giudizi e/o, quantomeno, ad essere sollevata dagli esiti di tali fattispecie. In assenza di un chiaro e univoco intervento del MIT che ribadisca la legittimazione passiva della sola SPN per tutte le controversie a qualsiasi titolo connesse alla gestione dell'A3 - quand'anche connesse ad eventi e/o appalti e/o procedure



- espropriative risalenti al precedente rapporto concessorio – la Società è infatti costretta a farsi carico della gestione amministrativa di tali controversie, come precedentemente illustrato;
- dalle incertezze in merito agli esiti dei contenziosi pendenti in materia tributaria per omesso versamento della COSAP pretesa dal Comune di Napoli, per quanto già descritto.

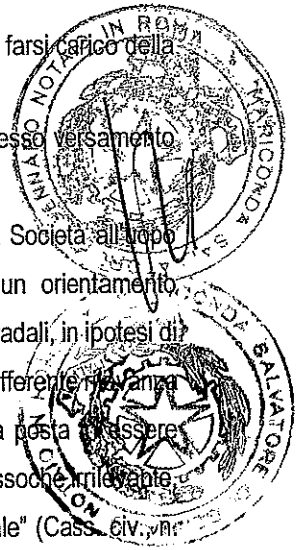
A tale ultimo riguardo, si segnala che, sulla scorta degli approfondimenti svolti dai legali della Società all'ipotesi incaricati – come in precedenza illustrato – emerge che allo stato non risulta formato un orientamento giurisprudenziale definitivo sulla debenza o meno del COSAP da parte delle concessionarie autostradali, in ipotesi di intersezione ad altezze diverse tra infrastruttura autostradale e viabilità locale, in ragione della differente rilevanza attribuita dai giudici – ordinario ed amministrativo – alla circostanza che l'occupazione venga posta a passare attraverso l'infrastruttura autostradale. In particolare, per il giudice ordinario, la circostanza è pressoché rilevante, perché viene enfatizzata la "attività di gestione economica e funzionale del pontone autostradale" (Cass. Civ. n. 365/2022, cit.), mentre secondo il giudice amministrativo ciò escluderebbe in radice la configurabilità di un'occupazione di soprassuolo comunale, perché "Nel caso in cui ad insistere sul soprassuolo pubblico non sia un manufatto privato bensì un bene del demanio dello Stato, però, non può parlarsi di "utilizzazione" da parte del bene demaniale (o di chi ne abbia la gestione) di spazi appartenenti ad altro ente pubblico territoriale" (Cons. Stato, n. 10130/2023, cit.).

Pertanto, permangono incertezze sugli esiti di tali contenziosi, in relazioni ai quali la Società ha valutato, supportata dai propri legali, le passività probabili connesse ai canoni COSAP per gli anni già richiesti e per quelli non ancora prescritti, che saranno aggiornate nei prossimi esercizi in relazione all'evoluzione dei ricorsi giudiziari presentati. La fattispecie descritta costituisce dunque un elemento di rischio a carico della Società, tenuto conto dell'orientamento giurisprudenziale sopra citato nonché della intervenuta sottoscrizione degli atti relativi alla cessazione della Convenzione, devoluzione dell'infrastruttura autostradale e subentro del nuovo concessionario.

Oltre quanto evidenziato, non si rilevano elementi di rischio di particolare rilevanza per la Società, oltre quelli connessi alla naturale evoluzione delle attività di liquidazione, che per loro natura possono comportare l'insorgere di passività e sopravvenienze, anche al momento non conosciute.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2025

In data 2 febbraio 2026 la Società ha sottoscritto con la controllante diretta Autostrade per l'Italia un contratto di *time deposit* per l'ammontare di Euro milioni 10, con scadenza al 3 febbraio 2027 e tasso *all-in* a favore della Società pari al 2,00%. In caso di necessità, la Società può richiedere il rimborso anticipato del deposito, con un preavviso di n. 10 giorni, percependo gli interessi maturati sino alla data di rimborso. Il deposito è stato effettuato al fine di una ottimizzazione della gestione della liquidità della Società e dei proventi finanziari ottenibili, nonché di diversificazione dei rischi di controparte, senza tuttavia assumere limitazioni nella piena disponibilità delle somme. Le condizioni del deposito, sopra indicate, risultano allineate alle migliori condizioni ottenibili da controparti bancarie di primario standing.





Non si segnalano ulteriori eventi significativi intercorsi successivamente al 31 dicembre 2025.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione liquidatoria dell'esercizio 2026 continuerà ad essere caratterizzata dalle attività volte all'alienazione dei beni di proprietà, al pagamento dei debiti e all'incasso dei crediti rimanenti, dalla gestione dei contenziosi in essere, nonché dalle attività volte alla definizione delle residue pendenze derivanti dalla pregressa attività in concessione, sia nei confronti del nuovo concessionario SPN, sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Per quanto riguarda le previsioni di durata della liquidazione ed il relativo andamento, si rinvia a quanto illustrato nel paragrafo 2 "Attività di Liquidazione" del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025.



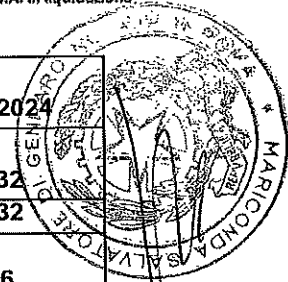
3. BILANCIO INTERMEDIO DI LIQUIDAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025



PROSPETTI CONTABILI



Situazione patrimoniale - finanziaria			
Migliaia di Euro		31/12/2025	31/12/2024
ATTIVITA' NON CORRENTI			
	note		
Attività per imposte differite	4.1	1.012	1.432
Totale attività non correnti		1.012	1.432
ATTIVITA' CORRENTI			
Attività commerciali	4.2	186	156
<i>di cui v/parti correlate:</i>		37	30
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	4.3	22.481	7.854
<i>di cui v/parti correlate:</i>		12.258	4.629
Attività finanziarie correnti	4.4	93	16.409
Diritti concessori finanziari correnti		-	14.868
Altre attività finanziarie correnti		93	2.041
<i>di cui v/parti correlate:</i>		-	2.041
Attività per imposte correnti	4.5	604	686
<i>di cui v/parti correlate:</i>		268	344
Altre attività correnti	4.6	1.596	1.523
<i>di cui v/parti correlate:</i>		-	-
Attività destinate alla vendita	4.7	345	345
<i>di cui v/parti correlate:</i>		-	-
Totale attività correnti		25.305	26.973
TOTALE ATTIVITA'		26.317	28.405
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	5.1	17.800	18.258
Capitale emesso		9.056	9.056
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo		9.203	8.865
(Perdita) Utile dell'esercizio		-459	337
TOTALE PATRIMONIO NETTO		17.800	18.258
PASSIVITA' NON CORRENTI			
Fondi per accantonamenti non correnti		1	-
Totale passività non correnti		1	-
PASSIVITA' CORRENTI			
Fondi per accantonamenti correnti	5.2	5.280	5.823
Passività commerciali	5.3	1.375	2.250
<i>di cui v/parti correlate:</i>		346	370
Passività finanziarie correnti	5.4	1.253	1.322
<i>di cui v/parti correlate:</i>		-	-
Passività per imposte correnti		-	-
<i>di cui v/parti correlate:</i>		-	-
Altre passività correnti	5.5	608	752
<i>di cui v/parti correlate:</i>		2	2
Totale passività correnti		8.516	10.147
TOTALE PASSIVITA'		8.517	10.147
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		26.317	28.405

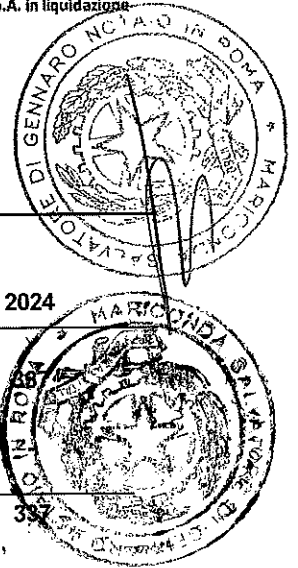


E



Conto Economico					
Migliaia di Euro					
	note	2025	2024	Variazione	
				Assoluta	%
RICAVI					
Altri ricavi operativi	6.1	944	2.057	-1.113	-54%
di cui v/parti correlate:		1	-	1	n.d.
TOTALE RICAVI		944	2.057	-1.113	-54%
COSTI					
Materie prime e materiali di consumo utilizzati	6.2	-2	-	-2	n.d.
Acquisti di materiali		-2	-	-2	n.d.
Costi per servizi	6.3	-794	-931	137	-15%
di cui v/parti correlate:		-146	-158	12	-8%
Costo per il personale	6.4	-611	-1.054	443	-42%
di cui v/parti correlate:		-399	-387	-12	3%
Altri costi operativi	6.5	9	-290	299	-103%
Costi per godimento beni di terzi		-11	-7	-4	57%
di cui v/parti correlate:		-11	-5	-6	120%
Variazione operativa dei fondi rischi, svalutazioni e ripristini di valore		299	105	194	185%
Altri costi operativi		-279	-388	109	-28%
di cui v/parti correlate:		-	-85	85	-100%
TOTALE COSTI		-1.398	-2.275	877	-39%
RISULTATO OPERATIVO		-454	-218	-236	108%
Proventi da attività finanziarie	6.6	216	733	-517	-71%
Proventi finanziari		216	733	-517	-71%
di cui v/parti correlate:		84	658	-574	-87%
Oneri finanziari	6.7	-2	-29	27	-93%
Oneri finanziari		-2	-29	27	-93%
di cui v/parti correlate:		-	-	-	-
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI		214	704	-490	-70%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		-240	486	-726	-149%
(Oneri) proventi fiscali	6.8	-219	-149	-70	47%
Imposte correnti		173	-128	301	-235%
Differenze su imposte correnti esercizi precedenti		28	-127	155	-122%
Imposte anticipate e differite		-420	106	-526	-496%
RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		-459	337	-796	-236%
Proventi (oneri) netti da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-	-	-
UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO		-459	337	-796	-236%

(Euro)		2025	2024
Utile/(Perdita) base per azione	7	-0,10	0,08
di cui:			
da attività in funzionamento		-0,10	0,08
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-
Utile/(Perdita) diluito per azione	7	-0,10	0,08
di cui:			
da attività in funzionamento		-0,10	0,08
da attività cessate/destinate ad essere cedute		-	-



CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Migliaia di euro)	2025	2024
Utile/(Perdita) dell'esercizio	-459	
Altri proventi (oneri)	-	
Risultato complessivo dell'esercizio	-459	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO (Migliaia di euro)	Capitale emesso	Riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 31-12-2023	9.056	38.870	1.451	49.377
Risultato economico complessivo dell'esercizio			337	337
Operazioni con gli azionisti				
Distribuzione dividendi		-30.012	-1.444	-31.456
Destinazione del residuo risultato complessivo dell'esercizio precedente		7	-7	-
Altre variazioni				-
Saldo al 31-12-2024	9.056	8.865	337	18.258
Risultato economico complessivo dell'esercizio			-459	-459
Operazioni con gli azionisti				
Distribuzione dividendi				-
Destinazione del residuo risultato complessivo dell'esercizio precedente		337	-337	-
Altre variazioni		1		1
Saldo al 31-12-2025	9.056	9.203	-459	17.800

[Handwritten signatures]



RENDICONTO FINANZIARIO

(Migliaia di Euro)					
	Note	2025	di cui con parti correlate	2024	di cui con parti correlate
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO					
Utile/(Perdita) dell'esercizio		-459	-	337	-
Rettificato da:					
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore di altre attività correnti e non correnti	6.5	25	-	-87	-
Accantonamenti (Rilasci di fondi) e svalutazioni	5.2	-832	-	-244	-
Variazione netta (attività) passività per imposte (anticipate) differite	6.8	420	-	-106	-
Variazione del capitale di esercizio/altre variazioni		-775	45	-41	-41
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio [a]		-1.621	45	-141	-41
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]		-	-	-	-
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA					
Dividendi corrisposti		-	-	-31.267	-
Variazione delle altre riserve di patrimonio netto		1	-	-	-
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		-69	-	-	-
Variazione di attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	4.4	16.316	2.041	10.033	10.032
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]		16.248	2.041	-21.234	10.032
Incremento/(decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti [a+b+c]		14.627	2.086	-21.375	9.991
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio esercizio		7.854	4.629	29.229	-
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti alla fine esercizio		22.481	12.258	7.854	4.629
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO					
Imposte sul reddito corrisposte		-262	-	236	-
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati		109	-	696	-
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti		-2	-	-29	-
Dividendi ricevuti		-	-	-	-
RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI NETTI					
		31.12.2025		31.12.2024	
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio esercizio		7.854		29.229	
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	4.3	7.854		29.229	
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine esercizio		22.481		7.854	
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti	4.3	22.481		7.854	



NOTE ILLUSTRATIVE

1. ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione (nel seguito anche "la Società") ha sede legale in Napoli, con indirizzo in Via Cintia, svincolo Fuorigrotta.

Le azioni rappresentative del capitale sociale della Società sono quotate presso il mercato regolamentato Euronext Milan ("EXM") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il 58,98% circa del capitale sociale è detenuto dalla controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., con sede in Roma e indirizzo in Via Bergamini 50. L'88,06% del capitale sociale di Autostrade per l'Italia S.p.A. è detenuto da Holding Reti Autostradali S.p.A., che è anche la controllante ultima.

Come ampiamente illustrato nei bilanci dei precedenti esercizi e da ultimo nella Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2024, fino alla data del 31 marzo 2022 l'attività della Società è stata rappresentata dalla gestione della concessione relativa all'autostrada A3 Napoli - Pompei - Salerno, sulla base della Convenzione Unica stipulata con la Concedente ANAS il 28 luglio 2009, che aveva quale termine di durata il 31 dicembre 2012, salvo prevedere l'obbligo del Concessionario di garantire la gestione della concessione fino al subentro del nuovo concessionario, da selezionare tramite svolgimento di gara pubblica. Ad esito di tale procedura di gara nonché di taluni atti aggiuntivi volti a regolare le attività svolte dalla Società nel periodo di ultrattività della Convenzione, in data 31 marzo 2022 è stato sottoscritto tra la Società, il Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (nel seguito anche "MIT") ed il Concessionario subentrante (ovvero la società di progetto Salerno Pompei Napoli S.p.A. – nel seguito anche "SPN") il Verbale con il quale è stato formalizzato il subentro del nuovo concessionario nella gestione della tratta autostradale con decorrenza dalle ore 00:01 del 1° aprile 2022. Da tale data, SPN è quindi subentrata alla Società in tutti i rapporti attivi e passivi derivanti dalla Convenzione Unica del 2009, con il trasferimento a SPN della suddetta tratta autostradale e delle relative pertinenze nonché in tutti i relativi rapporti in essere, inclusi quelli di lavoro con il personale, tra cui, ai sensi dell'art. 111 del c.p.c., anche i contenziosi inerenti al rapporto concessorio (ed i conseguenti oneri che ne potranno derivare) in essere. È stata, pertanto, valutata la permanenza in capo alla Società solo di taluni contenziosi, principalmente di natura tributaria o sorti successivamente. La Società ha, quindi, tenuto conto di quanto sopra illustrato nella stima della consistenza dei fondi per rischi ed oneri, come meglio specificato nella nota n. 5.2.

Il bilancio intermedio di liquidazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato predisposto, ai sensi degli artt. 2 e 3 del D.Lgs. n. 38/2005, in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), emanati dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento(CE) n. 1606/2002, in vigore alla data di chiusura del periodo, e alle interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché ai precedenti International Accounting Standards (IAS) e alle interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni di riferimento sopra elencati sono di seguito definiti come gli "IFRS". Inoltre, si è tenuto conto dei provvedimenti emanati dalla Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) in attuazione del comma 3 dell'articolo 9 del D. Lgs. n. 38/2005 in materia di predisposizione degli schemi di bilancio.



Il bilancio è costituito dai prospetti contabili (situazione patrimoniale - finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni di patrimonio netto e rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ed il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate con criteri diversi, come indicato nei principi contabili e criteri di valutazione delle singole voci, analiticamente descritti nella nota n. 3 del bilancio annuale di liquidazione al 31 dicembre 2025, cui si rinvia.

La situazione patrimoniale - finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, mentre nel prospetto di conto economico i costi sono presentati sulla base della classificazione basata sulla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate fattispecie che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

Si evidenzia che la Consob, con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006, ha chiesto l'inserimento nei prospetti di bilancio, qualora di importo significativo, di sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste nello IAS 1 e negli altri IFRS al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento (i) gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate, nonché, relativamente al conto economico, (ii) i componenti positivi e/o negativi di reddito derivanti da eventi ed operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. A tal fine, si evidenzia che nel corso del 2025 (così come nel 2024) non sono state poste in essere operazioni, con effetto significativo sul bilancio, non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate. Pertanto, i prospetti contabili di bilancio evidenziano solo i saldi principali dei rapporti con parti correlate intercorsi nel periodo di riferimento.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, salvo quando diversamente indicato, arrotondati senza frazioni decimali. L'Euro rappresenta la valuta funzionale e quella di presentazione del bilancio.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio. Si precisa che tali valori comparativi non sono stati oggetto di rideterminazione e/o riclassifica rispetto a quelli già presentati e pubblicati, non essendo intervenuti fatti o modifiche nei principi contabili applicati che abbiano comportato la necessità di rettifiche e/o riclassifiche.

Si ricorda che in data 29 aprile 2024 è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli la deliberazione assembleare di scioglimento volontario e messa in liquidazione della Società. Pertanto, a partire da tale data ha efficacia lo scioglimento della Società, la cessazione dalla carica dei precedenti Amministratori e l'assunzione della carica da parte del Liquidatore Unico nominato nel corso dell'Assemblea dell'8 aprile 2024.

Per effetto dello stato di liquidazione è stato pertanto confermato il venir meno del presupposto della continuità

aziendale. I criteri e principi di redazione del presente bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025 risultano pertanto allineati a quelli già utilizzati nella predisposizione del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024.

Nella successiva Nota n. 3 sono illustrati i principi e criteri contabili utilizzati, nonché, ove applicabile, i limitati adattamenti nelle stime e valutazioni effettuate, già a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, per tenere conto dell'assenza del presupposto della continuità aziendale.

Si ricorda che, come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività nonché delle informazioni fornite nelle presenti note illustrative. Tali stime sono utilizzate, in particolare, per la determinazione dei valori recuperabili nell'ambito dell'impairment test delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per dipendenti, delle imposte correnti, anticipate e differite. I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime. In tale contesto si evidenzia come lo stato di liquidazione della società comporti sempre l'emergere di talune obiettive incertezze, in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze.

Il presente bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025 è stato approvato dal Liquidatore Unico in data 27 febbraio 2026.

2. ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE

Come già rappresentato nel bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2024, e come illustrato nella Relazione annuale sulla gestione presentata a corredo del presente bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025, cui si rinvia per maggiori informazioni, il Liquidatore ha proseguito nelle attività proprie della fase di liquidazione, ovvero quelle volte all'alienazione dei beni di proprietà, al pagamento dei debiti e all'incasso dei crediti (derivanti principalmente dalla pregressa gestione della tratta autostradale), nonché quelle di analisi e gestione dei contenziosi residui in essere.

Inoltre, sono in corso le attività volte alla definizione di residue pendenze derivanti dalla pregressa attività in concessione, sia nei confronti del nuovo concessionario SPN, sia del MIT.

Sulla base delle analisi eseguite e delle informazioni sinora acquisite, è stato aggiornato il piano preliminare (già predisposto) di possibile esecuzione delle attività e dei presumibili tempi di sviluppo della liquidazione, nonché una stima preliminare dei costi da sostenere, dei possibili ricavi derivanti dalla cessione delle attività e dalla gestione delle disponibilità liquide, nonché dei connessi riflessi patrimoniali e finanziari.

Sulla base di detto piano, il Liquidatore ritiene che entro la fine dell'anno 2027 potranno essere completate le attività di liquidazione di maggiore rilievo ed impegno, tenuto conto, come in precedenza indicato, della necessaria definizione con SPN ed il MIT delle residue pendenze derivanti dalla pregressa attività in concessione nonché dei contenziosi civili e fiscali in essere, relativamente ai quali, dalle analisi condotte, non risulta possibile ottenere l'estromissione della Società per quelli trasferiti a carico di SPN se non dietro specifica accettazione da parte dei terzi in causa. La prosecuzione delle attività di liquidazione dopo il 2027 sarà, invece, legata essenzialmente alla presumibile prosecuzione della gestione di alcuni contenziosi residui.

Da un punto di vista organizzativo ed amministrativo, le attività di liquidazione implicano comunque la disponibilità

di una adeguata struttura, tenuto anche conto delle necessità conseguenti alla quotazione delle azioni della Società presso il mercato regolamentato Euronext Milan.

Su tale base, quale stima aggiornata che sarà rivista in futuro, si ritiene che fino alla fine del 2027 dovranno essere sostenuti ulteriori costi operativi per circa 3 milioni di Euro. Tali costi potranno essere solo in parte compensati dalle plusvalenze stimate realizzabili dalla cessione dei beni di proprietà (quantificabili al momento in circa 0,2 milioni di Euro), nonché dai proventi finanziari che matureranno sulle disponibilità liquide della Società, in essere e prospettiche.

Da un punto di vista finanziario non emergono criticità circa la capacità della Società di poter completare in ogni caso le attività di liquidazione.

3. PRINCIPI CONTABILI UTILIZZATI

Nel seguito sono descritti i principali principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2025, conformi a quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio del precedente esercizio, non essendo entrati in vigore nel corso del 2025 nuovi principi contabili o interpretazioni, ovvero modifiche ai principi ed alle interpretazioni già in essere, che abbiano comportato un impatto sulla misurazione delle voci del bilancio della Società.

Si evidenzia che il venir meno del presupposto della continuità aziendale (già a partire dalla chiusura del bilancio dell'esercizio 2023) e l'avvio della liquidazione della Società non ha comportato la modifica dei principi contabili e dei criteri di valutazione già adottati, non essendo state identificate fattispecie che richiedessero modifiche agli stessi né rettifiche di liquidazione identificate dal Liquidatore Unico da apportare alle attività e passività patrimoniali della Società, come in essere alla data di efficacia dell'avvio della liquidazione.

Attività materiali

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo delle attività materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni cui afferiscono. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzate separatamente. I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società non ha detenuto attività materiali diverse delle attività non correnti possedute per la vendita (nel seguito descritte), e quindi non sono stati rilevati ammortamenti in bilancio.

Strumenti finanziari

Come stabilito dall'IFRS 9, gli strumenti finanziari comprendono le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti, gli strumenti finanziari derivati e le attività e passività finanziarie, i cui criteri di rilevazione e valutazione sono illustrati nel seguito.



Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori che possiedono i requisiti di alta liquidità, disponibilità a vista o a brevissimo termine e un irrilevante rischio di variazione del loro valore.

Attività finanziarie

Come richiesto dall'IFRS 9, la classificazione delle attività finanziarie e la relativa valutazione è effettuata considerando sia il modello di gestione dell'attività finanziaria, sia le caratteristiche contrattuali dei flussi di cassa ottenibili dall'attività.

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano rispettate:

- a) il modello di gestione dell'attività finanziaria consista nella detenzione della stessa con la finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e
- b) l'attività finanziaria generi contrattualmente, a date predeterminate, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

I crediti valutati al costo ammortizzato sono inizialmente iscritti al fair value dell'attività sottostante, al netto degli eventuali proventi di transazione direttamente attribuibili; la valutazione al costo ammortizzato è effettuata usando il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle relative perdite di valore con riferimento alle somme ritenute inesigibili. La stima delle somme ritenute inesigibili è effettuata sulla base del valore dei flussi di cassa futuri attesi. Tali flussi tengono conto dei tempi di recupero previsti, del presumibile valore di realizzo, delle eventuali garanzie ricevute, nonché dei costi che si ritiene dovranno essere sostenuti per il recupero dei crediti. Il valore originario dei crediti è ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica. In tal caso, il ripristino di valore è iscritto nel conto economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Anche le altre attività finanziarie, in quanto attività finanziarie correnti, non sono state attualizzate.

Passività finanziarie

I debiti sono inizialmente iscritti al fair value della passività sottostante, al netto degli eventuali oneri di transazione direttamente attribuibili. Successivamente alla rilevazione iniziale, i debiti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciale (breve termine), non sono attualizzati.

Qualora si verifichi la modifica di uno o più elementi di una passività finanziaria in essere (anche attraverso sostituzione con altro strumento), si procede a un'analisi qualitativa e quantitativa al fine di verificare se tale modificazione risulti sostanziale rispetto ai termini contrattuali già in essere. In assenza di modifiche sostanziali, la

differenza tra il valore attuale dei flussi così come modificati (determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo dello strumento in essere alla data della modifica) ed il valore contabile dello strumento è iscritta nel conto economico, con conseguente adeguamento del valore della passività finanziaria e rideterminazione del tasso di interesse effettivo dello strumento; qualora si verificano modificazioni sostanziali, si provvede alla cancellazione dello strumento in essere ed alla contestuale rilevazione del fair value del nuovo strumento, con imputazione nel conto economico della relativa differenza.

Cancellazione degli strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari non sono più esposti in bilancio quando, per effetto della loro cessione o estinzione, la Società non è più coinvolta nella loro gestione, né detiene i rischi e i benefici relativi a tali strumenti.

Benefici per i dipendenti

Le passività relative ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, sono iscritte per competenza per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le passività relative agli altri benefici ai dipendenti a medio-lungo termine sono iscritte nell'esercizio di maturazione del diritto, al netto delle eventuali attività al servizio del piano e delle anticipazioni corrisposte, e sono determinate sulla base di ipotesi attuariali, se significative, e rilevate per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici.

Le passività relative ai benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a contributi definiti, ovvero, eventualmente, a benefici definiti, sono iscritte per l'ammontare maturato alla data di chiusura dell'esercizio, sulla base del valore da liquidare ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, senza procedere con la valutazione attuariale di tali importi in considerazione del ridotto orizzonte temporale conseguente allo stato di liquidazione della Società.

Fondi per accantonamenti

I fondi per accantonamenti sono rilevati quando: (i) si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) nei confronti di terzi che deriva da un evento passato, (ii) sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e (iii) possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi alla data di chiusura dell'esercizio. Se l'effetto dell'attualizzazione è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro, in relazione al tempo. Quando è effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario. Si evidenzia che per la predisposizione del presente bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si è proceduto all'attualizzazione dei fondi per accantonamenti, in quanto l'effetto dell'attualizzazione non risulta significativo.

La valutazione dei fondi è un'attività di stima che per sua natura è caratterizzata da elementi di soggettività nella quale il Liquidatore Unico formula aspettative sull'esito dei procedimenti in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sul rischio di soccombenza, sui relativi tempi di chiusura e conseguentemente sugli effetti sul bilancio d'esercizio.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (fair value) ed è probabile che i relativi benefici economici saranno fruiti. L'ammontare rilevato riflette il corrispettivo a cui l'entità ha diritto in cambio dei beni trasferiti al cliente e/o dei servizi resi, da rilevare nel momento in cui sono state adempiute le proprie obbligazioni contrattuali.

Non risultano presenti ricavi derivanti dall'attività caratteristica in quanto, come ampliamento descritto nella precedente Nota n. 1, con decorrenza dalle ore 00:01 del 1° aprile 2022 è stato formalizzato il subentro del nuovo concessionario nella gestione della tratta autostradale Napoli-Pompei-Salerno.

Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza economica.

Proventi e oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni ecc.) che compongono una determinata operazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili.

Le imposte anticipate e quelle differite risultanti dalle differenze temporanee tra il valore di bilancio delle attività e passività, determinato dall'applicazione dei criteri precedentemente descritti, e il valore fiscale delle stesse, derivante dall'applicazione della normativa vigente, sono iscritte:

- le prime, solo se è probabile che nel futuro vi sia un sufficiente reddito imponibile che ne consenta il recupero;
- le seconde, se esistenti, in ogni caso in ogni caso, salvo che le relative differenze temporanee derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento, ovvero dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione che non sia un'aggregazione di imprese, non influisca né sull'utile contabile né sul reddito imponibile (perdita fiscale), e al momento dell'operazione non dia luogo alla rilevazione di un uguale ammontare di differenze temporanee imponibili e deducibili.

La Società, nel corso dell'esercizio 2023, ha aderito per il triennio 2023-2025 al Consolidato fiscale nazionale con la Consolidante indiretta Holding Reti Autostradali. In relazione a ciò, l'eventuale debito per imposte correnti maturate è trasferito alla consolidante, che provvede al versamento dello stesso nell'ambito delle proprie attività



relative alla predisposizione del Consolidato fiscale nazionale; nel caso di una perdita fiscale, la Società rileva nel proprio bilancio il provento riconosciuto dalla consolidante per il trasferimento al Consolidato di tale perdita fiscale, con la rilevazione del corrispondente credito.

Il debito per imposte correnti in essere alla data di chiusura di periodo è esposto tra le passività correnti dello stato patrimoniale nella voce "Passività per imposte correnti", al netto degli acconti versati e degli eventuali crediti d'imposta spettanti, ed include sia le imposte sul reddito da versare direttamente all'Amministrazione Finanziaria sia quelle oggetto di consolidamento fiscale. L'eventuale sbilancio positivo è iscritto tra le attive correnti nella voce "Attività per imposte correnti".

Stime e valutazioni

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e di ipotesi, che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche in riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura dell'esercizio. Tali stime sono utilizzate, in particolare, per la determinazione dei valori recuperabili nell'ambito dell'impairment test delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici ai dipendenti, delle imposte correnti, anticipate e differite.

I risultati effettivi che si consuntiveranno potrebbero, quindi, differire da tali stime ed ipotesi; peraltro, le stime e le ipotesi sono riviste ed aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Utile/perdita per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo la quota di risultato economico per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio.

L'utile diluito per azione è calcolato tenendo conto, sia per la quota di risultato economico che per la detta media ponderata, degli effetti connessi alla sottoscrizione/conversione totale di tutte le potenziali azioni che potrebbero essere emesse per effetto dell'esercizio di eventuali opzioni in circolazione.

Valutazione del fair value e gerarchia di fair value

Per tutte le transazioni o saldi (finanziari o non finanziari) per cui un principio contabile richieda o consenta la misurazione al fair value e che rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 13, la Società applica i seguenti criteri:

- a) identificazione della "unit of account", vale a dire il livello al quale un'attività o una passività è aggregata o disaggregata per essere rilevata ai fini IFRS;
- b) identificazione del mercato principale (o, in assenza, del mercato maggiormente vantaggioso) nel quale potrebbero avvenire transazioni per l'attività o la passività oggetto di valutazione; in assenza di evidenze contrarie, si presume che il mercato correntemente utilizzato coincida con il mercato principale o, in assenza, con il mercato maggiormente vantaggioso;
- c) definizione, per le attività non finanziarie, dell'*highest and best use* (massimo e miglior utilizzo): in assenza di evidenze contrarie, l'*highest and best use* coincide con l'uso corrente dell'attività;

- d) definizione delle tecniche di valutazione più appropriate per la stima del fair value: tali tecniche massimizzano il ricorso a dati di input osservabili, che i partecipanti al mercato utilizzerebbero nel determinare il prezzo dell'attività o della passività;
- e) determinazione del fair value delle attività, quale prezzo che si percepirebbe per la relativa vendita, e delle passività e degli strumenti di capitale, quale prezzo che si pagherebbe per il relativo trasferimento in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione;
- f) inclusione del "non performance risk" nella valutazione delle attività e passività e, in particolare per gli strumenti finanziari, determinazione di un fattore di aggiustamento nella misurazione del fair value per includere, oltre il rischio di controparte (CVA- *credit valuation adjustment*), il proprio rischio di credito (DVA – *debit valuation adjustment*).

In base ai dati di input utilizzati per le valutazioni al fair value, come richiesto dall'IFRS 13, è individuata una gerarchia di fair value entro la quale classificare le attività e le passività valutate al fair value o per le quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio:

- a) livello 1: include i prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività identiche a quelle oggetto di valutazione;
- b) livello 2: include dati di input osservabili, differenti da quelli inclusi nel livello 1, quali ad esempio: i) prezzi quotati in mercati attivi per attività o passività simili; ii) prezzi quotati in mercati non attivi per attività o passività simili o identiche; iii) altri dati di input osservabili (curve di tassi di interesse, volatilità implicite, spread creditizi);
- c) livello 3: utilizza input non osservabili. Il ricorso a tali dati di input è ammesso qualora non siano disponibili dati di input osservabili. I dati di input non osservabili utilizzati ai fini delle valutazioni del fair value riflettono le ipotesi che assumerebbero i partecipanti al mercato nella fissazione del prezzo per le attività e le passività oggetto di valutazione.

Si rinvia alle note illustrative relative alle singole voci di bilancio per la definizione del livello di gerarchia di fair value in cui classificare i singoli strumenti valutati al fair value o per i quali è indicato il fair value nell'informativa di bilancio.

Non sono presenti attività o passività classificabili nel livello 3 della gerarchia di fair value.

Non sono avvenuti nel corso dell'esercizio trasferimenti fra i diversi livelli della gerarchia di fair value.

Non sono presenti strumenti finanziari a medio-lungo termine.

Per gli strumenti finanziari a breve termine, il valore contabile, al netto di eventuali svalutazioni, ne approssima il fair value.

Attività non correnti possedute per la vendita e gruppi di attività/passività in dismissione o connesse ad attività operative cessate (IFRS 5)

Secondo quanto previsto dall'IFRS 5, le attività non correnti possedute per la vendita e i gruppi di attività e passività in dismissione e/o connesse ad attività operative cessate, il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita o il trasferimento ai soci anziché attraverso l'utilizzo continuativo, sono presentate



separatamente dalle altre attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria, a condizione che la vendita sia altamente probabile e che sia conclusa entro un anno.

Nuovi principi contabili e interpretazioni, modifiche ai principi contabili e alle interpretazioni in vigore dal 1° gennaio 2025

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - si evidenzia che nel corso del 2025 non sono entrati in vigore nuovi principi contabili né nuove interpretazioni contabili dei principi contabili internazionali esistenti applicabili alle attività residue svolte dalla Società.

Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione, o rivisitazioni e modifiche a principi esistenti non ancora in vigore o non ancora omologati dall'Unione Europea

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - si evidenzia che, alla data di predisposizione del presente bilancio, risultano in essere nuovi principi e nuove interpretazioni contabili non ancora in vigore al 31 dicembre 2025, che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio della Società.

Introduzione dell'IFRS 18 – Presentazione e informativa nei bilanci

L'IFRS 18, emesso dallo IASB nel mese di aprile 2024 in sostituzione dello IAS 1 – Presentazione del bilancio, introduce novità riguardanti la presentazione del prospetto di conto economico e ulteriori requisiti informativi con l'obiettivo di: migliorare la comparabilità delle informazioni di bilancio all'interno delle diverse industry, incrementare la trasparenza degli indicatori di performance e favorire la comprensibilità delle informazioni.

In particolare, le principali modifiche introdotte dall'IFRS 18 sono le seguenti:

- una diversa classificazione dei proventi e oneri del conto economico che devono essere classificati in cinque categorie:
 - attività di investimento;
 - attività di finanziamento;
 - attività operative;
 - imposte sul reddito;
 - attività operative cessate.

Inoltre, il nuovo principio richiede l'individuazione della main business activity da cui poi dipenderà la classificazione degli items nel Conto Economico;

- l'introduzione di nuovi subtotali obbligatori, quali il risultato operativo e il risultato prima delle attività di finanziamento e delle imposte;
- l'introduzione della disciplina degli indicatori di performance definiti dal management (c.d. "Management-defined Performance Measures" – "MPM"), che dovranno essere poi essere riconciliati con le grandezze IFRS



direttamente comparabili e accompagnati da informativa qualitativa sulle modalità di determinazione e sulle finalità gestionali degli stessi;

- una maggiore disaggregazione delle informazioni del conto economico e delle relative note.

L'adozione dell'IFRS 18, quindi, comporterà modifiche alla presentazione del conto economico e alle informazioni fornite nelle note esplicative del bilancio, senza però incidere sul riconoscimento e sulla valutazione delle poste dello stesso.

Lo standard dovrà essere applicato obbligatoriamente per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2027, ma è concessa la possibilità di applicazione anticipata.



4. INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA: ATTIVITA'

Nel seguito vengono fornite le note di commento alle voci delle attività della situazione patrimoniale finanziaria al 31 dicembre 2025, con l'indicazione del corrispondente valore al 31 dicembre 2024 (indicato tra parentesi)



4.1 ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE / EURO MIGLIAIA 1.012 (1.432)

Sono costituite dall'effetto fiscale sulle differenze temporanee deducibili fiscalmente in futuri esercizi, determinate essenzialmente dagli accantonamenti ai fondi rischi e dai fondi di svalutazione dei crediti, iscritte nella situazione patrimoniale.

Si ricorda che la Società, in data del 24 luglio 2023, ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale e Mondiale con la controllante indiretta Holding Reti Autostradali S.p.A., per il triennio 2023-2025 e per i successivi trienni fino a revoca; ciò consentirà il recupero delle imposte anticipate ai fini IRES che si riverseranno nel corso dei prossimi periodi d'imposta, a prescindere dai redditi imponibili che saranno generati dalla Società.



Nella "tabella n. 1 *Imposte differite*" sono riportate le consistenze a inizio e fine esercizio delle Imposte Anticipate.



AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. in liquidazione

Atribuzione	31/12/2024					Movimenti Diff. Temp. del periodo							31/12/2025				
	Saldo iniziale					Stanzamenti IRES	Rilasci IRES	Rettifiche IRES	Rilasci IRAP	Rettifiche IRAP	Variazione imposte anticipate IRES	Variazione imposte anticipate IRAP	Saldo finale				
	Diff Temp IRES	Diff Temp IRAP	imposta anticipata IRES	imposta anticipata IRAP	imposta anticipata totale								Diff Temp IRES	Diff Temp IRAP	imposta anticipata IRES	imposta anticipata IRAP	imposta anticipata totale
A	B	24%	4,97%		C			D				A + C	B + D	24%	4,97%		
Accant. e f.di per rischi ed oneri e svalut.di crediti	4.202	4.242	1.008	211	1.219	991	-1.535	-5	-1.475	-2.767	-132	-211	3.653	-	877	-	877
Altri accantonamenti a fondi per rischi ed oneri	4.202	4.242	1.008	211	1.219	991	-1.535	-5	-1.475	-2.767	-132	-211	3.653	-	877	-	877
Altre differenze temporanee	840	254	202	13	213	-	-265	-9	-	-254	-66	-13	568	-	136	-	136
Altre diff. Temporanee e svalutazione crediti	840	254	202	13	213	-	-265	-9	-	-254	-66	-13	568	-	136	-	136
Totale attività imposte differite	5.042	4.496	1.210	223	1.432	991	-1.800	-14	-1.475	-3.021	-198	-223	4.219	-	1.012	-	1.012

4.2 ATTIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 186 (156)

La voce comprende essenzialmente:

- Crediti verso clienti, per Euro migliaia 148, riferibili a partite residue verso terzi per canoni di attraversamento, ex subconcessioni, fitti attivi ed altro;
- Crediti verso controllanti ed altre società del Gruppo per Euro migliaia 37, relativi essenzialmente a rapporti commerciali con la controllante Autostrade per l'Italia;
- Risconti attivi commerciali per Euro migliaia 1, relativi a costi di competenza di futuri periodi.

L'importo in essere al 31 dicembre 2025 è al netto del relativo fondo svalutazione crediti commerciali, che presenta la seguente movimentazione:

(Euro migliaia)

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI COMMERCIALI

Saldo al 31/12/2024	decrementi	Saldo al 31/12/2025
851	265	586

La variazione in diminuzione del fondo svalutazione crediti commerciali, pari ad Euro migliaia 89, è stata contabilizzata nella voce del conto economico "Variazione dei fondi per rischi, svalutazioni e ripristini di valore". I decrementi risultano conseguenti, principalmente, all'incasso di partite commerciali precedentemente oggetto di svalutazione.

4.3 DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI / EURO MIGLIAIA 22.481 (7.854)

La voce comprende:

- Depositi bancari e postali**, pari ad Euro migliaia 10.223, costituiti da disponibilità finanziarie esistenti alla data di chiusura dell'esercizio presso gli istituti di credito, di cui Euro migliaia 53 relativi alle disponibilità liquide vincolate presso banche a garanzia di alcuni precedenti contenziosi nei confronti di dipendenti e di terzi;
- Rapporti attivi di conto corrente infragruppo**, pari ad Euro migliaia 12.258 verso la Controllante diretta Autostrade per l'Italia S.p.A., per effetto dell'accentramento della tesoreria di Gruppo ("cash pooling").

Per un'analisi della variazione intercorsa nella voce nel corso dell'esercizio 2025 si rinvia a quanto illustrato nel seguito nella nota n. 8.3 "Informazioni sul rendiconto finanziario".

4.4 ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 93 (16.409)

Al 31 dicembre 2025 la voce è composta esclusivamente dalla posta "Ratei Attivi". La notevole variazione in diminuzione intercorsa nel 2025 rispetto al saldo precedente è riconducibile all'incasso, intercorso in data 22 dicembre 2025, di Euro migliaia 14.368 relativo al credito residuo vantato dalla Società nei confronti del MIT in relazione al saldo dei "Diritti concessori finanziari – Diritto di subentro", nonché all'intervenuta scadenza del *time deposit* per nominali Euro migliaia 2.000 che era in essere nei confronti della controllante diretta Autostrade per l'Italia, con accredito delle relative somme sui conti correnti bancari della Società.

4.5 ATTIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 604 (686)

Le attività per imposte correnti al 31 dicembre 2025 comprendono:

- crediti verso l'erario per IRAP dell'esercizio 2025, per Euro migliaia 73;
- crediti verso l'erario per IRAP di esercizi precedenti, per Euro migliaia 263;
- crediti verso la consolidante HRA, per Euro migliaia 268, per IRES 2025 relativa al consolidato fiscale.

4.6 ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 1.596 (1.523)

La voce si compone essenzialmente del credito verso l'erario per IVA, per Euro migliaia 207 - notevolmente diminuito a seguito del parziale incasso intercorso nel 2025 e relativo ad esercizi precedenti - da crediti verso istituti previdenziali INAIL/INPS, per Euro migliaia 197, e dai crediti verso il Comune di Napoli, per Euro migliaia 1.192, in relazione ai versamenti effettuati dalla Società - senza fare acquiescenza - a fronte degli avvisi di pagamento del tributo COSAP-TOSAP, rispetto ai quali la Società ha promosso ricorso per il tramite dei propri legali. Si rinvia, a tal fine, a quanto illustrato nel paragrafo relativo ai contenziosi in corso della Relazione sulla gestione, predisposta a corredo del presente bilancio intermedio di liquidazione.

4.7 ATTIVITÀ DESTINATE ALLA VENDITA / EURO MIGLIAIA 345 (345)

La voce non presenta variazioni rispetto al valore al 31 dicembre 2024, e accoglie l'ammontare degli investimenti immobiliari non strumentali relativo a residui terreni e fabbricati di proprietà della Società non più utilizzati nelle attività operative a servizio della gestione della tratta autostradale, e per i quali è stato avviato un percorso volto alla valorizzazione e cessione degli stessi. Sono state ricevute manifestazioni d'interesse scritte all'acquisto di tali immobili, volte alla definizione della cessione. Tali beni sono valorizzati al minore tra il costo storico sostenuto ed il relativo fair value.

5. INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA: PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

Nel seguito vengono fornite le note di commento alle voci del patrimonio netto e delle passività della situazione patrimoniale- finanziaria, con l'indicazione del valore al 31 dicembre 2025 e del corrispondente valore al 31 dicembre 2024 (indicato tra parentesi)

5.1 PATRIMONIO NETTO / EURO MIGLIAIA 17.800 (18.258)

Al 31 dicembre 2025 il patrimonio netto è così composto:

TABELLA N° 2
(Migliaia di euro)

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale emesso	Riserve di rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve			Totale altre riserve	Utili portati a nuovo	Totale riserve e utili portati a nuovo	Risultato dell'esercizio	Totale
				Riserva straordinaria	Riserva per investimenti	Riserva straordinaria vincolata per ritardati Investimenti					
Saldo al 31/12/2023	9.856	4.940	1.839	33.153	-	-	33.153	(1.062)	38.870	1.451	49.377
Movimenti del 2024											
Distribuzione dividendi				(30.012)			(30.012)		(30.012)	(1.444)	(31.456)
Destinazione utili residui				7			7		7	(7)	-
Altre variazioni											-
Risultato del periodo										337	337
Saldo al 31/12/2024	9.056	4.940	1.839	3.148	-	-	3.148	(1.062)	8.865	337	18.258
Movimenti del 2025											
Destinazione utili residui				337			337		337	(337)	-
Altre variazioni									1	1	1
Risultato del periodo										(458)	(458)
Saldo al 31/12/2025	9.056	4.941	1.839	3.485	-	-	3.485	(1.062)	9.203	(458)	17.800

Il Capitale Sociale, costituito da n. 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 cadauna, interamente sottoscritto e versato, non risulta variato ed è pari ad Euro migliaia 9.056.

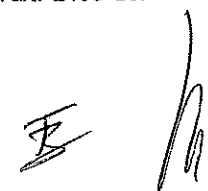
Le Riserve e Utili portati a nuovo ammontano complessivamente ad Euro migliaia 9.203 (8.865 al 31 dicembre 2024). Sono rappresentate dalle seguenti tipologie:

a) Riserve di rivalutazione / Euro migliaia 4.941 (4.940)

L'importo è relativo per Euro migliaia 4.081 alla riserva per la Legge 19 marzo 1983 n. 72 e per Euro migliaia 860 alla riserva per la Legge 30 dicembre 1991 n. 413. Si evidenzia che tali riserve sono soggette a tassazione, in capo alla Società ed ai soci, nel caso di utilizzo diverso dalla copertura di perdite. L'eventuale rilevazione del debito tributario derivante da tale possibile tassazione sarà, pertanto, effettuata solamente nel caso di utilizzo di tali riserve per finalità diverse dalla copertura di perdite, al momento non previsto.

b) Riserva legale / Euro migliaia 1.839 (1.839)

La riserva risulta immutata, avendo raggiunto il quinto del capitale sociale come previsto dall'art. 2430 del Codice Civile.



**c) Altre riserve / Euro migliaia 3.485 (3.148)**

Tale voce è costituita dalla "Riserva straordinaria", formata con utili di esercizi precedenti, tra cui anche quello riferito all'esercizio 2024 (Euro migliaia 337), come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti dell'11 aprile 2025.

d) Utili (Perdite) portati a nuovo / Euro migliaia -1.062 (-1.062)

Rappresenta il saldo delle rettifiche apportate direttamente al patrimonio, in relazione (i) alla prima adozione degli IFRS (Euro migliaia -811), (ii) agli utili e perdite accumulati derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale dei piani a benefici definiti per i dipendenti, rappresentati dal Trattamento di Fine Rapporto maturato fino al 31 dicembre 2006 (Euro migliaia -933), nonché (iii) alla rilevazione dei benefici assegnati in esercizi precedenti a taluni amministratori e dipendenti di Autostrade Meridionali in strumenti rappresentativi di azioni della ex-capogruppo Atlantia (Euro migliaia 682).

Nel seguito si riporta il prospetto di dettaglio delle riserve del Patrimonio netto in essere al 31 dicembre 2025, con evidenza della relativa possibilità di utilizzazione e della quota disponibile e distribuibile a tale data.

PROSPETTO DEL PATRIMONIO NETTO ART. 2427 n° 7-bis

	Importo	Possibilità utilizzaz.	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	9.056				
Riserva di capitale					
Riserve da rivalutazione (2) :					
-Legge 72/1983	4.081	A-B-C	4.080		
-Legge 413/1991	860	A-B-C	860		
Riserve di utili :					
Riserva legale (1)	1.839	B	28		
Riserva straordinaria	3.485	A-B-C	3.485		170.012
Utili perdite portati a nuovo	-1.062				
Perdita di esercizio	-459				
TOTALE	17.800		8.453	-	170.012
di cui : Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile			8.453		170.012

Legenda

- A : per aumento di capitale
- B : per copertura perdite
- C : per distribuzione ai soci

NOTA (1): Di cui disponibile la quota eccedente 1/5 del Capitale Sociale pari a Euro migliaia 28.

NOTA (2): In caso di utilizzo diverso dalla copertura di perdite, sono soggette a tassazione in capo alla Società

5.2 FONDI PER ACCANTONAMENTI CORRENTI / EURO MIGLIAIA 5.280 (5.823)

Nella stima degli oneri a carico della Società derivanti dalle vertenze e contenziosi in essere, che hanno dato luogo alla determinazione delle consistenze dei Fondi per rischi ed oneri accantonati nella situazione patrimoniale, si è tenuto conto del principale filone di contenzioso in cui è coinvolta la Società, relativo ai tributi comunali COSAP. Inoltre, si è tenuto conto dell'aggiornamento degli oneri da sostenere in relazione alle ulteriori vertenze e contenziosi in essere, relativi principalmente a richieste di risarcimento. In particolare, come già indicato nella nota 1, nel Verbale di subentro sottoscritto con il concessionario subentrante, nonché nei chiarimenti forniti successivamente dal MIT e nei pareri rilasciati dai consulenti legali della Società, era previsto che il nuovo concessionario subentrasse, ai sensi dell'art. 111, anche nei contenziosi inerenti al rapporto concessorio (e conseguenti oneri che ne potranno derivare) in essere. È stata, pertanto, valutata la permanenza in capo alla Società solo di taluni contenziosi, principalmente di natura tributaria o sorti successivamente, come ampiamente descritto in precedenza. Di ciò si è, pertanto, tenuto conto nella determinazione della consistenza dei fondi per rischi e oneri.

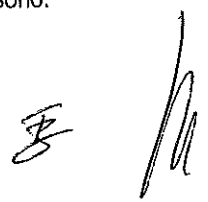
Con riferimento ai principali contenziosi in essere, oltre quanto descritto in Relazione sulla gestione, con particolare riguardo – tenuto conto della rilevanza degli stessi – a quelli di natura fiscale circa i canoni COSAP/TOSAP/CUP, si evidenzia che la Società:

- ha proposto ricorsi innanzi al TAR Campania, (quello relativo all'avviso 2016 è ricompreso nei contenziosi "passati" a SPN) contestando, tra l'altro, l'ipotesi di un'occupazione "abusiva", come erroneamente sostenuto dal Comune, oltre alla prescrizione dei canoni, volendo far valere una prescrizione quinquennale;
- corrisposto comunque al Comune quanto richiesto a titolo di Canone, interessi e spese di notifica, e non anche gli ulteriori importi pretesi a titolo di sanzioni e di maggiorazione, senza prestare acquiescenza ai provvedimenti impugnati;
- richiesto al Concedente MIT di determinare criteri e modalità di recupero dei maggiori oneri sostenuti e da sostenere in relazione alle imposizioni a titolo di COSAP/CUP;
- infine, in ragione del subentro nel rapporto concessorio da parte di Società Salerno Pompei Napoli S.p.A. e, dunque, della estromissione a tutti gli effetti nel detto rapporto, ha richiesto a quest'ultima il pagamento delle somme già corrisposte ovvero quelle che saranno successivamente richieste.

Con riferimento alla richiesta formulata al MIT circa le modalità di recupero dei maggiori oneri sostenuti, quest'ultimo non ha fornito indicazioni, per nessuna società concessionaria autostradale.

Pertanto, nella redazione del presente bilancio intermedio di liquidazione chiuso al 31 dicembre 2025 si è provveduto, nell'ambito della determinazione delle consistenze dei Fondi per rischi ed oneri, alla stima dei probabili oneri da sostenere in relazione a tale filone di contenzioso, complessivamente pari a Euro migliaia 2.679, che potranno essere aggiornati nei prossimi periodi in relazione all'evoluzione dei ricorsi giudiziari presentati.

Tale quantificazione è stata operata, con il supporto dei legali che assistono la Società, tenuto conto sia (i) dell'orientamento giurisprudenziale finora verificatosi, sia (ii) della intervenuta sottoscrizione degli atti relativi alla cessazione della Convenzione, devoluzione dell'infrastruttura autostradale e subentro del nuovo concessionario, con la conseguente impossibilità di recupero di tali oneri nell'ambito del riequilibrio del rapporto concessorio.





Nella tabella seguente sono riportate le consistenze ad inizio e fine esercizio e le movimentazioni dell'esercizio 2025 dei fondi per accantonamenti, con evidenza della quota non corrente e di quella corrente.

TABELLA N° 3

FONDI PER ACCANTONAMENTI

VARIAZIONI DEL PERIODO - FONDO PER ACCANTONAMENTI CORRENTI								
	Saldo 31/12/2024	Incrementi per accertamenti a CE	Altre variazioni	Decremento con effetto a conto economico	Decremento per utilizzo fondi	Saldo 31/12/2025	Di cui non corrente	Di cui corrente
Altri fondi rischi ed oneri	5.823	877	290	-1.201	-509	5.280	0	5.280
TOTALE	5.823	877	290	-1.201	-509	5.280	0	5.280
VARIAZIONI DEL PERIODO - FONDO PER ACCANTONAMENTI NON CORRENTI								
	Saldo 31/12/2024	Incrementi per accertamenti a CE	Riclassifica quota a breve/ lungoa m/i	Decremento con effetto a conto economico	Decremento per utilizzo e rilascio fondi	Saldo 31/12/2025	Di cui non corrente	Di cui corrente
Trattamento di fine rapporto	0	1	0	0	0	1	0	1
TOTALE	0	1	0	0	0	1	0	1

5.3 PASSIVITÀ COMMERCIALI / EURO MIGLIAIA 1.375 (2.250)

La voce è costituita dai debiti verso fornitori ancora da liquidare alla chiusura dell'esercizio.

In particolare:

a) **Debiti commerciali**, derivanti principalmente da debiti verso fornitori per le spese di funzionamento della società, oltre residui per manutenzioni e lavori relativi alle opere autostradali eseguite in precedenti esercizi (Euro migliaia 1.224). La variazione di Euro migliaia 870 è riconducibile principalmente allo stralcio degli stessi operato dal Liquidatore ad esito delle attività di analisi e verifica concluse nell'esercizio 2025, che hanno evidenziato l'insussistenza o l'intervenuta prescrizione di talune posizioni debitorie;

b) **Ritenute a garanzia** su lavori appaltati (Euro migliaia 151).

5.4 PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI / EURO MIGLIAIA 1.253 (1.322)

Le "Passività finanziarie correnti" in essere al 31 dicembre 2025 sono pari a Euro migliaia 1.253 e sono riferibili a dividendi di precedenti esercizi ancora da pagare, in quanto non riscossi dai relativi titolari. La variazione intercorsa, per Euro migliaia 69, è attribuibile alla intervenuta prescrizione, nel 2025, di una parte del debito.

5.5 ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI / EURO MIGLIAIA 608 (752)

La voce "Altre passività correnti" è costituita principalmente da:

a) debiti verso il personale per retribuzioni e competenze accessorie da liquidare (Euro migliaia 92);

- b) debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale (Euro migliaia 290), che includono quanto dovuto a seguito del disconoscimento di benefici contributivi di cui la Società ha usufruito in precedenti esercizi;
- c) debiti tributari (Euro migliaia 27);
- d) diversi di minore entità (Euro migliaia 186);
- e) altri ratei passivi (Euro migliaia 13).

6. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Si riportano di seguito l'analisi della composizione e delle principali variazioni dei valori economici dell'esercizio 2025 ed i corrispondenti valori 2024 (indicati tra parentesi).

6.1 ALTRI RICAVI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA 944 (2.057)

Gli "Altri ricavi operativi" ammontano ad Euro migliaia 944 contro Euro migliaia 2.057 registrati nell'esercizio 2024. La voce comprende prevalentemente sopravvenienze attive e insussistenze del passivo, emerse a seguito delle attività di analisi e verifica svolte nell'esercizio sui debiti commerciali, per le quali si rinvia alla precedente nota 5.3. Ai sensi dell'informativa richiesta dall'IFRS 15, si evidenzia che tutti i ricavi in oggetto risultano al di fuori dell'ambito di applicazione di tale principio.

6.2 MATERIE PRIME E MATERIALI DI CONSUMO UTILIZZATI / EURO MIGLIAIA -2 (0)

La voce è pari ad Euro migliaia 2 (zero nel 2024), e si riferisce all'acquisito di materiale informatico.

6.3 COSTI PER SERVIZI / EURO MIGLIAIA -794 (-931)

La voce accoglie i costi per prestazioni professionali che ammontano a complessivi Euro migliaia 761 (Euro migliaia 820 nell'esercizio 2024), riferite principalmente a prestazioni legali e agli emolumenti a favore del Collegio Sindacale, oltre a oneri sostenuti per il funzionamento della Società, che ammontano a Euro migliaia 33 (Euro migliaia 111 nel 2024).

6.4 COSTO PER IL PERSONALE / EURO MIGLIAIA - 611 (-1.054)

Il costo per il personale dell'esercizio 2025 ammonta a complessivi Euro migliaia 611 (Euro migliaia 1.054 nell'esercizio 2024). La voce include, per Euro migliaia 124, i compensi maturati nell'esercizio dal Liquidatore Unico e i relativi oneri accessori, nonché, per Euro migliaia 271, il costo del personale parzialmente distaccato presso la Società da altre imprese del Gruppo.





L'organico medio, ripartito per categoria, risulta così composto:

	2025	2024	Variazioni
<i>Quadri</i>	1	1	0
<i>Impiegati tempo indeterminato</i>	1,67	0,93	0,74
<i>Impiegati tempo determinato</i>	0	0,84	-0,84
TOTALE	2,67	2,77	-0,10

Alla data del 31 dicembre 2025, così come al 31 dicembre 2024, la Società presenta un organico di n. 3 impiegati.

6.5 ALTRI COSTI OPERATIVI / EURO MIGLIAIA 9 (-290)

Costi per godimento beni di terzi / Euro migliaia -11 (-7)

Variazione operativa dei fondi rischi, svalutazioni e ripristini di valore / Euro migliaia 299 (105)

Tale voce include:

- Accantonamenti al fondo rischi per Euro migliaia -877;
- Rilasci del fondo rischi per Euro migliaia 1.201
- Svalutazioni e ripristini di valore per complessivi Euro migliaia -25.

Altri costi operativi / Euro migliaia -279 (-388)

La voce include costi per quote e contributi associativi, risarcimenti, transazioni, tributi diversi e sopravvenienze.

In particolare, la voce si compone di:

- Rimborsi a terzi per Euro migliaia 58;
- Contributi Associativi e oneri similari per Euro migliaia 47;
- Tributi diversi per Euro migliaia 26;
- Sopravvenienze passive per Euro migliaia 148.

6.6 PROVENTI FINANZIARI / EURO MIGLIAIA 216 (733)

La voce accoglie gli interessi attivi maturati verso la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. - di cui Euro migliaia 31 sui depositi finanziari ed Euro migliaia 53 sui saldi finanziari derivanti dal *cash pooling* – nonché verso gli istituti di credito a fronte dei conti correnti della Società, per complessivi Euro migliaia 132. Il rilevante decremento della voce per i due periodi a confronto è da riferire sia alla riduzione dei tassi di interesse di mercato, sia alla riduzione dei depositi remunerati mediamente detenuti dalla Società.

6.7 ONERI FINANZIARI / EURO MIGLIAIA -2 (-29)

Sono prevalentemente riferiti a spese e commissioni bancarie.

**6.8 ONERI (PROVENTI FISCALI) / EURO MIGLIAIA -219 (-149)**

La voce rappresenta il saldo tra le imposte correnti, le differenze su imposte correnti di esercizi precedenti e le imposte anticipate e differite, come nel seguito esposto.

Imposte correnti / Euro migliaia 173 (-128)

La voce è rappresentata, per il 2025, dal provento derivante dal recupero della perdita fiscale IRES 2025 all'interno del consolidato fiscale di Gruppo. Nel precedente esercizio era emerso, invece, un onere fiscale ai fini IRES.

Differenze su imposte correnti esercizi precedenti / Euro migliaia 28 (-127)

Imposte anticipate e differite / Euro migliaia -420 (106)

La voce accoglie principalmente i rilasci di anticipate IRES ed IRAP connesse alle movimentazioni dei fondi rischi ed oneri e all'aggiornamento della stima sulla recuperabilità delle residue imposte anticipate IRAP, che sono state rilasciate in virtù della prevista assenza di redditi imponibili IRAP, nei futuri esercizi.

Nel seguito è presentato il prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale effettivo e quello teorico.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

(Migliaia di euro)	IRES	31/12/2025		
		Imponibile	Imposta	Incidenza
	Risultato prima delle imposte attività in funz.	-239		
	Onere fiscale teorico (aliquota del 24%)		57	24,00%
	Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	991	-238	99,56%
	Altre differenze			
	Fondo per Rischi fiscali (imposta + diritti notifica + interessi)	246		
	Fondo rischi diversi	526		
	Fondo per oneri diversi:altri	114		
	Fondo per Vertenze in Corso	105		
	Totale	991	-238	99,56%
	Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
	Fondo svalutazione crediti:depositi cauz.li(altri)	-2		
	Fondo per Rischi Fiscali	-444		
	Fondo Rischi Diversi	-1.076		
	Fondo rischi su crediti	-89		
	Fondo per Vertenze in Corso	-13		
	Totale	-1.624	390	-163,21%
	Differenze permanenti			
	Altre differenze permanenti			
	Spese non deducibile in quanto di competenza di esercizi precedenti	148		
	4% previdenza complementare	-1		
	Altre differenze permanenti	3		
	Totale	150	-36	15,08%
	Imponibile fiscale IRES	-722		
	Imponibile fiscale IRES (al netto dell'ACE)	-722		
	Provento/(Onere) fiscale IRES		173	
	IRES corrente dell'esercizio		173	-72,57%



(Migliaia di euro)

IRAP		31/12/2025		
		Imponibile	imposta	Incidenza
Costo del personale		433		
Risultato operativo		433		
Valori non rilevanti ai fini IRAP		322		
Costi del personale	433	433		
Totale		755		
Onere fiscale teorico			-38	4,97%
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi				
Totale		0	0	0,00%
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi				
Totale		0	0	0,00%
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Fondo per Verenze in Corso	-5			
F.do per rischi diversi	-1.076			
Fondo per Rischi Fiscali	-386			
Totale		-1.468	73	9,67%
Differenze permanenti				
Costi compensi collaboratori e altro personale assimilato Lav. Dip.	68			
Costo personale distaccato	271			
IMU	16			
Spese relative di competenza di altri esercizi (sopravv. passive)	148			
Erogazioni liberali	2			
Rilascio fondo rischi (no DTA)	-89			
Altre differenze permanenti	-68			
Deduzioni Costo Personale (al netto dell'effetto rilascio MBO 2018 e altri fondi costo personale)	-482			
Totale		-135	7	0,93%
Imponibile fiscale IRAP		0		
IRAP corrente dell'esercizio			0	0,00%

RIEPILOGO GENERALE		<u>IMPOSTE</u>	<u>TAX RATE</u>
<u>Imposte correnti</u>		173	72,57%
- IRES	173		
- IRAP	0		
<u>Imposte differite</u>		-422	-176,76%
- Imposte anticipate	-422		
- Imposte differite	0		
TOTALE		-249	-104,19%

7. UTILE (PERDITA) PER AZIONE

Nella tabella seguente è riportato l'utile/(perdita) base per azione. Per i due esercizi oggetto di comparazione si evidenzia che, in assenza di opzioni e di obbligazioni convertibili, l'utile/(perdita) diluito per azione coincide con l'utile/(perdita) base per azione; inoltre, non essendovi utili/(perdite) da attività cessate, l'utile/(perdita) base per azione coincide con l'utile/(perdita) base per azione da attività in funzionamento. Pertanto, l'utile/(perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento.

Descrizione	2025	2024
Utile/(Perdita) esercizio (Euro migliaia)	-459	837
N° medio azioni (migliaia)	4.375	4.375
Utile/(Perdita) base per azioni (Euro)	-0,10	0,08

8. ALTRE INFORMAZIONI

8.1 GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Non si segnalano esposizioni finanziarie né rischi finanziari significativi in essere (prezzo, cambio, credito) da monitorare e gestire. Come desumibile dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2025, la Società vanta disponibilità liquide che risultano giacenti presso istituti bancari nonché presso la controllante diretta.

Tali disponibilità sono impiegate in modo da ottenere un'ottimizzazione dei rendimenti finanziari associati, nonché una diversificazione del rischio di controparte.

8.2 POSIZIONE FINANZIARIA NETTA E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

Si riportano nel seguito la posizione finanziaria netta determinata secondo i criteri adottati dalla Società e quella determinata secondo l'orientamento ESMA 2021.

La tabella seguente evidenzia l'ammontare della posizione finanziaria netta della Società con il dettaglio delle sue principali componenti e delle posizioni di debito e credito verso parti correlate. Al 31 dicembre 2025 la posizione finanziaria netta complessiva della Società, inclusiva delle attività finanziarie non correnti, presenta un saldo positivo per Euro migliaia 21.321, mentre al 31 dicembre 2024 ammontava ad Euro migliaia 22.492.



POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(Migliaia di euro)</i>	31/12/2025	31/12/2024
Passività finanziarie correnti	-	-
Disponibilità liquide	22.481	7.854
Denaro e valori in cassa	1	-
Rapporti attivi c/c di corrispondenza v/ Controllante	12.258	4.629
Depositi bancari e postali	10.222	3.225
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	22.481	7.854
Altre passività finanziarie correnti	(1.253)	(1.322)
Diritti concessori finanziari correnti	-	14.368
Altre attività finanziarie correnti	93	2.041
Altre attività e passività finanziarie correnti	(1.160)	15.087
Crediti finanziari/(Indebitamento finanziario netto) a breve termine	21.321	22.941
Passività finanziarie non correnti	-	-
Posizione Finanziaria netta a breve termine	21.321	22.941
Attività finanziarie non correnti	-	1
Altre attività finanziarie non correnti	-	1
Posizione Finanziaria netta complessiva	21.321	22.942

La tabella seguente evidenzia l'ammontare dell'indebitamento finanziario netto della Società al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024, in ragione delle modifiche introdotte dal Richiamo di attenzione CONSOB n. 5/21 alla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 ed in conformità ai nuovi orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 (ESMA32-382-11338), in sostituzione di quanto indicato nella precedente Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005. Nella tabella seguente, espressa in termini di indebitamento finanziario, gli ammontari delle disponibilità liquide e delle attività finanziarie sono indicati con il segno negativo.



POSIZIONE FINANZIARIA

Euro migliaia	31/12/2025	di cui verso parti correlate	31/12/2024	di cui verso parti correlate
A Disponibilità liquide	-10.223	-	-3.225	-
B Mezzi equivalenti e disponibilità liquide (1)	-12.258	-12.258	-4.629	-4.629
C Altre attività finanziarie correnti	-93	-	-16.409	-2.041
D Liquidità (A+B+C)	-22.574	-12.258	-24.263	-6.670
E Debito finanziario corrente	1.253	-	1.322	-
F Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	-	-	-	-
G Indebitamento finanziario corrente (E+F)	1.253	-	1.322	-
H Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-21.321	-12.258	-22.941	-6.670
I Debito finanziario non corrente	-	-	-	-
J Strumenti del debito	-	-	-	-
K Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	-
L Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	-	-	-	-
M Indebitamento Finanziario Netto (H + L)	-21.321	-12.258	-22.941	-6.670

(1) La voce include mezzi equivalenti e rapporti di conto corrente con saldo positivo verso parti correlate, così come riportato nella nota 4.3

8.3 INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

Al 31 dicembre 2025 le "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" evidenziano un saldo positivo di Euro migliaia 22.481, contro un saldo positivo di Euro migliaia 7.854 in essere all'inizio del periodo.

Con riferimento alle principali grandezze finanziarie dell'esercizio 2025 indicate nel Rendiconto finanziario precedentemente riportato, si evidenzia:

- un "Flusso di cassa netto per attività di esercizio" negativo per Euro migliaia 1.621 (rispetto ad un valore negativo per Euro migliaia 141 nell'esercizio 2024). Tale cifra rappresenta essenzialmente il risultato economico dell'anno depurato delle componenti non monetarie quali: le svalutazioni di valore di altre attività non correnti, gli accantonamenti e rilasci dei fondi e la variazione delle imposte anticipate, nonché della variazione del capitale d'esercizio, e risente delle dinamiche già in precedenza descritte;
- un "Flusso di cassa netto per attività finanziaria" positivo per Euro migliaia 16.248 (negativo per Euro migliaia 21.234 al 31 dicembre 2024), riferibile essenzialmente all'incasso di attività finanziarie quali il credito residuo verso il MIT e lo smobilizzo del time deposit citati in precedenza.

8.4 EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2025

In data 2 febbraio 2026 la Società ha sottoscritto con la controllante diretta Autostrade per l'Italia un contratto di *time deposit* per l'ammontare di Euro milioni 10, con scadenza al 3 febbraio 2027 e tasso *all-in* a favore della Società pari al 2,00%. In caso di necessità, la Società può richiedere il rimborso anticipato del deposito, con un preavviso di n. 10 giorni, percependo gli interessi maturati sino alla data di rimborso. Il deposito è stato effettuato al fine di una ottimizzazione della gestione della liquidità della Società e dei proventi finanziari ottenibili, nonché di diversificazione dei rischi di controparte, senza tuttavia assumere limitazioni nella piena disponibilità delle somme. Le condizioni del deposito, sopra indicate, risultano allineate alle migliori condizioni ottenibili da controparti bancarie di primario standing.

Non si segnalano ulteriori eventi significativi intercorsi successivamente al 31 dicembre 2025.

8.5 RISERVE

La Società, in relazione alle pregresse attività di investimento relative alla gestione dell'arteria autostradale, ha riserve per lavori da definire con le imprese appaltatrici pari a Euro migliaia 1.083. Sulla base dei confronti e delle verifiche in corso con le imprese interessate ed alla luce delle risultanze del recente passato si ritiene che la Società potrebbe sostenere parte di tali oneri, con percentuali di riconoscimento variabili a favore dell'appaltatore a seconda delle tipologie di lavorazioni effettuate, ad esito dell'esame da parte dei competenti soggetti.

Ad esito delle valutazioni effettuate, per la quota parte di oneri a fronte dei quali si configura un rischio di onere probabile a carico della Società, si è provveduto all'accantonamento dei relativi importi nell'ambito delle consistenze dei fondi per rischi ed oneri.

8.6 COMPENSI AL COLLEGIO SINDACALE ED ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE LEGALE

Nell'esercizio 2025 il compenso maturato a favore del Collegio Sindacale della Società è pari a Euro migliaia 48, mentre il compenso maturato a favore della società di revisione legale dei conti è pari ad Euro migliaia 60.

Prospetto allegato al bilancio ai sensi dell'art. 149- duodecies del Regolamento Emittenti di Consob n. 11971/1999	
Società di revisione	KPMG S.p.A.
	Importo (Euro migliaia)
Servizi forniti dalla società di revisione	
a) Attività di revisione contabile	54
b) Altre attività di attestazione	6
Subtotale da società di revisione	60
Altri servizi forniti da entità appartenenti alla rete del revisore	
d) Altri servizi	
TOTALE	60

(*) Tale voce include l'attività di sottoscrizione del Modello Unico e Modello 770

9. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Nell'esercizio 2025 sono stati intrattenuti con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. rapporti finanziari regolati a mezzo di conti correnti di corrispondenza, remunerati a condizioni in linea con quelle praticate dal mercato. Attraverso i conti di cui sopra, avviene il regolamento delle partite finanziarie e dei servizi resi o ricevuti.

La controllante Autostrade per l'Italia S.p.A., nel periodo ha fornito, in base ad appositi contratti, il servizio di Tesoreria Centralizzato ed i servizi IT.

Inoltre, si ricorda che la Società ha aderito al Consolidato Fiscale Nazionale e Mondiale con la controllante indiretta Holding Reti Autostradali S.p.A., per il triennio 2023-2025 e per i successivi trienni fino a revoca, che potrà consentire il recupero delle imposte anticipate IRES che si riverseranno nel corso del 2026 e dei prossimi periodi d'imposta.

La Youverse S.p.A., società di servizi del Gruppo, ha gestito in outsourcing le attività di service amministrativo contabile e le attività di reporting.

Relativamente al *key management personnel*, si precisa che nell'esercizio 2025 gli emolumenti e oneri accessori al Liquidatore Unico, ammontano a complessivamente Euro migliaia 124. Si specifica che non sono state poste in essere transazioni con tale soggetto al di fuori della remunerazione per l'attività svolta.

Di seguito sono indicati gli ammontari dei rapporti di natura commerciale e diversa e di natura finanziaria posti in essere con le parti correlate. Si evidenzia che tali rapporti sono regolati a condizioni in linea con quelle di mercato, e sono state poste in essere nell'interesse della Società.

Rapporti commerciali e diversi

I rapporti commerciali e diversi dell'esercizio 2025 sono di seguito riportati:





RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI

Denominazione	31/12/2025		31/12/2024	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
- Autostrade per l'Italia	34	36	31	40
- Youverse	-	10	-	11
- Società Autostrada Tirrenica	-	-	2	-
- Tangenziale di Napoli	3	266	2	267
- Tecne	-	-	-	18
- Gruppo Tema	-	-	1	-
- ENI	-	34	-	34
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	37	346	30	370
TOTALE RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI	186	1.375	156	2.250
INCIDENZA PERCENTUALE	19,9	25,2	19,2	16,4

(Importi in Euro migliaia)

Denominazione	31/12/2025		31/12/2024	
	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio	Costi dell'esercizio	Ricavi dell'esercizio
- Autostrade per l'Italia	28	1	18	-
- Youverse	118	-	142	-
- Tangenziale di Napoli	282	-	385	-
- Società Autostrada Tirrenica	-	-	3	-
- Fondo di Previdenza ASTRI	4	-	4	-
- Tecne	-	-	74	-
- POS Poste	-	-	4	-
- MEF	-	-	5	-
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	432	1	635	-
TOTALE COSTI E RICAVI DELL'ESERCIZIO	1.695	944	2.380	2.057
INCIDENZA PERCENTUALE	25,5	0,1	26,7	0,0

(Importi in Euro migliaia)

Rapporti finanziari

I rapporti finanziari dell'esercizio 2025 sono di seguito analizzati:

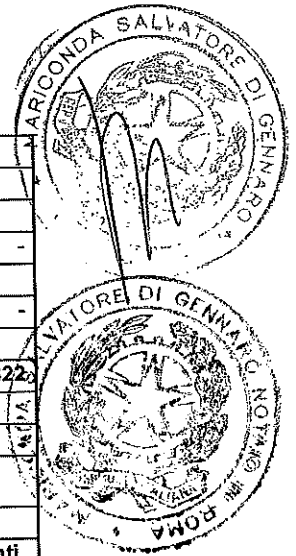
RAPPORTI FINANZIARI

Denominazione	31/12/2025		31/12/2024	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
- Autostrade per l'Italia	12.258	-	6.670	-
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	12.258	-	6.670	-
TOTALE RAPPORTI FINANZIARI IN ESSERE	22.574	1.253	9.895	1.322
INCIDENZA PERCENTUALE	54,3	-	67,4	

(Importi in Euro migliaia)

Denominazione	31/12/2025		31/12/2024	
	Oneri	Proventi	Oneri	Proventi
- Autostrade per l'Italia	-	84	-	658
TOTALE VERSO PARTI CORRELATE	-	84	-	658
TOTALE ONERI E PROVENTI FINANZIARI	2	216	29	733
INCIDENZA PERCENTUALE	-	38,9	-	89,8

(Importi in Euro migliaia)



Rapporti di Consolidato Fiscale

Al 31 dicembre 2025 si rilevano crediti per consolidato fiscale pari ad Euro migliaia 268 verso la controllante HRA.

Incidenza delle operazioni e posizioni con parti correlate sui flussi finanziari

L'incidenza dei flussi finanziari con parti correlate è indicata nella seguente tabella di sintesi:

	31/12/2025			31/12/2024		
	Totale	Entità correlate	Incidenza %	Totale	Entità correlate	Incidenza %
Flusso di cassa netto generato da (per) attività di esercizio	-1.621	45	-2,8	-141	-41	29,1
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento	-	-	-	-	-	-
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria	16.248	2.041	12,6	-21.234	10.032	-47,2

(Importi in Euro migliaia)



10. PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DI AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

Si riporta nel seguito il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024) di Autostrade per l'Italia S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

Attività non correnti	17.332.753
Attività correnti	2.569.450
Patrimonio netto	
	2.874.265
<i>di cui capitale sociale</i>	622.027
Passività non correnti	12.897.995
Passività correnti	4.129.943
Ricavi	
	5.727.254
Costi	-4.020.478



PROPOSTE DEL LIQUIDATORE UNICO ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il bilancio intermedio di liquidazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia una perdita netta di esercizio pari ad Euro 458.940, relativamente alla quale il Liquidatore Unico propone di:

- provvedere alla integrale copertura della stessa mediante la riduzione parziale della riserva di rivalutazione costituita ai sensi della legge 19 marzo 1983, n. 72, al 31 dicembre 2025 pari a complessivi Euro 458.940, mediante deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti, in ossequio a quanto stabilito dalla medesima legge;
- di conferire al legale rappresentante pro tempore, anche con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare attuazione alla deliberazione di cui al precedente punto.





Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Fabio Bernardi ed Arnaldo Musto, in qualità di Liquidatore Unico e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154 bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio intermedio di liquidazione, chiuso al 31 dicembre 2025.
2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un corpo di principi generali di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio intermedio di liquidazione:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
 - 3.2 La relazione annuale sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio intermedio di liquidazione, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per futuri esercizi. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

27 febbraio 2026

Liquidatore Unico

Fabio Bernardi

Dirigente Preposto
alla redazione dei documenti contabili societari

Arnaldo Musto

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di Autostrade Meridionali
S.p.A. sul Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025**

(ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 2429, comma 2, Codice civile)

Signori Azionisti;

nel corso dell'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2025, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, riferendoci, fra l'altro, ai Principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob con comunicazione DEMI1025564 del 6 aprile 2001 e s.m.i. e della previsione contenuta nell'art. 19 del d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, con riferimento al Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile, che nelle società quotate si identifica nel Collegio Sindacale.

Nel corso del 2024, come noto, la Società ha deliberato in data 08 aprile la messa in liquidazione ed ha nominato contestualmente il liquidatore nella persona del dott. Fabio Bernardi e lo scrivente Collegio Sindacale, composto dal dott. Antonio Mastrapasqua, presidente e dalla dott.ssa Maria Grazia Corvaglia e dal prof. Carlo Regoliosi, membri effettivi.

Nell'esercizio 2025, le riunioni con il Liquidatore e quelle del Collegio Sindacale si sono tenute sia in presenza, sia con modalità da remoto.

In particolare, riferiamo che:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale;
- abbiamo ricevuto dal Liquidatore, con periodicità anche più che trimestrale, adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo Statuto Sociale e non fossero in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti, e, inoltre, che non fossero manifestamente imprudenti e/o azzardate o – in ogni caso – tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- prendiamo atto che la Società, per il tramite del Liquidatore, ha informato il Collegio Sindacale di Autostrade per l'Italia S.p.A. ai sensi della normativa vigente, delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2025, al fine di consentire ad Autostrade per l'Italia S.p.A. di acquisire informazioni in merito ai sistemi di amministrazione e di controllo e all'andamento generale dell'attività sociale delle società controllate dalla stessa;
- abbiamo valutato l'adeguatezza delle informazioni rese nella Relazione sulla gestione del Liquidatore in ordine all'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della – se pur ridotta – struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni organizzative ed in occasione degli incontri periodici avvenuti nel corso dell'anno - ai sensi dell'art. 150 del d.lgs. n. 58/1998 – con la Società di Revisione Legale dei conti KPMG e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di revisione legale dei conti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e sull'efficacia di sistemi di controllo interno e di gestione del rischio nella nuova configurazione aziendale, in particolare sull'attività svolta dal Dirigente preposto alla



redazione dei documenti contabili societari.

In particolare, il Collegio Sindacale,

- anche con riferimento alla vigilanza, richiesta dall'art. 19 del d.lgs. 39/2010, sul processo di informativa finanziaria, ha verificato che, ai fini delle attestazioni che il Liquidatore ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari devono rendere, nel corso del 2025 è stata svolta l'attività di aggiornamento del sistema di controllo interno sotto il profilo amministrativo e contabile.
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili è stata verificata attraverso un piano di monitoraggio che ha interessato sia l'ambiente di controllo e di governance sia i controlli chiave a livello di entità che a livello dei processi rilevanti.
- il risultato di tali attività è stato verificato dal Collegio Sindacale nell'ambito degli incontri periodici avuti con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- ha periodicamente incontrato nel corso dell'anno il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Liquidatore, l'Organismo di Vigilanza e la Responsabile Legale della Società;
- ha verificato la rispondenza del Bilancio intermedio di liquidazione ("Bilancio" o "Relazione Finanziaria Annuale") ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- ha vigilato, non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio, sull'impostazione generale data al Bilancio, sulla conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e non abbiamo osservazioni al riguardo;
- ha rilevato come il Liquidatore, nella sua Relazione, abbia illustrato in maniera adeguata gli eventi significativi in ambito societario, regolatorio e giudiziario, nonché i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio;
- ha rilevato, per quanto a conoscenza, che il Liquidatore, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- ha tenuto riunioni con gli esponenti della Società di Revisione Legale dei conti, ai sensi dell'art. 150, comma 2, d.lgs. 58/1998, e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

La Società di Revisione Legale dei conti KPMG, che ha sottoposto la contabilità ai controlli previsti dalla normativa vigente ha comunicato, nella propria Relazione indipendente ai sensi degli artt. 4 del D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n 537 del 16 aprile 2014 presentata in data 23 marzo 2026, quanto segue: *"A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05. Il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.*

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 58/98 sono coerenti con il bilancio intermedio di liquidazione della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2025. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla

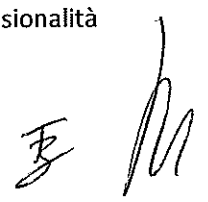
da riportare". La Relazione della Società KPMG contiene altresì alcuni richiami su elementi dell'informativa privi di criticità.

Sul tema, lo scrivente Collegio Sindacale, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 19 del d.lgs. 39/2010, sulla base delle informazioni pervenute, rileva l'assenza di aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione Legale dei conti.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ. né esposti di alcun genere da parte di terzi. La Vostra Società, com'è noto, si è dotata, in attuazione di quanto disposto dagli artt. 5 e 6 del d.lgs. 8/6/2001 n.231 di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme alle Linee Guida di Confindustria, rispondente ai requisiti richiesti dal citato decreto legislativo, adottando, nel contempo, il Codice Etico e la Linea Guida Anticorruzione del Gruppo ASPI previsti in tale modello ed ha istituito, sin dall'anno 2003, l'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale ha inoltre:

- preso atto che la Società adotta le Linee Guida Anticorruzione del Gruppo ASPI e con ordine di servizio n. 12/2021 del 12/11/2021 la Società ha nominato quale Responsabile Anticorruzione la dott.ssa Nunzia Matilde D'Errico, riconfermata con determina del Liquidatore in data 31 ottobre 2025. Pertanto, in linea con gli indirizzi di Gruppo, Autostrade Meridionali SpA in liquidazione continua ad osservare la "Linea Guida Gestione delle Segnalazioni del Gruppo ASPI";
- preso atto che la Società dispone del Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing, approvato dal Liquidatore unico in data 4 novembre 2024, documento redatto ai sensi della normativa vigente e, in particolare, del Regolamento (UE)596/2014(MAR);
- preso atto che la Società dispone di un'apposita "Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale ai sensi dall'art. 150, comma 1 del d.lgs. n. 58/1998", approvata dal Liquidatore unico in data 4 novembre 2024. Oggetto dell'informativa prevista dalla procedura sono le informazioni sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni in potenziale conflitto di interessi e sulle attività atipiche e/o inusuali;
- preso atto che il Liquidatore, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa introdotta dal Regolamento Consob del 12 marzo 2010 n. 17221, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (come successivamente modificato e integrato) – previo parere favorevole del Collegio Sindacale in qualità di Comitato per le Operazioni con Parti correlate, rilasciato in data 25 novembre 2010 – ha aggiornato in data 4 novembre 2024 la "Procedura per le operazioni con parti correlate". La procedura definisce l'ambito di applicazione della disciplina in materia di operazioni con parti correlate (operazioni di Maggiore e di minore rilevanza e operazioni di competenza assembleare), i relativi casi di esclusione, le modalità per l'individuazione e l'aggiornamento dalla Parti Correlate, il tutto con riferimento al mutato status della Società ed alla sua nuova struttura Organizzativa e di governo.
- vigilato, ai sensi dell'art. 149, comma 1, lett. c bis del d.lgs. 58/1998, sulle modalità di concreta attuazione alla fattispecie particolare della Società delle regole di governo societario previste dal Codice di Corporate Governance,
- riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali svolte con la società controllante Autostrade per l'Italia SpA e sue controllate non regolate a condizioni di mercato e di ciò viene data adeguata informativa nella Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari pubblicata sul sito internet di Autostrade Meridionali. In proposito il Collegio ha verificato che le operazioni infragruppo, sia di natura commerciale che finanziaria, effettuate con la controllante Autostrade per l'Italia S.p.A. e le sue controllate, sono state tutte regolate a condizioni di mercato sulla base di pattuizioni contrattuali e sono ispirate all'ottimizzazione della gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione e condivisione di beni e servizi a condizioni economiche maggiormente favorevoli, nonché all'utilizzo delle professionalità



- specialistiche presenti in società correlate. Esse trovano adeguata descrizione nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Esplicative al Bilancio nel paragrafo Rapporti con Parti Correlate;
- verificato che la Società, in quanto quotata, adotta i principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board e omologati dalla Commissione Europea; pertanto, il Bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2025 è stato redatto sulla base di tali principi. In particolare, ha preso atto che i principi contabili ed i criteri di valutazione già adottati non sono stati modificati per effetto dell'avvio della liquidazione della Società, non essendo state identificate fattispecie che richiedessero modifiche agli stessi;
 - ricevuto espressa informativa dalla struttura aziendale competente che la revisione Legale dei conti è stata affidata alla Società KPMG S.p.A. la quale, per gli esercizi 2021-2029, è incaricata di effettuare la revisione della Relazione Finanziaria Annuale, la revisione limitata della Relazione Finanziaria Semestrale e la periodica verifica della regolare tenuta della contabilità sociale; in merito all'aggiornamento dei compensi dovuto al ridimensionamento del volume di attività connesso al termine della concessione, abbiamo espresso le nostre valutazioni al liquidatore nel verbale del 31.1.2025 comunicato al Liquidatore unico, rilevando nella proposta di KPMG S.p.A. coerenza e conformità ai criteri delineati nell'incarico originario affidato;
 - rilevato che le informazioni di dettaglio sui compensi spettanti al Liquidatore ed ai componenti dell'Organo di controllo ed al Dirigente con responsabilità strategiche, sono indicate nella Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025, redatta ai sensi dell'art. 123 ter del TUF ed approvata dal Liquidatore unico nella riunione del 27 febbraio 2026;
 - preso atto che la Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari fornisce dettagliate informazioni sull'attuazione delle disposizioni contenute nel Codice di Corporate Governance e che tale Relazione è stata redatta tenendo conto delle indicazioni di cui all'ultima edizione del format elaborato da Borsa Italiana per la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;
 - in relazione a quanto previsto dall'art. 149 del Testo Unico della Finanza in merito alla vigilanza da parte del Collegio Sindacale *"sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi"* e tenuto conto che la Raccomandazione 9 del Codice di Corporate Governance prevede che *"tutti i componenti dell'organo di controllo sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla Raccomandazione 7 per gli amministratori"*, il Collegio Sindacale, nella sua riunione di insediamento, tenutasi il 06 maggio 2024 ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati per valutare l'indipendenza dei propri membri previsti dal Codice di Corporate Governance e dall'art.148, comma 3, del Testo Unico della Finanza.
 - con riferimento agli articoli 144-terdecies e 144-terdecies del Regolamento Emittenti in materia di limiti al contenuto degli incarichi dei membri degli organi di controllo. nessuno dei componenti il Collegio Sindacale ricopre tale carica in più di un emittente quotato o diffuso;
 - preso atto di quanto riportato nella Relazione finanziaria al 31 dicembre 2025 al punto *"Evoluzione prevedibile della gestione"*, cui si rimanda per ogni dettaglio;

Nel corso del 2025, l'attività di vigilanza è stata svolta nel corso di 5 (cinque) riunioni del Collegio Sindacale e partecipando a n. 5 (cinque) riunioni con il Liquidatore. Le riunioni sopramenzionate si sono svolte nel rispetto delle norme di legge, di statuto e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta anche sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione Legale dei conti non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi, per cui il Collegio Sindacale ha ritenuto di non formulare segnalazioni agli Organi di Controllo della controllante Autostrade per Italia SpA.



il Liquidatore, nella sua riunione del 27 febbraio 2026 ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti, di cui è prevista, la convocazione in data 15 aprile 2026, di coprire la Perdita di Esercizio di € 458.940 integralmente con l'utilizzo della riserva da rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 71. L'impiego di tale riserva a copertura della perdita rilevata è stato supportato (i) da un parere legale reso dallo Studio Carbonetti in data 26 febbraio 2026, il quale ha confermato la piena legittimità dell'operazione e l'assenza di ostacoli sotto il profilo civilistico e (ii) da un parere fiscale reso dallo studio Petrangeli in pari data, il quale ha supportato l'utilizzo a copertura della perdita di parte delle riserve di rivalutazione esistenti ed ha suffragato il venir meno dell'obbligo per la Società di reintegrare dette riserve con altre riserve o utili futuri.

In considerazione di quanto sopra, il Collegio Sindacale concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea degli Azionisti di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ivi inclusa la proposta in merito alla copertura della Perdita di Esercizio, così come redatta dal Liquidatore unico.

Napoli, lì 23 marzo 2026.

PER IL COLLEGIO SINDACALE
IL PRESIDENTE
Dott. Antonio Mastrapasqua



Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione

Bilancio intermedio di liquidazione al 31.12.2025
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
23 marzo 2026



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Francesco Caracciolo, 17
80122 NAPOLI NA
Telefono +39 081 660785
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

*Agli Azionisti della
Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025, del conto economico, del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note illustrative al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla nota n. 1 "Aspetti di carattere generale", contenuta nelle note illustrative al bilancio che descrivono i criteri adottati nella redazione del bilancio intermedio di liquidazione, in cui il Liquidatore Unico indica che per effetto dello stato di liquidazione è venuto meno il presupposto della continuità aziendale su cui si basano alcuni principi di redazione dello stesso ed esistono obiettive

KPMG S.p.A.
è una società per azioni
di diritto italiano
e fa parte del network KPMG
di entità indipendenti affiliate a
KPMG International Limited,
società di diritto inglese.



Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecco Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 I.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512667
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Giovanni Battista Pirelli (sn) 20124 Milano MI ITALIA



Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2025

incertezze in relazione alla realizzazione dell'attivo, all'insorgenza di eventuali altri oneri di liquidazione ed al verificarsi di eventuali sopravvenienze. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione dei fondi per accantonamenti correnti

Note illustrative al bilancio: note n. 1 "Aspetti di carattere generale", n. 3 "Principi contabili utilizzati", n. 5.2 "Fondi per accantonamenti correnti" e n. 6.5 "Altri costi operativi"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
<p>Il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025 include fondi per accantonamenti correnti pari a €5,3 milioni.</p> <p>La Società ha sottoscritto il Primo Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica del 2009 dell'autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno (l'Atto Aggiuntivo) e il verbale di subentro per la gestione della tratta autostradale A3 Napoli-Pompei-Salerno, rispettivamente in data 25 marzo 2022 e 31 marzo 2022.</p> <p>Con tali atti risulta formalizzato il subentro del nuovo concessionario nella gestione della tratta autostradale dal 1° aprile 2022.</p> <p>Nel verbale di subentro sottoscritto con il nuovo concessionario, nonché nei chiarimenti forniti successivamente dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) e nei pareri rilasciati dai consulenti legali della Società, è previsto che il nuovo concessionario subentri anche in tutti i contenziosi inerenti al rapporto concessorio (ed i conseguenti oneri che ne potranno derivare) in essere. È stata, pertanto, valutata la permanenza in capo alla Società solo di taluni contenziosi, principalmente di natura tributaria o sorti successivamente. Il Liquidatore Unico ha, quindi, tenuto conto di quanto sopra illustrato nella stima delle consistenze dei fondi per accantonamenti correnti al 31 dicembre 2025.</p> <p>La valutazione dei fondi è un'attività di stima complessa caratterizzata da elementi di soggettività, nell'ambito della quale il Liquidatore Unico elabora aspettative sull'esito dei procedimenti in essere alla data di chiusura dell'esercizio, sul rischio di soccombenza, sui</p>	<p>Le procedure di revisione in corso di svolgimento hanno incluso:</p> <ul style="list-style-type: none">• l'aggiornamento dell'analisi della procedura adottata dalla Società nella stima delle passività derivanti dai contenziosi;• per i principali contenziosi oggetto di stima, l'analisi della ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate dal Liquidatore Unico nella determinazione degli accantonamenti tramite colloqui con le funzioni aziendali coinvolte ed analisi della documentazione di supporto;• ottenimento di informazioni dai consulenti legali esterni che assistono la Società, in merito alla valutazione del rischio di soccombenza dei contenziosi in essere ed alla quantificazione della relatività passività;• l'analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio intermedio di liquidazione che forniscano elementi informativi utili alla valutazione dei fondi;• l'esame dell'appropriatezza dell'informativa fornita nelle note illustrative relativamente ai fondi per accantonamenti correnti.

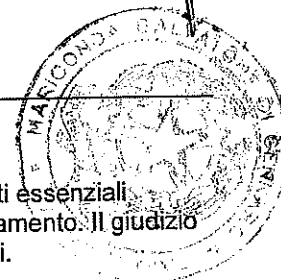


Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2025



relativi tempi di chiusura e conseguentemente sugli effetti sul bilancio intermedio di liquidazione.

Per tali ragioni abbiamo considerato la valutazione dei fondi per accantonamenti correnti un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.



Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note illustrative al bilancio i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione non si estende a tali dati.

La revisione contabile non consente di escludere che il Liquidatore Unico possa richiedere agli Azionisti di effettuare ulteriori versamenti per il pagamento dei debiti sociali. Tale accertamento costituisce potere esclusivo del Liquidatore Unico e pertanto l'incarico conferitoci esula da tale valutazione.

Responsabilità del Liquidatore Unico e del Collegio Sindacale della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione per il bilancio intermedio di liquidazione

Il Liquidatore Unico è responsabile per la redazione del bilancio intermedio di liquidazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi contabili IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

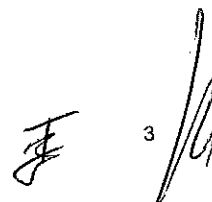
Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio intermedio di liquidazione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio intermedio di liquidazione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio intermedio di liquidazione, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o

 3



Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2025

eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Liquidatore Unico, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio intermedio di liquidazione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio intermedio di liquidazione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione ci ha conferito in data 16 giugno 2021 l'incarico di revisione legale del bilancio intermedio di liquidazione della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio intermedio di liquidazione espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Il Liquidatore Unico della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione è responsabile per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di



Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2025

comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio intermedio di liquidazione alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Il Liquidatore Unico della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2025, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio intermedio di liquidazione e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio intermedio di liquidazione;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione e in alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono coerenti con il bilancio intermedio di liquidazione della Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione al 31 dicembre 2025.

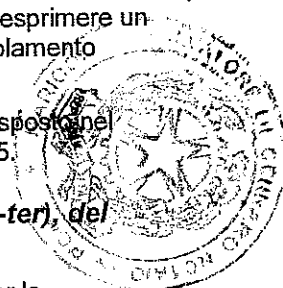
Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione e le specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98 sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 23 marzo 2026

KPMG S.p.A.

Andrea Buccione
Socio





AUTOSTRADe MERIDIONALI S.p.A. in liquidazione

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A.

Via Cintia Svincolo Fuorigrotta - 80126 Napoli

Numero codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Napoli 00658460639

Capitale Sociale Euro 9.056.250 interamente versato

Deliberazioni Assemblea Ordinaria e Straordinaria dei soci del 15 Aprile 2026

Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025

L'Assemblea Ordinaria ha esaminato ed approvato la Relazione sulla gestione predisposta dal Liquidatore Unico della Società ed il bilancio **intermedio** di liquidazione al 31 dicembre 2025 con i relativi allegati, nel suo complesso, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti, da cui risulta una perdita di Euro 458.940 ed ha deliberato di coprire integralmente la perdita di esercizio utilizzando la riserva di rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 72.

Relazione sulla remunerazione

L'Assemblea Ordinaria ha approvato la prima sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2026 e sui Compensi corrisposti 2025 ai sensi dell'art. 123 ter, comma 6 del Decreto Legislativo 24/2/1998 n. 58, ed all'unanimità ha espresso parere favorevole sulla seconda sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2026 e sui Compensi Corrisposti 2025 di Autostrade Meridionali S.p.A. in Liquidazione.

Riduzione della riserva di rivalutazione ex Legge 72/1983

L'Assemblea Straordinaria ha deliberato la riduzione definitiva della riserva ex Legge 19 marzo 1983 n. 72, da Euro 4.079.630 a Euro 3.620.690, utilizzata a copertura integrale della perdita relativa all'esercizio 2025 pari a Euro 458.940.

I rendiconto sintetico delle votazioni ed il verbale di Assemblea dei Soci saranno messi a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalle normative vigenti in materia.

Il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025 pubblicato nei modi e termini di legge, non avendo l'Assemblea deliberato modifiche in merito, è già a disposizione del pubblico presso la sede, nonché disponibile sul sito internet della Società (<http://www.autostrademeridionali.it/it/investor-relations/bilanci-e-relazioni-intermedie>), del meccanismo di stoccaggio autorizzato "1Info" (www.1info.it).

Falu Quachio
Secretario (Maricando)
Notario



AUTOSTRADe MERIDIONALI IN LIQUIDAZIONE S.p.A.

SOCIETÀ SOGGETTA ALL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E DI COORDINAMENTO DI AUTOSTRADe PER L'ITALIA S.p.A.

Sede legale: Via Cintia Svincolo Fuorigrotta – 80126 - NAPOLI



RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

ANNO 2025

redatta ai sensi dell'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza.

Modello di Amministrazione e Controllo: TRADIZIONALE

Data di approvazione della Relazione: 27 febbraio 2026

SOMMARIO

1.	PROFILO DI AUTOSTRADE MERIDIONALI.....	2
2.	INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, del TUF).....	2
	a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF).....	3
	b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF).....	3
	c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF).....	3
	d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF).....	3
	e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF).....	3
	f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF).....	3
	g) Accordi tra azionisti (ex art. 123 bis, comma 1, lettera g), TUF).....	3
	h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia OPA (artt. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1, TUF).....	5
	i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF).....	5
	j) Attività di Direzione e Coordinamento (ex art. 2497 e ss. Codice Civile).....	5
3.	COMPLIANCE.....	6
4.	ORGANO AMMINISTRATIVO.....	6
4.1.	RUOLO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO.....	7
4.2.	NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte, TUF).....	7
4.3.	COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettere d) e d-bis), TUF).....	7
4.4.	FUNZIONAMENTO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF).....	8
4.5.	RUOLO DEL PRESIDENTE.....	9
4.6.	CONSIGLIERI ESECUTIVI.....	9
4.7.	AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR.....	9
5.	GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE.....	9
6.	COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF).....	10
7.	AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI – COMITATO NOMINE.....	10
7.1.	AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	10
7.2.	COMITATO NOMINE.....	10
8.	REMUNERAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO – COMITATO REMUNERAZIONI.....	10
9.	SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO, RISCHI E CORPORATE GOVERNANCE.....	11
9.1.	CHIEF EXECUTIVE OFFICER.....	14
9.2.	COMITATO CONTROLLO, RISCHI E CORPORATE GOVERNANCE.....	14
9.3.	RESPONSABILE DELLA FUNZIONE INTERNAL AUDIT DI ASPI.....	14
9.4.	MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001.....	14
9.5.	SOCIETÀ DI REVISIONE.....	17
9.6.	DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI.....	17
9.7.	COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI.....	18
10.	INTERESSI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	19
11.	COLLEGIO SINDACALE.....	20
11.1.	NOMINA E SOSTITUZIONE.....	20
11.2.	COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF).....	23
11.3.	RUOLO DEL COLLEGIO SINDACALE.....	27
12.	RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E CON GLI ALTRI STAKEHOLDERS RILEVANTI.....	28
13.	ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l) e comma 2, lettera c) TUF).....	29
14.	ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO.....	30
15.	CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO.....	30
	TABELLE.....	31

1. PROFILO DI AUTOSTRADIE MERIDIONALI

Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione (di seguito anche "**SAM**", o "**Autostrade Meridionali**" o la "**Società**") è stata costituita il 21 maggio 1925 con il seguente scopo principale: la progettazione, la costruzione e l'esercizio dell'autostrada A3 Napoli-Salerno, ad essa già assentita in concessione dall'ANAS; la promozione, la progettazione, la costruzione e l'esercizio di altre autostrade o tratte autostradali da ottenersi in concessione a norma di legge; la realizzazione e la gestione, in regime di concessione, delle infrastrutture di sosta e corrispondenza e relative adduzioni purché connesse alla rete autostradale e finalizzate agli interscambi con sistemi di trasporto collettivo di cui all'art.10 della Legge 24.3.1989 n.122; l'assunzione e la cessione di interessenze e partecipazioni in altre Società, imprese, consorzi, costituiti e costituendi, aventi oggetto analogo o comunque connesso direttamente o indirettamente al proprio.

Autostrade Meridionali rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1 comma 1, lettera w-quaer 1) del D.lgs. n. 58/1998 (il "**TUF**") e dell'art. 2-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "**Regolamento Emittenti**"). Il valore della capitalizzazione al 31 dicembre 2025 è pari a Euro migliaia 12.250.

Autostrade Meridionali risulta iscritta al numero 12 dell'elenco degli emittenti azioni quotate "**PMI**" (aggiornato al 31.12.2025) pubblicato sul sito internet di Consob nella sezione Emittenti Azioni Quotate PMI.

La Società ha gestito in concessione l'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno sino al 31 marzo 2022. La concessione scaduta il 31 dicembre 2012, a valle della procedura di gara, è stata assegnata alla società di progetto Salerno Pompei Napoli S.p.A., subentrata a SAM, che gestisce la tratta dal 1° aprile 2022.

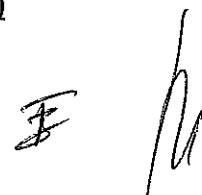
A seguito dell'avvenuto subentro del nuovo concessionario nelle attività di gestione della autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno, il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in data 18 gennaio 2024 – come comunicato al mercato in pari data – ha deliberato di valutare positivamente la messa in liquidazione volontaria della Società. Pertanto, il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 21 febbraio 2024 ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti una proposta in merito allo scioglimento della Società ex art. 2484, comma 1, n. 6, del Codice Civile e art. 34 dello Statuto, e alla nomina del liquidatore.

Quindi, l'Assemblea Straordinaria dei Soci del 8 aprile 2024 ha approvato lo scioglimento volontario della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2484, comma 1, n. 6 del Codice Civile, e dell'art. 34 dello Statuto e, per l'effetto, di porre la medesima in liquidazione. È stato pertanto nominato un Liquidatore Unico nella persona del dott. Fabio Bernardi. Tale delibera è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli in data 29 aprile 2024 e, a partire da tale data, si sono prodotti gli effetti dello scioglimento volontario della Società e della nomina del Liquidatore Unico dott. Fabio Bernardi (nel seguito, anche, la "**Data di Efficacia**").

La struttura di *governance* di Autostrade Meridionali è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi: Assemblea degli Azionisti, Liquidatore Unico (a cui è affidata in via esclusiva gestione aziendale) e Collegio Sindacale (a cui sono attribuite le funzioni di vigilanza). Alla società di Revisione Legale dei conti nominata dall'Assemblea degli Azionisti sono attribuite le funzioni di controllo contabile.

La Società non ha pubblicato la rendicontazione di sostenibilità ai sensi del D.lgs. 6 settembre 2024 n. 125 (o documento equivalente contenente informazioni sulla sostenibilità dell'attività della Società) né su base obbligatoria (in quanto non soggetta a tale obbligo) né su base volontaria.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, del TUF)

Handwritten signature and a circular stamp, likely an official seal or verification mark, located at the bottom right of the page.

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Alla data del 31/12/2025 il capitale sociale di Autostrade Meridionali è pari ad euro 9.056.250 interamente sottoscritto e versato ed è rappresentato da n. 4.375.000 azioni ordinarie con diritto di voto, del valore nominale di euro 2,07 ciascuna.

Al 31/12/2025 le azioni ordinarie di Autostrade Meridionali sono quotate sul mercato Euronext Milan.

La Società non ha adottato propri piani di incentivazione a lungo termine, né su base monetaria, né basati su strumenti finanziari. Si segnala che, al 31 dicembre 2025, nessun soggetto all'interno di SAM risulta beneficiario di piani di incentivazione a lungo termine. Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ex art. 123-ter del TUF (la "**Relazione sulla Remunerazione**"), pubblicata sul sito *internet* della Società www.autostrademeridionali.it, Sezione "*Investor Relations - Assemblee*".

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Non sussistono restrizioni al trasferimento di titoli.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Sulla base delle informazioni disponibili e delle comunicazioni ricevute, Autostrade Meridionali, alla data della presente Relazione, è controllata per il 58,983% da Autostrade per l'Italia S.p.A. (cfr. Tabella 1 in allegato).

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Non sono previsti titoli che conferiscono diritti speciali. Lo Statuto della Società non contiene previsioni relative al voto maggiorato ai sensi dell'art. 127-quinquies del TUF.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non sussistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123 bis, comma 1, lettera g), TUF)

Patto parasociale sottoscritto tra CDP Equity S.p.A., BIP Miro (Lux) SCSp, BIP-V Miro (Lux) SCSp e Italian Motorway Holdings S.À R.L.

In data 3 maggio 2022, CDP Equity S.p.A., BIP Miro (Lux) SCSp, BIP-V Miro (Lux) SCSp e Italian Motorway Holdings S.À R.L. (le "**Parti**"), in qualità di titolari del 100% delle azioni rappresentative del capitale sociale di Holding Reti Autostradali S.p.A. ("**HRA**" o la "**Società**"), hanno sottoscritto un patto parasociale (il "**Patto Parasociale**" o il "**Patto**").

La sottoscrizione del Patto Parasociale si inseriva nel contesto della più ampia operazione di compravendita intercorrente tra Atlantia S.p.A. ("**Atlantia**"), in qualità di parte venditrice, e HRA, in qualità di parte acquirente, avente ad oggetto n. 547.776.698 azioni ordinarie, complessivamente rappresentative di una percentuale pari a

circa l'88,06% del capitale sociale di Autostrade per l'Italia S.p.A. ("ASPI") (l'"Operazione"). Per effetto dell'Operazione, in data 5 maggio 2022, HRA è subentrata ad Atlantia nella titolarità delle predette partecipazioni azionarie di ASPI. A seguito dell'Operazione, il capitale sociale di ASPI risulta suddiviso come dalla tabella che segue.

SOCIO	N. AZIONI	% CAPITALE SOCIALE	CATEGORIA
HRA	547.776.698	88,06%	Ordinarie
Appia Investments S.r.l. ("Appia")	43.148.952	6,94%	Ordinarie
Silk Road Fund CO., LTD ("Silk")	31.101.350	5%	Ordinarie
(Appia e Silk, congiuntamente, i "Soci di Minoranza ASPI").			

Il Patto Parasociale, ancorché preordinato a vincolare i soci di HRA, entità le cui azioni non sono quotate su sedi di negoziazione, assume rilevanza ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, lettere a), b), c) e d) del TUF, in considerazione della circostanza che ASPI (partecipata da HRA per effetto dell'Operazione), entità parimenti non quotata, detiene a sua volta una partecipazione di controllo rappresentativa del 58,98% circa del capitale sociale di Autostrade Meridionali – società con azioni quotate sul mercato regolamentato Euronext Milan (EXM) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Per il tramite del Patto Parasociale, le Parti, in qualità di titolari del 100% delle azioni rappresentative del capitale sociale di HRA, hanno inteso disciplinare, inter alia, quanto segue: (i) la *corporate governance* di HRA, ASPI ed ogni entità controllata da ASPI (inclusa SAM); e (ii) il regime applicabile al trasferimento, diretto ed indiretto, delle azioni detenute in HRA.

Il Patto Parasociale, sottoscritto in data 3 maggio 2022, era pienamente efficace a decorrere dal 5 maggio 2022, rimanendo pienamente in vigore tra le Parti sino al verificarsi, per prima, di una delle seguenti circostanze: (i) lo spirare del terzo anno decorrente dalla data di sottoscrizione del Patto Parasociale (i.e., 3 maggio 2025) (il "**Termine Iniziale**"); o (ii) un accordo scritto stipulato tra le Parti al fine di risolvere consensualmente il Patto.

In data 2 maggio 2024, le Parti hanno sottoscritto una lettera di modifica del Patto Parasociale, con cui hanno convenuto di posticipare al 7 gennaio 2025 la data entro cui ciascuna Parte avrebbe avuto il diritto di evitare il rinnovo automatico del Patto Parasociale, alla scadenza del relativo Termine Iniziale.

In data 7 gennaio 2025 le Parti hanno sottoscritto un'ulteriore lettera di modifica del Patto Parasociale, con cui hanno convenuto di posticipare ulteriormente la data entro cui ciascuna Parte avrebbe avuto il diritto di evitare il rinnovo automatico del Patto Parasociale alla scadenza del relativo termine iniziale, in tal senso prevedendo che, allo spirare del Termine Iniziale, il Patto Parasociale si intenderà automaticamente rinnovato, di volta in volta, per periodi di 3 (tre) anni, a meno che non sia disdettato anticipatamente da qualsivoglia Parte per mezzo di un avviso scritto inoltrato alle altre Parti non oltre il 15 aprile 2025 con riferimento allo spirare del Termine Iniziale ovvero almeno 12 (dodici) mesi antecedenti lo spirare di ogni termine successivo.

In data 15 aprile 2025 le Parti hanno sottoscritto un'altra lettera di modifica del Patto Parasociale, mediante la quale hanno convenuto di prevedere che (i) alla scadenza dell'originale termine di durata, il Patto Parasociale si rinnovi

fino all'11 giugno 2025 (il "**Nuovo Termine Iniziale**") e (ii) nel caso in cui nessuna delle Parti disdetti anticipatamente il Patto Parasociale entro tale data, alla scadenza del Nuovo Termine Iniziale il Patto Parasociale si intenderà automaticamente rinnovato, di volta in volta, per periodi di 3 (tre) anni, salvo disdetta di ciascuna Parte da inviarsi almeno 12 (dodici) mesi antecedenti lo spirare di ogni termine successivo.

In data 28 maggio 2025 le Parti hanno sottoscritto un'*addendum* del Patto Parasociale, mediante il quale hanno convenuto di (i) rinnovare il Patto Parasociale alla scadenza del Nuovo Termine Iniziale e (ii) integrare il Patto Parasociale, con efficacia a decorrere dal Nuovo Termine Iniziale, con alcune previsioni aggiuntive come meglio specificato nelle informazioni essenziali relative all'*addendum* di cui all'articolo 130 del Regolamento Emittenti.

Indipendentemente dalla scadenza ovvero dallo scioglimento del Patto Parasociale alla luce di quanto appena riportato, il Patto medesimo sarà automaticamente risolto, con riferimento ad una singola Parte, allorché detta Parte non rivesta più la qualifica di socio di HRA. Per l'eventualità in cui ricorra una siffatta circostanza, il Patto Parasociale rimarrà pienamente efficace tra le Parti qualificabili alla stregua di soci di HRA, ferme eventuali modifiche e/o aggiustamenti necessari al fine di tenere in considerazione quanto precede.

Per ulteriori informazioni in merito ai contenuti del Patto si rinvia a quanto contenuto nelle Informazioni Essenziali del Patto medesimo pubblicate ai sensi dell'art. 122 del TUF e dell'art. 130 del Regolamento Emittenti, e disponibili sul sito di Autostrade Meridionali (www.autostrademeridionali.it) nonché sul sito istituzionale della CONSOB.

Alla data della presente Relazione la Società non è venuta a conoscenza di ulteriori comunicazioni al riguardo.

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia OPA (artt. 104, comma 1-ter e 104-bis, comma 1, TUF)

Autostrade Meridionali non ha in essere accordi significativi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società contraente.

In materia di OPA, le disposizioni dello Statuto non derogano alla disciplina della *passivity rule* prevista dall'art. 104, commi 1 e 1-bis del TUF, né prevedono l'applicazione di regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, commi 2 e 3, TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Come anticipato, la Società è stata posta in liquidazione volontaria con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 8 aprile 2024. Non sono state conferite deleghe al Liquidatore Unico ad aumentare il capitale sociale né sono stati autorizzati acquisti di azioni proprie.

j) Attività di Direzione e Coordinamento (ex art. 2497 e ss. Codice Civile)

Autostrade Meridionali è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A. ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile. In virtù di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in data 20 febbraio 2008, di dar corso agli adempimenti prescritti dall'art. 2497-bis del Codice Civile.

Dalla Data di Efficacia è cessato il Consiglio di Amministrazione e ad esso è subentrato nella gestione ordinaria e straordinaria di SAM il Liquidatore Unico dott. Fabio Bernardi nominato dalla medesima Assemblea Straordinaria.

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera i) (*"gli accordi tra la società e gli amministratori ... che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto di lavoro cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto"*) sono contenute nella sezione della Relazione dedicata alla remunerazione (Sez. 8.1);
- le informazioni richieste dall'art. 123-bis, comma primo, lettera l), seconda parte (*"le norme applicabili ... alla modifica dello statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva"*) sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata all'Assemblea (Sez. 13).

3. COMPLIANCE

Il Sistema di Corporate Governance di Autostrade Meridionali è stato realizzato ed aggiornato nel tempo attraverso l'introduzione di regole di comportamento sostanzialmente rispondenti all'evoluzione dell'attività ed alle indicazioni previste dai principi e dai criteri espressi nel Codice di Autodisciplina redatto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate.

Come si evince dalle Relazioni sul governo societario e gli assetti proprietari degli scorsi anni, la Società, sin dalla fine del 2007 aveva comunque già sostanzialmente recepito le principali raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate di Borsa Italiana del 2006 avendo approvato, in data 18 dicembre 2007, un proprio Codice di Autodisciplina che è stato aggiornato nel corso degli anni, tenendo conto anche degli intervenuti emendamenti al Codice di Autodisciplina delle società quotate da parte del Comitato per la Corporate Governance delle Società quotate. Detto Codice era finalizzato a fornire agli Azionisti ed agli altri stakeholders un utile strumento per comprendere con maggiore facilità e immediatezza la struttura di governance di Autostrade Meridionali.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2021, la Società ha aderito al Codice di Corporate Governance, con conseguente superamento del precedente Codice di Autodisciplina di Autostrade Meridionali. Come precisato al precedente par. 1, il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 21 febbraio 2024, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti una proposta (che l'Assemblea ha approvato in data 8 aprile 2024) in merito allo scioglimento della Società ex art. 2484, comma 1, n. 6, del Codice Civile, e art. 34 dello Statuto, e alla nomina del liquidatore.

In coerenza con tale proposta, il Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2024, ha valutato la difficile applicabilità (se non incompatibilità) di molte previsioni del Codice di Corporate Governance rispetto allo status di società quotata in liquidazione (si pensi, ad esempio, all'attività dei comitati endoconsiliari che non potrà più essere svolta in assenza di un organo amministrativo) e, pertanto, con il parere favorevole del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance, ha revocato l'adesione al medesimo Codice di Corporate Governance.

Nonostante l'intervenuta revoca dell'adesione al Codice di Corporate Governance, la presente Relazione è stata comunque redatta tenendo conto, per quanto applicabili, delle indicazioni di cui al Format da ultimo elaborato da Borsa Italiana per la relazione sul governo societario (X Edizione - dicembre 2024).

La Società non è soggetta a disposizioni di legge non italiana che ne influenzano la struttura di *corporate governance*.

4. ORGANO AMMINISTRATIVO

4.1. RUOLO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Come anticipato, l'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società del 8 aprile 2024 ha deliberato di nominare, fino a revoca o dimissioni, un Liquidatore Unico nella persona del dott. Fabio Bernardi, conferendo al medesimo ogni più ampio potere, necessario o opportuno, per procedere alla liquidazione del patrimonio sociale e per compiere tutti gli atti utili a tal fine.

Pertanto, dalla Data di Efficacia, il Liquidatore Unico è subentrato al Consiglio di Amministrazione nella gestione della Società. In particolare, al Liquidatore Unico l'Assemblea Straordinaria ha conferito tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, nessuno escluso o eccezionato, inclusi i poteri individuati dall'art. 2487, comma 1, lett. c, del Codice Civile e, per quanto occorrer possa, il potere di transigere e rinunciare.

Nell'ambito dei poteri conferiti, finché permane la quotazione in borsa delle azioni della Società, il Liquidatore Unico è munito di ogni più ampio potere per assolvere gli obblighi e gli adempimenti previsti in capo all'organo amministrativo dalla normativa applicabile alle società quotate; in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il potere di:

- effettuare ogni adempimento e/o comunicazione nei confronti del mercato, di Consob e di Borsa Italiana S.p.A.;
- modificare e aggiornare la "*Procedura per le operazioni con parti correlate*", la procedura "*Codice di Comportamento Internal Dealing*" e la procedura "*Informazione societaria al mercato*" nonché ogni altra procedura o regolamento adottato dalla Società;
- nominare il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e conferire adeguati mezzi e poteri;
- formulare le eventuali proposte di deliberazione da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti, in conformità alla normativa anche regolamentare vigente;
- predisporre le rendicontazioni contabili periodiche previste dalla normativa anche regolamentare vigente.

Al Liquidatore Unico l'Assemblea Straordinaria del 8 aprile 2024 ha altresì conferito la rappresentanza generale della Società, con facoltà di attribuire procure a terzi per il compimento di specifici atti.

4.2. NOMINA E SOSTITUZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), prima parte, TUF)

Come illustrato al precedente par. 4.1, dalla Data di Efficacia è cessato l'intero Consiglio di Amministrazione e ad esso è subentrato il Liquidatore Unico dott. Fabio Bernardi nella gestione ordinaria e straordinaria della Società.

La nomina e la sostituzione del Liquidatore Unico sono regolate dalle disposizioni di legge.

4.3. COMPOSIZIONE (ex art. 123-bis, comma 1, lettere d) e d-bis), TUF)

A decorrere dalla Data di Efficacia, il Consiglio di Amministrazione di Autostrade Meridionali è cessato e ad esso è subentrato, nella gestione ordinaria e straordinaria della Società, il Liquidatore Unico dott. Fabio Bernardi.

In data 21 febbraio 2024, facendo seguito alla sua candidatura alla carica di Liquidatore Unico della Società, il dott. Fabio Bernardi ha depositato presso la sede sociale una dichiarazione, reperibile sul sito internet della Società www.autostrademeridionali.it, Sezione "*Investor Relations – Assemblee - Assemblea Ordinaria e Straordinaria del 8 Aprile 2024*" con la quale ha accettato la propria candidatura e attestato, sotto la propria responsabilità, (i) di essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Liquidatore della Società, e (ii) per quanto occorrer possa, di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art.

2382 e dall'art. 2383, comma 1 del Codice Civile o di incompatibilità previste dalla normativa vigente, nonché di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'art. 148, comma 4, del TUF come richiamati dall'art. 147-*quinquies* del TUF.

La Tabella 2 in allegato riepiloga la struttura dell'organo amministrativo (i.e. Liquidatore Unico) della Società alla data di chiusura dell'esercizio al 31.12.25.

La Tabella A/2 in allegato riporta l'elenco degli altri incarichi ricoperti dal Liquidatore Unico in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni (oltre all'incarico rivestito in Autostrade Meridionali).

La Tabella A/1 in allegato riporta l'anzianità di carica a partire dalla prima nomina in Autostrade Meridionali del Liquidatore Unico.

La Tabella B2 in allegato riporta una sintesi delle caratteristiche personali e professionali del Liquidatore Unico alla data di chiusura dell'esercizio al 31.12.25.

4.4. FUNZIONAMENTO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Fino alla Data di Efficacia, la gestione dell'impresa sociale spettava al Consiglio di Amministrazione della Società il quale, in data 14 dicembre 2021, aveva deliberato di adottare un proprio Regolamento per disciplinare il ruolo, l'organizzazione e le modalità di funzionamento del medesimo organo di amministrazione di Autostrade Meridionali, anche al fine di assicurare un'efficace gestione dell'informativa consiliare.

Per effetto della delibera dell'Assemblea Straordinaria di scioglimento e messa in liquidazione volontaria della Società del 8 aprile 2024 e, più in particolare, del subentro del Liquidatore Unico in luogo del Consiglio di Amministrazione nella gestione ordinaria e straordinaria della Società, il Regolamento del Consiglio di Amministrazione non trova più applicazione in quanto superato nel contesto dell'attuale struttura di *governance* della Società in liquidazione.


Nel corso del 2025, il Liquidatore Unico ha tenuto 5 (cinque) riunioni della durata media di circa 2 (due) ore ciascuna, alle quali ha sempre partecipato il Collegio Sindacale, e ad esito delle quali il Liquidatore Unico ha adottato le proprie decisioni mediante determina. Gli argomenti trattati nel corso delle riunioni sono stati verbalizzati nell'apposito Libro dei verbali del Liquidatore Unico.

Su invito del Liquidatore, sono stati invitati a partecipare alle riunioni, ove ritenuto opportuno, il dott. Arnaldo Musto in qualità di Responsabile Amministrativo, la dott.ssa Tiziana Catanzaro, in qualità di Responsabile Affari Legali e Societari, nonché i consulenti esterni della Società.

I principali argomenti trattati dal Liquidatore Unico nel corso del 2025 concernono: le informative finanziarie, l'evoluzione dei contenziosi, i rapporti con il MIT.

Per quanto riguarda l'esercizio in corso, con determina del 30 gennaio 2026 il Liquidatore Unico ha approvato, *inter alia*, il calendario delle riunioni da tenersi nel corso del 2026. Il calendario finanziario è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.autostrademeridionali.it, Sezione "*Investor Relations – Comunicati stampa*".

Il calendario degli eventi societari fissati per il 2026 prevede n. 1 (una) altra riunione del Liquidatore Unico, oltre a quelle già tenutasi in data 30 gennaio 2026 e 27 febbraio 2026.

A handwritten signature in black ink is located at the bottom right of the page. To its left, there is a circular stamp, partially overlapping the signature, which appears to be an official seal or stamp of the Liquidatore Unico.

Con la determina del 30 gennaio 2026, il Liquidatore Unico ha approvato, inter alia, il budget del 2026 della Società.

4.5. RUOLO DEL PRESIDENTE

Fino alla Data di Efficacia, la carica di (i) Presidente del Consiglio di Amministrazione era ricoperta dall'avv. Pietro Fratta, nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 aprile 2021; (ii) la carica di Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione era ricoperta dall'on. dott. Paolo Cirino Pomicino nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 aprile 2021. Il Consiglio di Amministrazione, nella medesima adunanza, aveva nominato la dott.ssa Tiziana Catanzaro quale segretario del Consiglio e, in data 14 dicembre 2021, aveva confermato in capo alla medesima i requisiti di professionalità previsti dal Regolamento del Consiglio di Amministrazione, confermandola nel ruolo di Segretario.

A partire dalla Data di Efficacia, le determinate del Liquidatore Unico si sono tenute alla presenza della dott.ssa Tiziana Catanzaro nel ruolo di Segretario di ciascuna riunione.

Nel corso del 2025, il Segretario ha fornito con imparzialità di giudizio assistenza e consulenza al Liquidatore Unico, su ogni aspetto rilevante per il corretto funzionamento del sistema di governo societario.

4.6. CONSIGLIERI ESECUTIVI

Amministratore Delegato

Fino alla Data di Efficacia, la carica di Amministratore Delegato di Autostrade Meridionali era ricoperta dall'ing. Luigi Massa, che rivestiva altresì la carica di Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi.

Per effetto di tale accadimento, come anzidetto, è cessato l'intero Consiglio di Amministrazione (ivi compreso l'Amministratore Delegato) e ad esso è subentrato il Liquidatore Unico nella gestione ordinaria e straordinaria della Società.

Inoltre, il Liquidatore Unico è altresì subentrato al Consiglio di Amministrazione nella titolarità degli obblighi informativi nei confronti del Collegio Sindacale di cui al successivo par. 11.2.

4.7. AMMINISTRATORI INDIPENDENTI E LEAD INDEPENDENT DIRECTOR

Amministratori indipendenti

Fino alla Data di Efficacia, ad un numero adeguato (n. 4) di Amministratori non esecutivi era stato riconosciuto il requisito di Amministratori indipendenti, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, del TUF. Il numero e le competenze degli Amministratori Indipendenti risultavano adeguati alle esigenze dell'impresa e al funzionamento del Consiglio, nonché alla costituzione dei relativi comitati.

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

In materia di gestione interna e di comunicazione all'esterno dei documenti e delle informazioni riguardanti Autostrade Meridionali, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate, la Società è dotata delle seguenti procedure:

- Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato;
- Codice di Comportamento Internal Dealing.

La Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato ("**Procedura MAR**") e il Codice di Comportamento Internal Dealing ("**Codice ID**") sono stati da ultimo aggiornati con determina del Liquidatore Unico del 7 novembre 2024 al fine di adeguarne il contenuto e il funzionamento allo stato di liquidazione della Società, nonché per quanto riguarda nello specifico il Codice ID, al fine di tenere conto del venire meno degli obblighi precedentemente stabiliti in materia in capo agli Azionisti rilevanti della Società (i.e., i detentori di una partecipazione pari almeno al 10% del capitale sociale della Società, nonché ogni altro soggetto che controlli la Società), al seguito dell'avvenuta abrogazione dell'art. 114, comma 7, del TUF ad opera della Legge 5 marzo 2024, n. 21 (c.d. "**Legge Capitali**").

I testi aggiornati delle citate procedure sono disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.autostrademeridionali.it, Sezione "*Investor Relations-Governance*".

La Procedura MAR è volta a disciplinare la gestione interna delle informazioni rilevanti e delle informazioni privilegiate, nonché la comunicazione al pubblico delle informazioni privilegiate in conformità con la disciplina applicabile e, in particolare, con il Regolamento (UE) n. 596/2014 (Regolamento MAR). La Procedura MAR definisce, inoltre, le norme di comportamento che devono essere osservate, in tale ambito, da parte del Liquidatore Unico, dei Sindaci, dei dirigenti e dei dipendenti di Autostrade Meridionali in liquidazione, nonché da parte dei soggetti che prestano la loro attività lavorativa e/ o professionale in favore della Società in forza di un rapporto diverso da quello di lavoro subordinato.

Il Codice ID è volto a disciplinare gli obblighi informativi stabiliti dall'art. 19 del Regolamento MAR in capo ai soggetti rilevanti (i.e., il Liquidatore Unico, i Sindaci effettivi, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società, nonché gli eventuali ulteriori soggetti di volta in volta individuati) e alle persone strettamente legate a tali soggetti, nei confronti della Società e del mercato con riferimento alle operazioni condotte dai su strumenti finanziari della Società.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

A decorrere dalla Data di Efficacia è cessato l'intero Consiglio di Amministrazione e, con esso, tutti i Comitati costituiti al suo interno. Alla data della presente Relazione, pertanto, non vi sono Comitati.

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Nell'anno 2025 l'autovalutazione del Consiglio di Amministrazione non è stata svolta considerata l'intervenuta messa in liquidazione volontaria della Società e l'assenza di un organo amministrativo collegiale.

8. REMUNERAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

Con riferimento alla remunerazione del Liquidatore Unico, si rammenta che l'Assemblea Straordinaria dell' 8 aprile 2024, ha deliberato anche in merito al compenso di quest'ultimo, attribuendo al dott. Fabio Bernardi un compenso annuale pari ad Euro 100.000,00 *pro rata temporis*, oltre oneri di legge, nonché il rimborso delle spese vive sostenute in relazione alla carica; oltre al compenso annuale, nel caso in cui la liquidazione fosse completata entro la data del 31 marzo 2027 (con deposito, entro tale data, presso il Registro delle Imprese, del bilancio finale di liquidazione di cui all'art. 2492 del Codice Civile) il Liquidatore Unico avrà diritto ad un compenso aggiuntivo una tantum pari ad Euro 50.000,00 oltre oneri di legge. Nel caso in cui entro tale data la liquidazione non fosse completata, il compenso del Liquidatore per il periodo successivo al 31 marzo 2027 dovrà essere sottoposto ad una nuova deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Handwritten signature and a circular stamp, likely an official seal or signature of the Liquidator.

La Relazione sulla Remunerazione della Società è stata approvata dal Liquidatore Unico in data 27 febbraio 2026, al fine di sottoporla all'approvazione dell'Assemblea.

La Politica di Autostrade Meridionali, contenuta nella Sezione I della predetta Relazione sulla Remunerazione, è definita in coerenza con il modello di *governance* adottato dalla Società, nonché in adempimento dei vigenti obblighi normativi e regolamentari.

Per informazioni in merito (i) alla Politica in materia di remunerazione del Liquidatore Unico, dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche e dei componenti del Collegio Sindacale, nonché (ii) ai compensi corrisposti nel corso dell'esercizio 2024 si rinvia, rispettivamente, alla Sezione I e alla Sezione II della Relazione sulla Remunerazione pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter TUF sul sito *internet* della Società.

9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, quale definito dal Liquidatore Unico, si qualifica per i seguenti principi generali:

- a) le deleghe vengono assegnate tenuto conto della natura, delle dimensioni e dei rischi delle singole categorie di attività;
- b) le strutture organizzative sono articolate in modo da evitare sovrapposizioni funzionali e la concentrazione in capo ad un unico soggetto, senza adeguati processi autorizzativi, di attività che presentino un grado elevato di criticità o di rischio;
- c) è previsto, per ciascun processo, un adeguato sistema di parametri ed un relativo flusso periodico di informazioni per misurarne l'efficienza e l'efficacia;
- d) sono periodicamente analizzate le conoscenze e le competenze professionali disponibili nell'organizzazione in termini di congruenza rispetto agli obiettivi assegnati;
- e) i processi amministrativi sono definiti prevedendo un adeguato supporto documentale per consentire che siano sempre verificabili in termini di congruità, coerenza e responsabilità;
- f) i meccanismi di sicurezza garantiscono un'adeguata protezione dei beni dell'organizzazione e un accesso ai dati secondo quanto necessario per svolgere le attività assegnate;
- g) i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi sono individuati prevedendone periodicamente un adeguato monitoraggio e aggiornamento. Gli eventi negativi che possono minacciare la continuità aziendale sono oggetto di apposita attività di valutazione e di adeguamento delle protezioni;
- h) il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi è soggetto ad attività di supervisione continua per valutazioni periodiche e per il costante adeguamento.

Un efficace Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi contribuisce a:

- (i) monitorare l'efficienza, la conoscibilità e la verificabilità delle operazioni aziendali e, in generale, verificare e monitorare la correttezza e l'affidabilità della gestione societaria;
- (ii) assicurare e verificare la qualità e l'affidabilità dei dati contabili e gestionali e, in generale, delle informazioni finanziarie fornite agli organi sociali ed al mercato, anche attraverso la verifica dei processi di registrazione degli stessi e di scambio dei flussi informativi;

- (iii) assicurare e monitorare il rispetto delle prescrizioni del Codice Etico, e in generale delle leggi e dei regolamenti applicabili;
- (iv) assicurare l'attuazione e il rispetto del Modello Organizzativo, di Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 e delle disposizioni dell'Organismo di Vigilanza;
- (v) assicurare la salvaguardia dell'integrità aziendale, anche al fine di prevenire frodi a danno della Società e dei mercati finanziari.

Con Ordine di Servizio n°12/2021 del 03/08/2020 è stata nominata Responsabile Anticorruzione la dot.ssa Nunzia Matilde D'Errico.

Il Responsabile Anticorruzione garantisce, il presidio di conformità per la prevenzione della corruzione, ed assicura (i) la compliance alla normativa di riferimento, (ii) l'assistenza specialistica in materia di anticorruzione ai dipendenti della stessa, (iii) la verifica del soddisfacimento dei requisiti generali del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, e (iv) il monitoraggio costante del rischio di corruzione.

Inoltre, il Responsabile Anticorruzione:

- (i) riferisce periodicamente sulle proprie attività all'Organismo di Vigilanza della Società, ed assicura il raccordo con il medesimo Organismo per l'efficace assolvimento dei rispettivi compiti;
- (ii) si raccorda con la competente funzione Legale e Societario per l'aggiornamento sulla evoluzione normativa e giurisprudenziale nelle materie di interesse;
- (iii) riceve dalle funzioni aziendali competenti, flussi informativi specifici in merito alle attività individuate come a rischio corruzione (a titolo meramente esemplificativo, per ciò che concerne i contratti di acquisto / consulenza stipulati nel periodo).

Principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Nell'ambito del sistema di controllo interno, in relazione al processo di informativa finanziaria, la Società ha implementato e mantiene aggiornato un sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria basato su un complesso di procedure amministrative e contabili, tali da garantirne l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività in accordo con le normative che ne regolano la redazione.

Il sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria di SAM prevede norme, procedure e linee guida che assicurano l'applicazione dei principi contabili di riferimento per la Società, in modo da garantire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

L'istituzione dei controlli avviene a valle di un processo condotto secondo un approccio *top-down risk-based* mirato ad individuare le entità organizzative, i processi, le specifiche attività in grado di generare rischi di errore, non intenzionale, o di frode che potrebbero avere effetti rilevanti sull'informativa finanziaria.

Fasi del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria

Il processo di monitoraggio del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa finanziaria viene reiterato con una cadenza semestrale in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 154-bis, comma 5, del TUF.



FASI DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO SULL'INFORMATIVA FINANZIARIA

1. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SULL'INFORMATIVA FINANZIARIA

L'attività è basata sulla valutazione di aspetti qualitativi e quantitativi che attingono dapprima alla selezione delle società rilevanti da includere nell'ambito dell'analisi e, successivamente, alle classi di transazioni e conti significativi.

2. VALUTAZIONE DEI RISCHI SULL'INFORMATIVA FINANZIARIA

La valutazione dei rischi è condotta sia a livello di entità (c.d. *entity level* e *Information Technology General Controls* - ITGC) sia a livello di specifico processo (c.d. *process level*). Nel primo ambito, rientrano i rischi di frode, di non corretto funzionamento dei sistemi informatici o di altri errori non intenzionali, mentre nel secondo ambito ricadono i rischi direttamente connessi all'informativa finanziaria (sottostima o sovrastima delle voci di bilancio, non accuratezza del dato rappresentato, etc.).

3. IDENTIFICAZIONE DEI CONTROLLI A FRONTE DEI RISCHI INDIVIDUATI

A fronte dei rischi precedentemente individuati, vengono identificati i controlli in grado di mitigarli sia a livello di entità che a livello di specifico processo. All'interno dei controlli è individuato, secondo criteri *top-down risk-based*, il set dei controlli chiave, cioè di quelli giudicati necessari per garantire con ragionevole sicurezza che errori materiali sul *financial reporting* siano prevenuti o identificati tempestivamente.

4. VALUTAZIONE DEI CONTROLLI A FRONTE DEI RISCHI INDIVIDUATI

Il processo di analisi o valutazione del Sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria prosegue con la valutazione dei controlli individuati sia in termini di adeguatezza (efficacia del disegno dei controlli) che in termini di effettiva applicazione.

La valutazione di effettiva applicazione si realizza attraverso attività specifiche di test svolte dal management e, dalla struttura competente a disposizione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "Dirigente Preposto").

Il Dirigente Preposto, con cadenza almeno semestrale, porta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Comitato Controllo e Rischi della Società i risultati delle attività svolte valutando l'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili, nonché la loro effettiva applicazione, ai fini del rilascio delle attestazioni previste dall'art. 154-bis del TUF.

Ruoli e funzioni coinvolte

Il sistema di controllo interno e gestione dei rischi non può prescindere da una chiara individuazione di ruoli cui siano attribuite le diverse fasi della progettazione, implementazione, monitoraggio e aggiornamento nel tempo del sistema di controllo interno e gestione dei rischi stessi.

Le componenti del sistema di controllo interno e gestione dei rischi precedentemente descritte sono tra loro coordinate e interdipendenti e il sistema, nel suo complesso, coinvolge – con diversi ruoli e secondo logiche di collaborazione e coordinamento – gli organi amministrativi, gli organi di vigilanza e controllo, il *management* della Società.

Linee di indirizzo e valutazione sull'adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il Liquidatore Unico ha preso atto nel corso dell'anno 2025 delle relazioni periodiche con le quali gli Organi competenti del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi hanno riferito sull'attività svolta.

In applicazione del D.lgs. 24/2023, la gestione delle segnalazioni in ambito di Gruppo è regolamentata dalla Procedura Gestionale di Gruppo "Gestione delle Segnalazioni". Nello specifico, il nuovo processo di gestione delle Segnalazioni modifica il precedente con alcuni elementi di novità, in particolare, rispetto all'istituzione degli Organi autonomi di Gestione delle Segnalazioni e all'adeguamento della piattaforma informatica Whistleblowing, secondo i dettami normativi vigenti, per la gestione autonoma delle segnalazioni da parte della Controllante e delle Società del Gruppo.

Il Liquidatore Unico si è ricordato con la competente Direzione della Capogruppo ed ha avviato l'attività di adeguamento al sistema di gestione delle segnalazioni secondo le linee di indirizzo di Gruppo, tenuto conto dell'attuale assetto societario, al fine di implementare nell'ambito della Società un sistema di presidio e di gestione delle segnalazioni che possa considerarsi complessivamente adeguato alla normativa, efficace ed effettivamente funzionante.

Nel corso del 2025, il Liquidatore Unico ha preso atto delle linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

In data 27 febbraio 2026, il Liquidatore Unico, tenuto anche conto delle informazioni rese dagli organi competenti del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, udito il Collegio Sindacale, ha valutato l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e le linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi sostanzialmente adeguati rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto. Nella medesima adunanza, udito il Collegio Sindacale, il Liquidatore Unico ha quindi valutato sostanzialmente adeguato il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

9.1. CHIEF EXECUTIVE OFFICER

Fino alla Data di Efficacia, il Consiglio di Amministrazione definiva le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, valutandone con cadenza almeno annuale l'adeguatezza, rispetto alle caratteristiche della Società ed al profilo di rischio assunto nonché la sua efficacia affidando all'Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi il compito di istituire e mantenere un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

A seguito del subentro nella concessione autostradale e in considerazione dell'attuale assetto societario, in continuità con quanto già previsto negli esercizi precedenti, per il 2025 è stato stabilito di non programmare un Piano annuale di Audit da parte della Direzione Internal Audit di ASPI, funzione responsabile dello svolgimento degli audit di terzo livello per ASPI e per le Società Controllate.

Per le medesime motivazioni, è stato altresì deciso di non effettuare, per l'esercizio 2025, l'attività annuale di Risk Assessment in ambito Enterprise Risk Management secondo la metodologia adottata dal Gruppo ASPI.

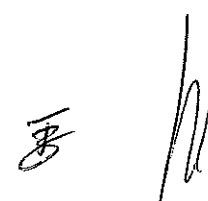
9.2. COMITATO CONTROLLO, RISCHI E CORPORATE GOVERNANCE

Si rammenta che, per effetto della messa in liquidazione volontaria della Società, sono cessati il Consiglio di Amministrazione e tutti i Comitati costituiti al suo interno, ivi incluso il Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance.

9.3. RESPONSABILE DELLA FUNZIONE INTERNAL AUDIT DI ASPI

Al riguardo si rammenta che, tenuto conto dell'intervenuto subentro del nuovo concessionario Salerno Pompei Napoli S.p.A. nella gestione della autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno, in data 12 dicembre 2022 il Comitato Controllo Rischi e Corporate Governance aveva preso atto che le attività del Piano Audit del Gruppo ASPI 2022 (approvato dal Consiglio di Amministrazione di SAM, per le parti di competenza, in data 22 febbraio 2022) erano state pianificate sulla base dei rischi associati ai processi in essere della Società che all'epoca risultava concessionaria dell'Autostrada A3 Napoli-Salerno-Pompei. Pertanto, il Comitato Controllo Rischi e Corporate Governance aveva rilevato che, a seguito del subentro – in data 1° aprile 2022 – del nuovo concessionario, i processi e i relativi rischi associati alle attività di audit previste dal Piano 2022 di SAM risultavano limitati o non più in essere, rendendo incoerente il predetto Piano. Conseguentemente il Comitato Controllo Rischi e Corporate Governance aveva provveduto ad un adeguamento del Piano di Audit 2022 al nuovo contesto societario, rimuovendo le attività ivi previste e, in considerazione dei futuri sviluppi societari, stabilito di non prevedere attività di audit afferenti alla Società nel Piano di Audit degli anni successivi. Nella riunione del 12 dicembre 2022, il Consiglio di Amministrazione aveva preso atto di quanto riferito dal Comitato in merito alle attività di Audit.

9.4. MODELLO ORGANIZZATIVO EX D. LGS. 231/2001

A handwritten signature in black ink is located at the bottom right of the page. To its left, there is a circular stamp, partially overlapping the text of the previous section, which appears to be an official seal or stamp.

Autostrade Meridionali ha adottato un proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (di seguito anche "MOG" o "Modello").

La Società, giusta determina del 31 ottobre 2025 del Liquidatore Unico, ha aggiornato il MOG al fine di recepire le recenti modifiche intervenute nei processi aziendali, nella struttura organizzativa e nel contesto normativo interno ed esterno alla Società.

Infatti, in pari data, il Liquidatore Unico ha approvato l'adozione della Linea Guida Anticorruzione e della Linea Guida sulla Gestione delle Segnalazioni del Gruppo ASPI, recepite nel quadro normativo di riferimento del Modello 231 della Società.

Pertanto, il Liquidatore Unico di Autostrade Meridionali ha valutato, in relazione all'evoluzione del contesto normativo, societario e organizzativo intervenuto negli ultimi anni nonché sulla base delle indicazioni in materia provenienti dall'Organismo di Vigilanza, l'opportunità di aggiornare il MOG.

Il Modello, che risponde all'esigenza di assicurare correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela dei dipendenti e della posizione e dell'immagine della Società, si applica all'organo amministrativo (i.e. Liquidatore Unico), ai componenti del Collegio Sindacale, ai Dirigenti, ai Dipendenti e a tutti coloro con i quali SAM intrattiene rapporti di lavoro/commerciali/finanziari di qualsiasi natura. L'Organismo di Vigilanza della Società ha il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del Modello.

Affinché il MOG sia esimente è necessario che lo stesso sia "calibrato" sui caratteri peculiari della Società (i.e. natura giuridica, assetto organizzativo e di governance, linea di business, localizzazione, dimensione, operatività, background storico/giudiziario) ed elaborato in conformità ai requisiti contenutistici previsti dagli artt. 6 e 7 e delle normative speciali o settoriali.

Quindi, l'obiettivo dell'aggiornamento del MOG in conformità al dettato normativo è di renderlo idoneo a:

- attivare idonei strumenti di prevenzione e gestione delle potenzialità commissive dei reati presupposto;
- integrarsi con l'attuale assetto organizzativo e i processi organizzativi attualmente in essere presso la Società per essere efficacemente attuato;
- costituire valide evidenze idonee ad escludere l'imputabilità della Società per deficit organizzativo.

Si rammenta che, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 è venuto a scadenza il mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione all'Organismo di Vigilanza nominato per il triennio 2021-2023 sicché, con determina del 6 maggio 2024, il Liquidatore Unico, ha: (i) nominato, quali membri dell'Organismo di Vigilanza della Società istituito ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, fino a revoca o dimissioni e comunque fino alla cessazione, per qualsiasi causa, del suo incarico di Liquidatore Unico, l'avv. Sandro Bartolomucci (Presidente dell'Organismo di Vigilanza), il dott. Giandomenico Lepore e l'avv. Alfredo Scialò; (ii) stabilito, a favore medesimi, un compenso annuo di Euro 18.000 per il Presidente dell'Organismo di Vigilanza e di Euro 12.000 per ciascuno dei suoi componenti, oltre al rimborso delle spese vive sostenute per l'incarico; e (iii) attribuito a favore dell'Organismo di Vigilanza, in caso di necessità e/o urgenza, un budget di spesa annua pari ad Euro 12.000, da utilizzare nella piena autonomia dell'Organismo di Vigilanza.

In data 13 maggio 2024 l'avv. Scialò ha fatto pervenire alla Società una comunicazione di rinuncia alla suddetta nomina di componente dell'Organismo di Vigilanza per sopravvenuti ed improrogabili impegni professionali, sicché il Liquidatore Unico, con determina del 17 maggio 2024 ha provveduto ad integrare la composizione dell'Organismo

di Vigilanza nominando il dott. Cristiano Sforzini quale ulteriore componente fino a revoca o dimissioni e comunque fino alla cessazione, per qualsiasi causa, del suo incarico di Liquidatore Unico e a stabilire a favore del medesimo un compenso annuo di Euro 12.000,00, oltre al rimborso delle spese vive sostenute per l'incarico (in linea con quello già determinato a favore dei componenti dell'Organismo di Vigilanza in data 6 maggio 2024).

Pertanto, alla data della presente Relazione, l'Organismo di Vigilanza della Società risulta così composto:

- avv. Sandro Bartolomucci (Presidente dell'Organismo di Vigilanza);
- dott. Giandomenico Lepore (Componente);
- dott. Cristiano Sforzini (Componente).

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare:

- sull'osservanza delle prescrizioni del Modello da parte dei destinatari;
- sulla reale efficacia del Modello, in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati di cui al D.lgs. n. 231/2001;
- sull'aggiornamento del Modello, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali e normative.

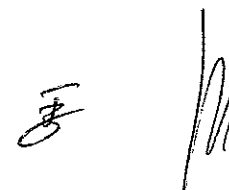
L'Organismo di Vigilanza, nello stabilire le proprie regole di funzionamento, ha precisato che l'attività di reporting relativa ai principi di riferimento per l'implementazione del Modello, nei confronti del Liquidatore Unico, debba attuarsi mediante due relazioni, una per ciascun semestre dell'esercizio sociale, da inviare anche al Collegio Sindacale.

L'Organismo di Vigilanza nel corso dell'esercizio 2025 si è riunito n. 3 (tre) volte (26/02/2025; 16/07/2025; 19/11/2025) redigendo appositi verbali. Nel medesimo periodo, ha inoltre incontrato i Responsabili delle funzioni aziendali al fine di acquisire informazioni e documentazione utili allo svolgimento delle proprie attività di vigilanza.

Nell'attuale contesto organizzativo di SAM, l'attività dell'Organismo di Vigilanza nel corso dell'esercizio 2025 è stata caratterizzata anche da incontri interni con il Liquidatore Unico, finalizzati all'allineamento sulle dinamiche e le potenziali evoluzioni societarie.

In particolare, alla luce della residualità dei processi aziendali attivi, limitati sostanzialmente a quelli di natura economico-finanziaria derivanti dall'ingresso della nuova concessionaria autostradale, l'Organismo di Vigilanza ha concentrato la propria attività di controllo su queste specifiche aree.

L'Organismo di Vigilanza ha mantenuto nel corso dell'esercizio un dialogo costante e costruttivo con la Società, ricevendo piena disponibilità da parte del Liquidatore Unico e delle funzioni aziendali, sia per essere aggiornato sugli sviluppi societari, sia per approfondire il tema dell'aggiornamento del Modello 231. In particolare, l'attenzione si è concentrata sulla definizione del nuovo flussogramma relativo alle informazioni periodiche e "ad evento" che le funzioni aziendali sono tenute a trasmettere all'Organismo, al fine di garantire l'efficace svolgimento dell'attività di vigilanza, nonché sul tema del whistleblowing, con l'obiettivo di assicurare la conformità alle più recenti evoluzioni normative, tenuto conto dell'attuale assetto organizzativo e delle dinamiche societarie in essere.

The image shows a handwritten signature in black ink, followed by a circular official stamp. The stamp contains the text "COLLEGIO SINDACALE" and "SALVATORE B." around a central emblem. There are also some faint, illegible markings within the stamp.

L'attività di reporting informativo da parte dell'Organismo di Vigilanza nei confronti del Liquidatore Unico è stata effettuata con periodicità semestrale in coerenza con gli adempimenti previsti all'articolo 9 del Regolamento dell'Organismo di Vigilanza.

Nelle Relazioni semestrali 2025 l'Organismo di Vigilanza, sulla base delle informazioni ricevute, del materiale illustrativo fornito e degli approfondimenti condotti, nonché dopo aver preso atto del sistema normativo aziendale e del Modello vigente adottato dalla Società, insieme alle relative Relazioni integrative, ha riportato che la Società dispone di un adeguato sistema di controllo interno, in linea con l'attuale assetto societario, che si concentra sulla gestione residuale dei processi aziendali attivi di natura amministrativo-contabile.

In tale contesto, l'Organismo di Vigilanza ha relazionato che continuerà le attività di monitoraggio, in adempimento alla propria funzione di vigilanza e controllo, con l'obiettivo di esercitare la vigilanza per la prevenzione dei reati presupposto ai sensi della normativa di cui al D.lgs. n. 231/2001.

9.5. SOCIETÀ DI REVISIONE

La revisione legale dei conti è affidata, ai sensi di legge, ad una Società di Revisione Legale dei conti iscritta all'Albo Speciale Consob, appositamente nominata dall'Assemblea degli Azionisti su proposta motivata del Collegio Sindacale.

Si rammenta che in data 16 giugno 2021 l'Assemblea di SAM, al fine di adeguarsi alle disposizioni contenute nell'art. 10-*quinquies* del D. Lgs. n. 39/2010 allineando l'incarico di revisione di SAM a quello della Capogruppo Autostrade Per l'Italia S.p.A., ha approvato la proposta del Collegio Sindacale relativa alla risoluzione consensuale del contratto con Deloitte & Touche S.p.A. per l'attività di revisione in scadenza al 31 dicembre 2022 e la contestuale proposta del Collegio sindacale relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi sociali dal 2021 al 2029 alla società di revisione KPMG S.p.A., secondo i termini e le modalità proposti dal Collegio Sindacale nella predetta Proposta motivata.

La Società di Revisione Legale dei conti è incaricata di effettuare la revisione della Relazione finanziaria annuale, la revisione limitata della relazione finanziaria semestrale e la periodica verifica della regolare tenuta della contabilità sociale.

Il Collegio Sindacale e la Società di Revisione Legale dei conti si scambiano periodicamente informazioni e dati sui rispettivi controlli effettuati.

9.6. DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI E ALTRI RUOLI E FUNZIONI AZIENDALI

Il Dirigente Preposto è scelto tra soggetti in possesso dei requisiti di professionalità e di un'esperienza almeno triennale in posizione di adeguata responsabilità nel settore amministrativo e finanziario, o nell'amministrazione e controllo di società di capitali quotate, e in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente.

Il Liquidatore Unico vigila affinché il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari disponga di adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti a lui attribuiti nonché sul rispetto effettivo delle procedure amministrativo-contabili e ne determina la remunerazione e la durata dell'incarico, rinnovabile.

Per lo svolgimento delle attività di propria responsabilità, il Dirigente Preposto è supportato dalla Struttura Amministrazione, Finanza, Controllo di Gestione e Contratti a cui è attribuito il compito di gestire operativamente il

Sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria assicurando, a livello di Gruppo Autostrade per l'Italia, la progettazione, l'implementazione, il monitoraggio e l'aggiornamento, anche attraverso il coordinamento di primari esperti esterni.

Il Dirigente Preposto è responsabile del Sistema di controllo interno sull'informativa finanziaria. Assicura la predisposizione delle procedure amministrativo contabili rilevanti ai fini della formazione del bilancio di esercizio, del bilancio consolidato e del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario relativo ai dati contabili di periodo.

Ottempera al dettato dell'art. 154-bis provvedendo a rilasciare le dichiarazioni in conformità alla normativa vigente. Il Dirigente Preposto, con cadenza almeno semestrale, porta all'attenzione del Liquidatore Unico, del Collegio Sindacale e del Comitato Controllo, Rischi e Corporate Governance della Società i risultati delle attività svolte valutando l'adeguatezza delle procedure amministrativo-contabili, nonché la loro effettiva applicazione, ai fini del rilascio delle attestazioni previste dall'art. 154-bis del TUF.

Il Dirigente Preposto si coordina altresì e si avvale della collaborazione delle altre entità aziendali della linea, che svolgono attività di verifica nell'ambito del sistema di controllo interno, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie per lo svolgimento della propria azione ed assicurare l'efficacia e l'efficienza del processo di attestazione, ivi inclusi il Risk Management e l'Internal Audit.

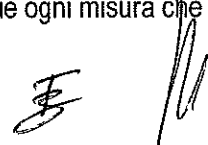
Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 è giunto a scadenza il mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione della Società al dott. Arnaldo Musto. Pertanto il Liquidatore Unico nominato con delibera dell'Assemblea Straordinaria del 8 aprile 2024, con determina del 6 maggio 2024, ai sensi dell'art. 25-bis dello Statuto sociale e dell'art. 154-bis del TUF, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ha provveduto alla nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, affidando nuovamente tale incarico al dott. Arnaldo Musto fino a revoca o dimissioni e comunque fino alla cessazione, per qualsiasi causa, del suo incarico di Liquidatore Unico, attribuendo al medesimo tutti i poteri e i mezzi utili o necessari per l'espletamento dell'incarico.

9.7. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Con riferimento alle modalità di coordinamento tra i soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno, la Società si è dotata nel corso degli anni di un articolato sistema di flussi informativi, in parte previsti direttamente dal Codice di Autodisciplina all'epoca vigente e successivamente contenuti nel Codice di Corporate Governance (al quale la Società aderiva fino alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2024) in parte codificati nell'ambito delle responsabilità attribuite alle strutture aziendali coinvolte, a vario titolo, nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

In particolare, alla data del presente Report:

- Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari ha il compito di:
 - progettare, gestire e monitorare i processi riguardanti, in particolare, i flussi informativi di natura amministrativo-contabile, inclusi i sistemi di elaborazione automatica dei dati e di rilevazione contabile, anche al fine di rendere le attestazioni sulla loro adeguatezza ed effettiva applicazione;
 - dare istruzioni affinché si adottino tutti i provvedimenti, le procedure amministrative e contabili e ogni altro atto e misura funzionali alla corretta formazione del bilancio, nonché comunque ogni misura che



- assicurarsi la massima affidabilità dei flussi informativi diretti al Dirigente Preposto relativi alla redazione dei documenti contabili societari;
 - riferire semestralmente al Collegio Sindacale in merito all'attività svolta con riferimento all'attività di monitoraggio ex art. 154 bis del Testo Unico della Finanza.
- Il Responsabile Anticorruzione ha il compito di:
- assicurare il recepimento e l'attuazione della Linea Guida Anticorruzione di Gruppo da parte della Società;
 - assicurare l'assistenza specialistica ai dipendenti della Società in materia di Anticorruzione;
 - assicurare il monitoraggio costante del rischio di corruzione;
 - riferire periodicamente sulle proprie attività all'Organismo di Vigilanza della Società, assicurando il raccordo con il medesimo Organismo per l'efficace assolvimento dei rispettivi compiti, nonché al Liquidatore Unico;
 - raccordarsi con la competente struttura Legale e Societario della Società e di Autostrade per l'Italia S.p.A. e con il Responsabile Anticorruzione di Gruppo per l'aggiornamento sull'evoluzione normativa e giurisprudenziale nelle materie di interesse.
- Il Responsabile in materia di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, tenuto conto dell'attuale assetto societario, ha il compito di:
- gestire "l'insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori".
 - effettuare l'elaborazione del Documento della Valutazione dei Rischi aziendali, unitamente al Datore di Lavoro, al Medico Competente e con l'ausilio dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza. Per tale motivo deve provvedere all'analisi dei rischi che possono presentarsi sul lavoro e, di conseguenza, deve individuare appropriate procedure di prevenzione e protezione, stabilendo le norme di sicurezza.
 - Partecipare con il Datore di Lavoro, il Medico Competente e i Rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza, alla riunione periodica annuale prevista dalla normativa vigente.

10. INTERESSI DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alle operazioni con parti correlate si applicano le disposizioni emanate in materia dalla Consob con delibera n. 17221 del 12.03.2010 e s.m., così come recepite nelle norme procedurali interne alla Società.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia anche a quanto disposto dall'art. 33 dello Statuto Sociale in materia di operazioni con parti correlate.

La Società è dotata di una Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (rispetto alla quale l'organo amministrativo effettua, con periodicità triennale in linea con le indicazioni fornite dalla Consob con Comunicazione DEM/10078683 del 24/09/2010, una valutazione relativa alla necessità di apportare eventuali modifiche alla Procedura) e che, sino alla Data di Efficacia, SAM era dotata di un Comitato degli Amministratori Indipendenti per le Operazioni con Parti Correlate.

Sul punto si rammenta che, al fine di adeguarne il contenuto e il funzionamento allo stato di Liquidazione della Società, la Procedura per le Operazioni con Parti Correlate è stata da ultimo aggiornata dal Liquidatore Unico con determina del 4 novembre 2024, previo parere favorevole dell'esperto indipendente incaricato, conformemente a quanto previsto dall'art. 4, comma 3, del Regolamento Operazioni con Parti Correlate approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12/3/2010 e s.m.i. Più precisamente, le principali novità riguardano le seguenti previsioni:

- sono stati modificati i criteri per l'individuazione delle operazioni di importo esiguo (riducendone gli importi);
- è stato specificato che i casi di esenzione riferiti ad operazioni con l'organo di amministrazione si applicano al liquidatore unico in quanto compatibili;
- in un'ottica di opportuna semplificazione delle operazioni è stata esercitata la facoltà di adottare un'unica procedura per le operazioni di maggiore rilevanza e per le operazioni di minore rilevanza stante la natura di società di minori dimensioni;
- sono stati individuati e precisati i compiti del Liquidatore Unico in qualità di soggetto che sostituisce l'organo di amministrazione;
- il Collegio Sindacale è stato individuato quale soggetto chiamato – in sostituzione del Comitato di Liquidazione – a seguito della delibera di scioglimento e della messa in Liquidazione della Società – trattando a liquidazione il parere non vincolante, prima dell'approvazione delle operazioni con parti correlate, sull'interesse della Società al compimento dell'operazione, nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle operazioni correlate e condizioni;
- è stata rafforzata la vigilanza del Collegio Sindacale con riguardo all'individuazione del perimetro delle Parti Correlate e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche;
- è stata confermata la valutazione periodica, almeno triennale, circa la necessità di apportare eventuali modifiche ed integrazioni alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate.

Ai sensi di tale Procedura, qualora il Liquidatore Unico sia portatore di un interesse, per conto proprio o di terzi, in conflitto con quello della Società, lo stesso Liquidatore Unico deve informare tempestivamente il Collegio Sindacale circa natura, termini, origine e portata del proprio interesse; in ogni caso, l'Operazione con Parti Correlate di minore/maggiore rilevanza può essere compiuta solo ove l'Assemblea Ordinaria ne abbia previamente autorizzato il compimento.

Il testo della procedura è consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.autostrademeridionali.it, Sezione "Investor Relations-Governance".

11. COLLEGIO SINDACALE

11.1. NOMINA E SOSTITUZIONE

L'art. 28 dello Statuto – come da ultimo modificato secondo quanto comunicato al mercato in data 18 gennaio 2024 – prevede che il Collegio Sindacale sia costituito da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti. Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza.

I membri del Collegio Sindacale sono nominati mediante la procedura del voto di lista nel rispetto della normativa vigente relativa all'equilibrio tra i generi. Qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra i generi non risulti un numero intero di componenti del Collegio Sindacale appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per difetto all'unità inferiore.

Non possono assumere la carica di Sindaco né possono essere inseriti nelle liste coloro che, ai sensi della normativa applicabile, superino il limite al cumulo degli incarichi di amministrazione e di controllo o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza.

Almeno 1 (uno) dei Sindaci Effettivi ed almeno 1 (uno) dei Sindaci Supplenti sono scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali che abbiano esercitato l'attività di controllo legale dei conti per un periodo non inferiore a 3 (tre) anni; i Sindaci che non sono in possesso di tale requisito sono scelti tra coloro che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- ✓ attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di euro, ovvero
- ✓ attività professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico – scientifiche attinenti all'attività di costruzione e gestione di autostrade, di infrastrutture di trasporto, di sosta e intermodali, ovvero
- ✓ funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o nei settori della costruzione e gestione di autostrade, di infrastrutture di trasporto, di sosta e intermodali.

La lista si compone di 2 (due) sezioni, una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente ed entrambe recano i nominativi di uno o più candidati.

Nelle liste presentate dai Soci i candidati dovranno essere in numero non superiore ai Sindaci da eleggere ed elencati mediante un numero progressivo.

Le liste che, considerando entrambe le sezioni, contengano un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre) devono assicurare il rispetto dell'equilibrio fra i generi almeno nella misura minima richiesta dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente.

Le liste presentate dai soci e da essi sottoscritte (anche per delega ad uno di essi), corredate dalle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, alla percentuale di partecipazione da essi complessivamente detenuta e dalle informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

Le liste depositate dai soci, corredate dalle sopra indicate informazioni saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e la società di gestione del mercato e saranno pubblicate sul sito internet della Società senza indugio e comunque almeno 21 (ventuno) giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, al momento della presentazione della lista, da soli o insieme ad altri soci, rappresentino la quota di partecipazione minima richiesta dalle norme di legge e regolamentari vigenti.

Ogni socio potrà presentare o votare una sola lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, e ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Unitamente a ciascuna lista, nei termini previsti dalle applicabili disposizioni, per ciascun candidato dovrà depositarsi la dichiarazione con la quale accetta la propria candidatura e attesta sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa applicabile.

Decadono dalla carica i Sindaci eletti che dovessero ricadere in una delle cause di incompatibilità previste dalla normativa applicabile.

Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessarie alla presentazione delle liste gli azionisti dovranno presentare e/o recapitare presso la sede sociale della Società, nei termini previsti dalle applicabili disposizioni, certificazioni rilasciate dai rispettivi intermediari ai sensi della normativa applicabile.

Gli Azionisti, collegati in qualunque modo tra loro, ai sensi e nel rispetto della normativa applicabile, potranno presentare o votare una sola lista.

Unitamente alla lista dovrà essere presentata dagli azionisti di minoranza una dichiarazione che attesti l'assenza di collegamento con gli azionisti che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa.

Qualora alla scadenza del termine di 25 (venticinque) giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione sia stata presentata 1 (una) sola lista, ovvero siano state presentate liste soltanto da parte di soci collegati fra loro, i soggetti legittimati possono presentare liste, mediante deposito presso la sede legale, entro il termine ultimo previsto dalle norme legislative e regolamentari vigenti. In tal caso la quota minima di partecipazione al capitale per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata non presentata.

Ogni avente diritto al voto potrà votare una sola lista.

All'elezione dei membri del Collegio Sindacale si procederà come segue:

- a) dalla lista che avrà ottenuto la maggioranza dei voti espressi dai soggetti ai quali spetta il diritto di voto saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, un Sindaco effettivo ed un Sindaco supplente;
- b) i restanti 2 (due) Sindaci effettivi saranno tratti dalle altre liste. A tal fine, i voti ottenuti dalle liste stesse saranno divisi successivamente per uno e per due. I quozienti così ottenuti per ogni lista saranno assegnati ai candidati di ciascuna di dette liste, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto assegnando il quoziente più elevato al candidato n.1 e il quoziente meno elevato al secondo candidato. Sulla base dei quozienti così attribuiti i candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente: risulteranno eletti i due che avranno ottenuto i quozienti più elevati, fermo restando il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi;
- c) in caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea, risultando eletto il candidato che ottenga la maggioranza semplice dei voti. Il restante Sindaco supplente sarà tratto dalla lista di minoranza che avrà ottenuto il maggior numero di voti. Dell'avvenuta nomina dei sindaci è data pubblicità con le modalità e l'informativa previste a norma di legge e di regolamento;
- d) qualora, per qualsiasi ragione, ad esito delle votazioni e delle operazioni di cui sopra, la composizione del Collegio Sindacale non rispetti la normativa vigente in materia di equilibrio fra i generi ovvero debba procedersi alla nomina dei Sindaci, per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, assicurando la presenza del numero necessario di Sindaci Effettivi e Supplenti appartenente al genere meno rappresentato affinché sia rispettata la normativa in materia di equilibrio fra i generi;
- e) in caso di sostituzione di un Sindaco eletto dalla maggioranza subentra il Sindaco supplente eletto dalla maggioranza; in caso di sostituzione di un Sindaco eletto dalla minoranza subentra il Sindaco supplente eletto dalla minoranza. La sostituzione dovrà avvenire, in ogni caso, assicurando il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

È ammessa la possibilità che le adunanze del Collegio Sindacale si tengano in conferenza telefonica o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la



discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di visionare, ricevere o trasmettere la documentazione e che sia assicurata la contestualità dell'esame e della deliberazione. Verificandosi tali presupposti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

11.2. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (ex art. 123-bis, comma 2, lettere d) e d-bis), TUF)

Ai Sindaci è fornita la documentazione sugli argomenti posti all'ordine del giorno dal Liquidatore Unico solitamente almeno 3 (tre) giorni prima della relativa riunione.

Il flusso di informazioni tra il Liquidatore Unico ed il Collegio Sindacale di Autostrade Meridionali avviene secondo la Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale ex art. 150, 1° comma del TUF, approvata dal Liquidatore Unico in data 4 novembre 2024, come meglio descritto nel prosieguo del presente paragrafo.

I Sindaci agiscono con autonomia ed indipendenza nei confronti degli Azionisti che li hanno eletti.

L'Assemblea Ordinaria del 8 aprile 2024 ha provveduto al rinnovo del Collegio Sindacale sulla base della sola lista presentata da Autostrade per l'Italia S.p.A. composta da n. 3 (tre) candidati alla carica di Sindaco effettivo e da n. 2 (due) candidati alla carica di Sindaco supplente. Non essendo pervenute ulteriori liste di candidati alla carica di componente del Collegio Sindacale a seguito della cd. "riapertura dei termini", non ha trovato applicazione la procedura del voto di lista prevista dallo Statuto sociale.

L'Assemblea Ordinaria del giorno 8 aprile 2024 ha deliberato di nominare l'attuale Collegio Sindacale per il triennio 2024-2025-2026 e quindi, fino alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, nelle persone dei signori:

- dott. Antonio Mastrapasqua, Presidente;
- dott.ssa Maria Grazia Corvaglia, Sindaco effettivo;
- dott. Carlo Regoliosi, Sindaco effettivo;
- dott. Sandro Lucidi, Sindaco supplente;
- dott.ssa Sara Antonelli, Sindaco supplente.

La quota di partecipazione prevista per la presentazione delle liste dei candidati alla carica di Sindaco, determinata da Consob è stata pari al 2,5% del capitale sociale.

L'Assemblea Ordinaria del 8 aprile 2024 ha altresì determinato i compensi dei membri effettivi del Collegio Sindacale per gli esercizi 2024, 2025 e 2026. Per maggiori informazioni si rinvia alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti pubblicata sul sito internet della Società.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio Sindacale di Autostrade Meridionali si è riunito n. 5 (cinque) volte con una durata media delle riunioni di 1ora e 20 minuti (la partecipazione dei Sindaci viene indicata nella Tabella 4 in allegato), provvedendo a verbalizzare nell'apposito libro i controlli ed i riscontri effettuati.

Alla data della presente Relazione il Collegio Sindacale, con riferimento all'esercizio 2026, ha tenuto n. 2 riunioni; si precisa che nel corso del 2026, alla data della presente Relazione, non sono previste ulteriori riunioni del Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha inoltre assistito a tutte le riunioni del Liquidatore Unico.

L'attività del Collegio Sindacale è stata svolta effettuando delle verifiche trimestrali, coinvolgendo in tali sessioni le strutture sociali interne che presidiano il sistema amministrativo-contabile, il controllo interno ed il controllo di gestione.

Per l'espletamento dei suoi compiti il Collegio Sindacale ha periodicamente incontrato nel corso dell'esercizio 2025 il Liquidatore Unico, la Società di revisione legale dei conti, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Responsabile dell'Internal Audit ed i Responsabili delle diverse funzioni della Società, l'Organismo di Vigilanza e la società di revisione KPMG.

Prima dell'emissione delle rispettive relazioni al bilancio, il Collegio Sindacale e la società di revisione legale dei conti si sono scambiati reciproche informazioni sui controlli effettuati.

I Sindaci sono invitati a partecipare alle iniziative, poste in essere dal Liquidatore Unico, volte ad accrescere la conoscenza del settore di attività in cui opera la Società, della realtà e delle dinamiche aziendali e a fornire un aggiornamento sull'evoluzione del quadro normativo ed autoregolamentare di riferimento.

Si rammenta che il D.lgs. n. 254 del 30.12.2016 ha introdotto una nuova previsione nell'art. 123-bis del TUF (lett. d-bis del comma 2), la quale prescrive che la Relazione di Corporate Governance contenga *«una descrizione delle politiche in materia di diversità applicate in relazione alla composizione degli organi di amministrazione e controllo relativamente ad aspetti quali l'età, la composizione di genere, le disabilità o il percorso formativo e professionale, nonché una descrizione degli obiettivi, delle modalità di attuazione e dei risultati di tali politiche. Nel caso in cui nessuna politica sia applicata, la società motiva in maniera chiara e articolata le ragioni di tale scelta»*.

Autostrade Meridionali prevede il rispetto della diversità nella composizione del Collegio Sindacale – relativamente ad aspetti quali il genere, le competenze professionali e la presenza di diverse fasce di età e di anzianità di carica – con l'obiettivo primario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri.

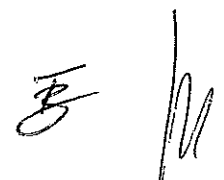
Con riferimento alla composizione del Collegio Sindacale attualmente in carica si precisa che: (i) n. 1 (uno) Sindaco effettivo appartiene al genere meno rappresentato, in conformità alla normativa in materia di equilibrio tra i generi; (ii) fermo il rispetto dei requisiti di professionalità previsti dalla legge, il percorso formativo e professionale dei membri del Collegio Sindacale attualmente in carica garantisce le competenze idonee ad assicurare il corretto svolgimento delle funzioni ad esso spettanti.

Le informazioni riguardanti le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato sono indicate nella Tabella B/3 in allegato.

In occasione della riunione del 6 maggio 2024 il Collegio Sindacale ha condotto il processo di autovalutazione, verificando positivamente la sussistenza, in capo a tutti i propri membri, dei requisiti previsti dalle applicabili disposizioni di legge, regolamento e Statuto. Il Liquidatore Unico, nel corso della riunione del 6 maggio 2024, ha esaminato la relazione di autovalutazione predisposta dal Collegio Sindacale, nonché la documentazione comprovante il possesso dei predetti requisiti in capo ai singoli interessati ivi incluse le dichiarazioni rilasciate dai Sindaci in sede di candidatura, i *curriculum vitae* e gli elenchi degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.

Il Liquidatore Unico, esaminati, con riguardo a ciascun componente del Collegio Sindacale,

- la dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 in sede di presentazione della lista, mediante la quale l'interessato ha dichiarato:



- (i) l'inesistenza a proprio carico di cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza per l'assunzione della carica di Sindaco della Società e il possesso, ai medesimi fini, dei requisiti prescritti dalla normativa vigente (*i.e.*, requisiti di professionalità e di onorabilità);
 - (ii) di possedere i requisiti di indipendenza stabiliti per i membri del Collegio Sindacale ai sensi della normativa vigente;
 - (iii) di non superare il limite al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo ai sensi della normativa vigente;
- il *curriculum vitae*;

ha accertato, in capo a ciascun componente del Collegio Sindacale, il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per l'assunzione della carica e, in particolare, (i) il possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dalla normativa vigente (*i.e.*, D.M. 30 marzo 2000, n. 162) nonché (ii) la sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente (*i.e.*, il TUF).

Successivamente, il Collegio Sindacale ha confermato il permanere del possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF in capo ai propri componenti nel corso della riunione del Collegio Sindacale del 31 gennaio 2025 e, da ultimo, nel corso della riunione del 18 febbraio 2026.

Tenuto conto che la Società, come anzidetto, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 febbraio 2024 ha revocato l'adesione al Codice di Corporate Governance in relazione alla situazione di liquidazione – non ha costituito oggetto di verifica il possesso da parte dei Sindaci dei requisiti di indipendenza previsti dal predetto Codice (cfr. Raccomandazione 7, come richiamata dalla Raccomandazione 9).

I componenti del Collegio Sindacale, ove abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione della Società, devono darne notizia agli altri Sindaci, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata. Si rinvia per maggiori dettagli alla Procedura per le Operazioni Con Parti Correlate consultabile sul sito internet della Società all'indirizzo www.autostrademeridionali.it, Sezione "Investor Relations-Governance".

Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale

Con riferimento ai rapporti tra il Liquidatore Unico e il Collegio Sindacale della Società, trovano applicazione le seguenti principali disposizioni:

- art.149 comma 2 del TUF¹, riguardante la partecipazione dei membri del Collegio Sindacale alle riunioni dell'organo di amministrazione;
- art. 150, comma 1, del TUF², relativo agli obblighi di informazione, almeno trimestrale, dell'organo di amministrazione nei confronti del Collegio Sindacale in merito all'attività svolta e alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;

¹ Ai sensi dell'art. 149, comma 2, TUF "I membri del collegio sindacale assistono alle assemblee ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo. I sindaci, che non assistono senza giustificato motivo alle assemblee o, durante un esercizio sociale, a due adunanze del consiglio d'amministrazione o del comitato esecutivo, decadono dall'ufficio".

² Ai sensi dell'art. 150, comma 1, TUF "Gli amministratori riferiscono tempestivamente, secondo le modalità stabilite dallo statuto e con periodicità almeno trimestrale, al collegio sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento."

- art. 151, commi 1 e 2, del TUF³, relativi a taluni poteri riconosciuti al Collegio Sindacale o a suoi singoli membri;
- art. 2381, comma 5, del Codice civile⁴;
- art. 23 dello Statuto sociale, nella parte in cui stabilisce un flusso informativo almeno trimestrale tra l'organo amministrativo e il Collegio Sindacale⁵.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 150, comma 1, del TUF, la Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale, emessa originariamente in data 23 dicembre 2005, persegue l'obiettivo di creare le condizioni affinché siano fornite al Collegio Sindacale le informazioni funzionali allo svolgimento dell'attività di vigilanza ad esso demandata dal suddetto Decreto ed inoltre, favorendo la trasparenza della gestione della Società, consente a ciascun membro dell'organo di amministrazione di partecipare alla gestione stessa in maniera più consapevole e informata.

Si rammenta che, al fine di adeguarne il contenuto all'attuale situazione di liquidazione della Società, il Liquidatore Unico, con determina del 4 novembre 2024 ha deliberato di apportare alla suddetta Procedura per le informazioni al Collegio Sindacale talune modifiche di aggiornamento con l'obiettivo di disciplinare i flussi informativi tra il Liquidatore Unico e il Collegio Sindacale della Società, anche al fine di assicurare che siano fornite al Collegio Sindacale le informazioni funzionali allo svolgimento dell'attività di vigilanza ad esso demandata dall'art. 149 del TUF.

In particolare, la Procedura definisce:

- 1) la tipologia (circa la natura, l'attività svolta, le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, le operazioni in potenziale conflitto d'interessi, le operazioni atipiche o inusuali e ogni altra attività od operazione si ritenga opportuno comunicare al Collegio Sindacale), periodicità e contenuto delle informazioni;
- 2) modalità di raccolta delle informazioni, relative alle operazioni di cui sopra, che vengono riferite al Collegio Sindacale con cadenza trimestrale.

Nel corso dell'esercizio 2025, il Liquidatore Unico ha adempiuto tempestivamente, e con cadenza almeno trimestrale, agli obblighi informativi di cui all'art. 150, comma 1, del TUF nei confronti del Collegio Sindacale nel corso di ogni riunione. Inoltre, come già illustrato, tutte le determinate del Liquidatore Unico sono sempre state assunte alla presenza del Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dall'art. 149, comma 2, del TUF.

³ Ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del TUF "1. I sindaci possono, anche individualmente, procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e di controllo, nonché chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, ovvero rivolgere le medesime richieste di informazione direttamente agli organi di amministrazione e di controllo delle società controllate.

2. Il collegio sindacale può scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale. Può altresì, previa comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, convocare l'assemblea dei soci, il consiglio di amministrazione od il comitato esecutivo ed avvalersi di dipendenti della società per l'espletamento delle proprie funzioni. I poteri di convocazione e di richiesta di collaborazione possono essere esercitati anche individualmente da ciascun membro del collegio, ad eccezione del potere di convocare l'assemblea dei soci, che può essere esercitato da almeno due membri."

⁴ Ai sensi dell'art. 2381, comma 5, del Codice Civile "Gli organi delegati curano che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa e riferiscono al consiglio di amministrazione e al collegio sindacale, con la periodicità fissata dallo statuto e in ogni caso almeno ogni sei mesi, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate."

⁵ Ai sensi del citato articolo dello Statuto sociale "Il Consiglio di Amministrazione ovvero gli Amministratori ai quali siano stati conferiti specifici poteri, riferiscono al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle Società controllate ed in particolare sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse per conto proprio o di terzi, in sede di riunioni di Consiglio di Amministrazione da tenersi con periodicità almeno trimestrale ovvero, in caso di urgenza, a mezzo di documentazione da inviare con lettera raccomandata a ciascun Sindaco effettivo."

Lo stato di liquidazione di Autostrade Meridionali ha reso necessario l'aggiornamento delle procedure interne in tema di:

- (i) Procedura Informazione Societaria Al Mercato,
- (ii) Codice di Comportamento Internal Dealing,
- (iii) Procedura Operazioni con Parti Correlate,
- (iv) Procedura per le Informazioni al Collegio Sindacale, e di avvalersi, inoltre, di PriceWaterhouseCoopers per le procedure amministrative in ambito L. 262/2005.

Il testo delle nuove procedure è visionabile sul sito internet www.autostrademeridionali.it, Sezione "Investor Relations-Governance".

11.3. RUOLO DEL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 149 del TUF, vigila: a) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo; b) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; c) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; c bis) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati, cui la società, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi.

La vigilanza e le attività del Collegio Sindacale si esercitano tramite:

- la partecipazione alle riunioni del Liquidatore Unico;
- lo scambio di informazioni (i) con il Liquidatore Unico, così come illustrato al precedente par. 11.2, nonché (ii) con altri ruoli e funzioni aziendali;
- l'acquisizione e la richiesta di informazioni al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, per la cui nomina ha fornito proprio parere motivato, ai sensi dell'art. 25-bis dello Statuto e dell'art. 154-bis del T.U.F. (D.lgs. 58/1998);
- lo scambio di informazioni con la società di revisione legale, relativamente alle funzioni di competenza della stessa;
- l'esame delle relazioni predisposte dalla funzione di *internal audit* circa l'operatività e l'efficienza del sistema di espletamento di operazioni di ispezione e controllo.

Inoltre, il Collegio Sindacale svolge le funzioni di vigilanza in qualità di "comitato per il controllo interno e la revisione contabile" ai sensi del D.lgs. n. 39/2010, come successivamente modificato, e, in particolare, le seguenti funzioni di vigilanza:

- a) informare l'organo di amministrazione/liquidatore della Società dell'esito della revisione legale e trasmettere a tale organo la relazione aggiuntiva di cui all'articolo 11 del Regolamento UE n. 537/2014, corredata da eventuali osservazioni;
- b) monitorare il processo di informativa finanziaria e presentare le raccomandazioni o le proposte volte a garantirne l'integrità. A tal fine, l'attività del Collegio Sindacale è volta a controllare l'efficacia dei sistemi di controllo della revisione interna, per quanto attiene l'informativa finanziaria della Società;
- c) monitorare la revisione legale del bilancio d'esercizio, anche tenendo conto di eventuali risultati e conclusioni dei controlli di qualità svolti dalla Consob a norma dell'articolo 26, § 6, del Regolamento UE n. 537/2014, ove disponibili;

- d) verificare e monitorare l'indipendenza dei revisori legali o delle società di revisione legale a norma degli articoli 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del D.lgs. n. 39/2010 e dell'articolo 6 del Regolamento UE n. 537/2014;
- e) essere responsabile della procedura volta alla selezione dei revisori legali o delle società di revisione legale e raccomandare i revisori legali o le imprese di revisione legale da designare ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento UE n. 537/2014;
- f) in merito alle Procedure con Operazioni con Parti Correlate, in assenza di amministratori indipendenti, il Collegio Sindacale ha assunto le attività di competenza del Comitato Parti Correlate, riservandosi la facoltà di ricorrere al supporto di un esperto indipendente in caso di necessità.



12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E CON GLI ALTRI STAKEHOLDERS RILEVANTI

Accesso alle informazioni

La comunicazione finanziaria di Autostrade Meridionali è rivolta all'intera comunità degli stakeholder.



A tale scopo l'Investor Relations della Società, identificato nella persona del dott. Arnaldo Musto, Responsabile incaricato della gestione dei rapporti con gli azionisti, ha il compito di fornire al mercato una rappresentazione quantitativa e qualitativa tempestiva, completa e chiara delle strategie e dei risultati della gestione aziendale, curando la comunicazione con il mercato (investitori e analisti finanziari) in tutti i suoi aspetti quali:

- l'informativa obbligatoria periodica: fornita con la pubblicazione del bilancio annuale e della relazione finanziaria semestrale;
- l'informativa straordinaria: attraverso la pubblicazione di prospetti informativi, in concomitanza con eventuali operazioni straordinarie;
- l'informativa obbligatoria continua sui fatti rilevanti, effettuata in conformità a quanto previsto TUF e dal Regolamento emittenti della Consob, recependone gli aggiornamenti e le integrazioni, nel pieno rispetto di quanto previsto nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. secondo le istruzioni contenute nella già illustrata "Procedura per l'Informazione Societaria al Mercato".

Si rammenta che, con comunicato stampa del 4 novembre 2024, in seguito alla determina del Liquidatore Unico assunta in pari data, Autostrade Meridionali ha comunicato al pubblico, ai sensi dell'art. 82-ter, comma 2, del Regolamento Emittenti, la cessazione, a decorrere dall'esercizio 2025, della comunicazione al pubblico delle informazioni finanziarie periodiche aggiuntive riferite al primo e al terzo trimestre di ciascun esercizio. Tale decisione è stata motivata sulla base del mutato scenario in cui opera la Società a seguito della messa in liquidazione volontaria della stessa e della conseguente riduzione dell'attività operativa.

La Società utilizza il proprio sito internet (www.autostrademeridionali.it) quale canale di diffusione della comunicazione societaria. Il sito è costantemente aggiornato e predisposto in conformità alle raccomandazioni emesse dalla Consob e dalla Borsa Italiana S.p.A.

Presso il sito www.autostrademeridionali.it, Sezione "Investor Relations-Governance", gli Azionisti possono accedere alle informazioni concernenti la Società.

Dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholders rilevanti

L'organo amministrativo di Autostrade Meridionali ha ritenuto di non adottare una specifica politica in materia di dialogo con la generalità degli azionisti e gli stakeholders rilevanti, tenuto conto delle caratteristiche dell'azionariato della Società e della già esistente prassi di dialogo con gli azionisti ed investitori istituzionali.

Tale prassi coinvolge tra l'altro, oltre alla funzione *investor relations* della Società, una specifica struttura aziendale responsabile delle relazioni con la comunità finanziaria, che opera d'intesa con la corrispondente struttura di Autostrade per l'Italia S.p.A. (società controllante).

13. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l) e comma 2, lettera c) TUF

Come specificamente indicato al precedente par. 12, la Società assume quale proprio obiettivo quello di mantenere e sviluppare un costruttivo dialogo con gli Azionisti, nonché con gli investitori istituzionali, fondato sulla comprensione dei reciproci ruoli, utilizzando a tal fine, oltre alla funzione *investor relations* della Società, anche una specifica struttura aziendale responsabile delle relazioni con la comunità finanziaria, che opera d'intesa con la corrispondente struttura di Autostrade per l'Italia S.p.A.. L'organo amministrativo incoraggia e facilita la partecipazione più ampia possibile degli Azionisti alle Assemblee, in particolare fornendo ogni informazione e tutti i documenti necessari per un'agevole e consapevole partecipazione all'Assemblea. Tali informazioni vengono rese disponibili in un'apposita sezione del sito internet della Società.

Nel contesto di Autostrade Meridionali, le Assemblee rappresentano l'occasione anche per la comunicazione agli Azionisti di informazioni sulla gestione della Società e sulle sue prospettive, nel rispetto della disciplina sulle informazioni "price sensitive". L'organo amministrativo, in caso di variazioni significative del valore complessivo della capitalizzazione, della composizione della compagine sociale e del numero degli Azionisti della Società, valuta l'opportunità di proporre all'Assemblea modifiche all'atto costitutivo, relativamente alle percentuali stabilite per dar corso alle azioni e per l'esercizio delle prerogative poste a tutela delle minoranze.

Allo scopo di favorire la partecipazione degli Azionisti all'Assemblea, ai sensi dello Statuto, gli avvisi di convocazione sono pubblicati sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", in ogni caso nei termini previsti dalla normativa vigente.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, entro 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Al fine di comprovare la titolarità del numero di azioni necessario alla richiesta di integrazione, gli Azionisti dovranno presentare e/o recapitare presso la sede della Società, unitamente a tale richiesta, le certificazioni rilasciate dai rispettivi intermediari ai sensi della normativa applicabile. Delle integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle richieste dei soci di cui sopra è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, nei termini previsti dalla normativa vigente. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo amministrativo o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta.

L'organo amministrativo si adopera per assicurare agli Azionisti un'adeguata informativa circa gli argomenti posti all'ordine del giorno, mettendo a disposizione del pubblico, nei tempi e nelle modalità previsti dalla normativa vigente in materia, le relazioni illustrative relative ai punti all'ordine del giorno dandone contestuale informativa. Inoltre, ai sensi dell'art. 127-ter del D. Lgs. 58/98, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea. Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. Il termine entro il quale le domande poste prima dell'Assemblea devono pervenire alla Società è indicato nell'avviso di convocazione e non può essere anteriore a cinque giorni di mercato aperto precedenti la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, ovvero alla *record date* qualora l'avviso di convocazione preveda che la società fornisca, prima dell'Assemblea, una risposta alle domande pervenute. In

tale ultimo caso le risposte sono fornite almeno due giorni prima dell'Assemblea anche mediante pubblicazione nell'apposita sezione messa a disposizione della Società sul proprio sito internet.

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto spetta ai soggetti titolari del diritto di voto che abbiano fatto pervenire alla Società idonea comunicazione effettuata dall'intermediario, nei termini e con le modalità previsti dalle norme legislative e regolamentari vigenti. In particolare, ai sensi della normativa vigente in materia, il diritto di intervento e di voto spetta a coloro che risultino titolari di diritti di voto al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (c.d. "record date") per i quali l'intermediario abbia effettuato la comunicazione entro i termini di legge. Coloro che risultino titolari delle azioni solo successivamente alla record date, non avranno il diritto di partecipare e di voto in Assemblea.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, ogni soggetto al quale spetta il diritto di voto che abbia il diritto di voto in Assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge dal rappresentante (o i suoi sostituti) designato dalla Società per ciascuna Assemblea ovvero da un rappresentante (o i suoi sostituti) designato da altro soggetto.

Spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione (e, a seguito della messa in liquidazione volontaria della Società, al Liquidatore Unico) dirigere la discussione e stabilire ordine e procedure (sempre, comunque, palesi) della votazione.

A tal riguardo la Società non ha ritenuto necessario predisporre ed approvare un regolamento assembleare.

Alle Assemblee partecipano il Liquidatore Unico e il Collegio Sindacale.

Nel corso dell'esercizio 2025 si è tenuta 1 (una) unica Assemblea in sede Ordinaria, in unica convocazione per il giorno 11 aprile 2025.

All'Assemblea hanno partecipato il Liquidatore Unico, il Presidente del Collegio Sindacale e i Sindaci effettivi in carica, fatte salve le assenze giustificate come da relativo verbale. Inoltre, ha partecipato la società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A. mediante un proprio rappresentante.

L'Assemblea Ordinaria del 11 aprile 2025 ha:

- approvato il Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2024 e deliberato in merito alla destinazione dell'utile di esercizio a riserva straordinaria;
- approvato la prima sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del TUF;
- espresso il proprio voto non vincolante sulla seconda sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del TUF.

14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO

La Società non adotta pratiche di governo societario ulteriori rispetto a quelle previste dalle norme legislative o regolamentari descritte nella presente Relazione.

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

A far data dalla chiusura dell'esercizio 2025 non si sono verificati altri cambiamenti nella struttura di *corporate governance* rispetto a quelli segnalati negli specifici paragrafi.

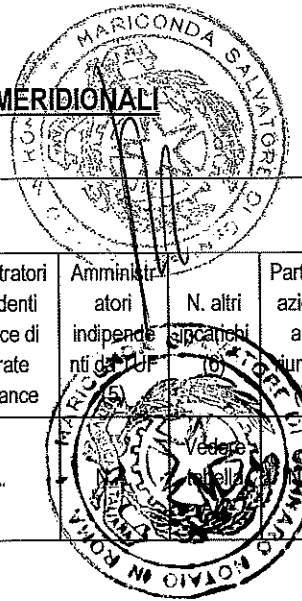
TABELLE

**TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI DI AUTOSTRADE MERIDIONALI AL
31 DICEMBRE 2025**

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE				
	N° azioni	N° diritti di voto	Quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	4.375.000	4.375.000	Mercato Telematico Azionario (MTA)	Diritti e obblighi previsti per le azioni ordinarie

PARTECIPAZIONI RILEVANTI NEL CAPITALE			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
HOLDING RETI AUTOSTRADALI SPA	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.	58,983	58,983

TABELLA 2: STRUTTURA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO DI AUTOSTRADE MERIDIONALI
AL 31 DICEMBRE 2025



LIQUIDATORE UNICO													
Carica	Componenti (cognome e nome)	Anno di nascita	Data di prima nomina (1)	In carica da (2)	In carica fino	Lista (presentatori) (3)	Lista (M / m) (4)	Amministratori esecutivi	Amministratori non esecutivi	Amministratori indipendenti da Codice di Corporate Governance	Amministratori indipendenti dal TUF (5)	N. altri incarichi (6)	Partecipazione alle riunioni
Liquidatore Unico	BERNARDI Dott. Fabio	1969	8 aprile 2024	29 aprile 2024	Revoca o dimissioni	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.			

Numero delle riunioni del Liquidatore Unico svolte durante l'esercizio 2025: n. 5

Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina (ex art. 147 ter del TUF): N.A.

**TABELLA 3: STRUTTURA DEI COMITATI CONSILIARI DI AUTOSTRADE MERIDIONALI AL 31
DICEMBRE 2025**

NON APPLICABILE

TABELLA 4: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE DI AUTOSTRAD E MERIDIONALI AL 31 DICEMBRE 2025

Collegio sindacale									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (*)	In carica da	In carica fino a	Lista (M/m) (**)	Indipendenza da Codice di Corporate Governance	Partecipazione e alle riunioni del Collegio (***)	N. altri incarichi (****)
Presidente	MASTRAPASQUA Dott. Antonio	1959	13 aprile 2018	8 aprile 2024	Approvazione e Bilancio al 31/12/2026	M	N/A	5/5	
Sindaco effettivo	CORVAGLIA Dott.ssa Maria Grazia	1964	8 aprile 2024	8 aprile 2024	Approvazione e Bilancio al 31/12/2026	M	N/A	5/5	
Sindaco effettivo	REGOLIOSI Dott. Carlo	1977	8 aprile 2024	8 aprile 2024	Approvazione e Bilancio al 31/12/2026	M	N/A	5/5	0
Sindaco supplente	LUCIDI Dott. Sandro	1955	16 giugno 2021	8 aprile 2024	Approvazione e Bilancio al 31/12/2026	M	N/A	0/0	0
Sindaco supplente	ANTONELLI Dott.ssa Sara	1989	8 aprile 2024	8 aprile 2024	Approvazione e Bilancio al 31/12/2026	M	N/A	0/0	0

NOTA A: Il Presidente del Collegio Sindacale della Società è, ai sensi della legge 28/04/1971 n.287 designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

NOTA B: Il Sindaco effettivo della Società è, ai sensi della legge 28/04/1971 n.287 designato dall'Anas ora Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Numero di riunioni svolte durante l'esercizio 2025: 5

Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina (ex art. 148 TUF): 2,5%

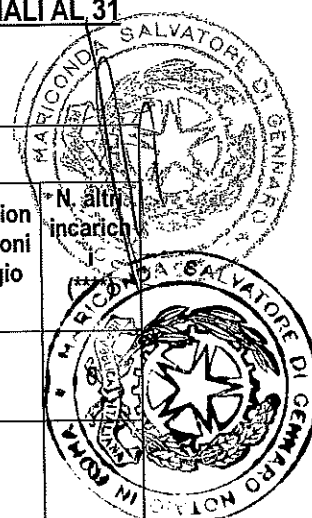
NOTE:

(*) Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel collegio sindacale dell'Emittente.

(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun sindaco è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

(***) In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del collegio sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato dalla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.



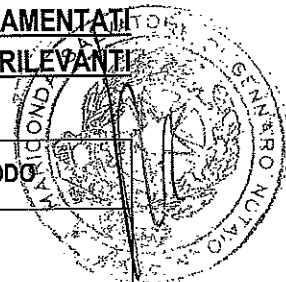
[Handwritten signature]

**TABELLA A/1 - ANZIANITÀ DI CARICA DEL LIQUIDATORE UNICO DI AUTOSTRADE
MERIDIONALI**

	Carica	Data inizio carica	Data fine carica	Mesi/Anni in carica
Fabio BERNARDI	Liquidatore Unico	8 aprile 2024	Fino a revoca dimissioni	1 anno e 8 mesi circa

TABELLA A/2 - ELENCO ALTRI INCARICHI DEL LIQUIDATORE UNICO DI AUTOSTRADE MERIDIONALI S.P.A. RICOPERTI IN ALTRE SOCIETÀ QUOTATE IN MERCATI REGOLAMENTATI (ANCHE ESTERI), IN SOCIETÀ FINANZIARIE, BANCARIE, ASSICURATIVE O DI RILEVANTI DIMENSIONI

LIQUIDATORE UNICO	ALTRI INCARICHI	PERIODO
Fabio BERNARDI	<ul style="list-style-type: none"> ⇒ Presidente del Collegio Sindacale di BCC Financing S.p.A. (Gruppo ICCREA) ⇒ Componente effettivo del Collegio Sindacale di BCC di Roma (Gruppo ICCREA) ⇒ Componente effettivo del Collegio Sindacale di Innova S.p.A. ⇒ Componente effettivo del Collegio Sindacale di Engie Produzione S.p.A. (Gruppo Engie) ⇒ Componente effettivo del Collegio Sindacale di SEKO S.p.A. 	Esercizio 2023



[Handwritten signature]

**TABELLA B/2 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE DEL LIQUIDATORE UNICO DI AUTOSTRADE
MERIDIONALI S.P.A. IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2025**

Fabio BERNARDI

- Ha 56 anni.
- È laureato in Economia e Commercio presso l'Università degli studi di Roma "Tor Vergata".
- È iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma dal 1994.
- È iscritto al Registro dei Revisori dal 1997.
- È socio fondatore dell'associazione professionale LS Lexjus Sinacta – Avvocati e Dottori Commercialisti Associati.
- È membro della Commissione dell'Organismo Italiano di Contabilità. OIC per i principi contabili internazionali IFRS, a partire dal gennaio 2015.
- Svolge la professione di Dottore Commercialista, a favore di gruppi di grande dimensione, con focalizzazione sugli aspetti contabili e di bilancio, operazioni straordinarie, pianificazione economica e finanziaria, amministrazione e controllo di imprese industriali, bancarie e finanziarie.

**TABELLA B/3 - SINTESI DELLE CARATTERISTICHE PERSONALI E PROFESSIONALI DEI SINDACI
IN CARICA AL 31 DICEMBRE 2025**

Antonio MASTRAPASQUA

1. Dati personali

Nato a Roma, il 20 settembre 1959 ed ivi residente in Via Giuseppe Cuboni n. 16.

2. Titoli

- Laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
- Iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Roma
- Iscritto all'Ordine Nazionale dei Giornalisti Pubblicisti
- Iscritto all'Albo dei Revisori Contabili dal 21/04/1955 con n. iscrizione 36601

3. Esperienze professionali

- Proger S.p.A. – Membro C.d.A. e Vice Presidente
- Autostrade Meridionali S.p.A. – Sindaco effettivo Collegio Sindacale
- F.I.T.P. – Federazione Italiana Tennis – Revisore
- Proger Ingegneria S.r.l. – Presidente C.d.A.
- Advicorp Plc - Presidente C.d.A.

Maria Grazia CORVAGLIA

1. Dati Personali

Nata a Minervino di Lecce (LE) il 20 dicembre 1964 e residente a Roma, Via G.B. De Rossi n. 20/C.

2. Titoli

- Dottore commercialista
- Iscritta nel registro dei Revisori Contabili al n. 103928
- Master in Diritto Tributario presso l'università "LUISS" di Roma
- Docente presso la scuola di specializzazione dell'università "LUISS" di Roma

3. Esperienze professionali

- Consulente presso lo Studio di Consulenza legale e tributaria Arthur Andersen
- Socio fondatore e Dottore Commercialista dello Studio Anello & Partners
- Consulente di organismi statali per attività di "tutoraggio" alle imprese che usufruiscono di contributi regionali/nazionali.
- Attività di formazione in qualità di docente senior per aziende e istituti pubblici e privati
- Collaborazione con le riviste "Dirigenza Bancaria" e "Il Corriere Tributario"
- Liquidatore della società Exa Consulting S.r.l. – Milano (società del gruppo Arthur Andersen)
- Sindaca di Tangenziale di Napoli S.p.A.
- Sindaca di Ricambi Attrezzature per la Frantumazione S.p.A.
- Presidente del Collegio Sindacale di Semarpo S.r.l.
- Presidente del Collegio Sindacale di SDS – Società Diabete Servizi Società a Responsabilità Limitata
- Sindaca di Auxilia Finance S.p.A.

Carlo REGOLIOSI

1. Dati Personali

Nato a Roma il 1° marzo 1977 e ivi residente in Via Peccioli n. 18

2. Titoli

- Iscritto all'Ordine di Roma dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.
- Iscritto al Registro dei Revisori Legali presso il Ministero dell'Economia e Finanza con DM 21/4/2006, GU n. 34 del 5/5/2006.
- Componente effettivo della Commissione Centrale dei Revisori Legali per il quadriennio 2022-2026.




- Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio del Tribunale Civile di Roma.
- Esperto della Struttura Tecnica di esperti NARS-DIPE presso la Presidenza del Consiglio
- Associato di Nedcommunity – Associazione di Non Executive Directors
- Associato di AIDEA – Accademia Italiana di Economia Aziendale
- Socio di SIDREA – Società Italiana dei Docenti di Ragioneria ed Economia Aziendale
- Iscritto all'Organismo Agenti e Mediatori dal 2019
- Conseguito il diploma TEB 2022 – The Effective Board 2022 rilasciato da Nedcommunity
- Professore Associato SECS P07, Economia Aziendale dal 1° novembre 2017
- Dottore di Ricerca (PhD) in Economia Aziendale dal 20 giugno 2010
- Laurea maxima cum laude in Economia Aziendale dal 27 aprile 2001
- Reviewer di diverse riviste nazionali ed internazionali di matrice economico-aziendale.

3. Esperienze professionali

- Consigliere di Amministrazione Auxilia Finance SpA (Mediatore Creditizio, vigilato OAM)
- Consigliere di Amministrazione Fondo Pensione CA.P.I.D.I. (Fondo Pensione, vigilato COVIP)
- Membro CS Cherry Bank SpA, intermediario bancario (vigilato Banca d'Italia)
- Membro CS RAI - Radio Televisione Italiana SpA
- Presidente CS Telepass SpA, IMEL ibrido (vigilato Banca d'Italia)
- Membro CS Autostrade Meridionali SpA in liquidazione (quotata a Milano)
- Presidente CS FRIMM SpA
- Presidente CS Unimercaforum Srl
- Membro CS Tecne Gruppo Autostrade per l'Italia SpA
- Membro CS Società Autostrada Tirrenica pA
- Presidente OdV Cherry Bank SpA, intermediario bancario (vigilato Banca d'Italia)
- Presidente OdV Aurubis Italia Srl, controllata di Aurubis AG (quotata a Francoforte)
- Presidente OdV, S.Agata FS Scarl, controllata di Webuild SpA (quotata a Milano)
- Membro OdV Enel Italia SpA, controllata di Enel SpA (quotata a Milano)
- Membro OdV Eni Rewind SpA, controllata di ENI SpA (quotata a Milano)
- Membro OdV, Raffineria di Milazzo Scpa
- Presidente Collegio dei Revisori Commissione indipendente per la verifica dell'equilibrio economico e finanziario delle società sportive professionistiche
- Revisore Unico Associazione Banco Alimentare del Lazio
- Docente di Revisione Aziendale, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi "Roma Tre", 9 CFU (60 ore) dall'anno 2020-2021
- Docente di Internal Auditing, Dipartimento di Economia Aziendale, Università degli Studi "Roma Tre", 9 CFU (60 ore) dall'anno 2008-2009
- Docente presso il Master Universitario di II Livello in "Anticorruzione" dell'Università degli studi "Roma Tor Vergata".
- Docente presso la SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione) su tematiche relative ai controlli interni e alla revisione legale dei conti.
- Docente presso la AIIA (Associazione Italiana Internal Auditors) su tematiche relative alla governance al risk management, ai controlli interni ed all'internal auditing.

Fazio Guadagni
 Segretario Meridionale
 Notar



AUTOSTRADe MERIDIONALI S.p.A. in liquidazione

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Via Cintia, svincolo Fuorigrotta

80126 Napoli

Numero codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Napoli 00658460639

Capitale Sociale Euro 9.056.250 interamente versato

Relazione del Liquidatore Unico sul punto 1) all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti convocata in sede ordinaria presso Baglioni Hotel Regina Via Vittorio Veneto 72, Roma, Cap.00187, per il giorno 15 aprile 2026 alle ore 11.00, in unica convocazione.

1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025.

1.1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025. Relazioni del Liquidatore Unico del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti conseguenti.

1.2. Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete convocati in Assemblea Ordinaria di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione per deliberare, tra l'altro, in merito al punto 1 dell'ordine del giorno.

Il fascicolo "Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025" della Società, che sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale della Società, sul sito internet della Società, nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato (1info), contiene il progetto del bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025, con i relativi allegati, unitamente alla relazione sulla gestione e all'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. Le relazioni redatte dalla Società di Revisione e dal Collegio Sindacale saranno messe a disposizione del pubblico insieme alla Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025.

In particolare, il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025 presenta una perdita di esercizio pari a Euro 458.940. Si intende dunque proporre all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di approvare la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2025 e di coprire integralmente la perdita di esercizio, utilizzando la riserva di rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 72 iscritta per Euro 4.079.630.

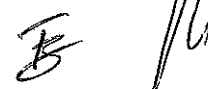
Ciò premesso, il Liquidatore Unico ha convocato l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, per sottoporre all'attenzione dei soci le seguenti proposte di deliberazione.

Proposta di deliberazione sul punto 1.1. all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione, preso atto della Relazione del Liquidatore Unico, della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di revisione;

Delibera

- di approvare la Relazione sulla gestione predisposta dal Liquidatore Unico della Società ed il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025 con i relativi allegati, nel suo complesso, nelle singole appostazioni e con gli stanziamenti proposti, da cui risulta una perdita di Euro 458.940;



- di conferire al legale rappresentante pro tempore, anche con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare attuazione alla deliberazione di cui al precedente punto."

Proposta di deliberazione sul punto 1.2. all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione, preso atto della Relazione del Liquidatore Unico;

Delibera

- di coprire integralmente la perdita di esercizio pari a Euro 458.940, utilizzando la riserva di rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 72;

- di conferire al legale rappresentante pro tempore, anche con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere affinché provveda a dare attuazione alla deliberazione di cui al precedente punto.

* * * *

Napoli, 27 febbraio 2026

Il Liquidatore Unico

Fabio Bernardi

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. in liquidazione

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Via Cintia, svincolo Fuorigrotta

80126 Napoli

Numero codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Napoli 00658460639

Capitale Sociale Euro 9.056.250 interamente versato

Relazione del Liquidatore Unico sul punto 2) all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti convocata in sede ordinaria presso Baglioni Hotel Regina Via Vittorio Veneto 72, Roma, Cap.00187, per il giorno 15 aprile 2026 alle ore 11,00, in unica convocazione.

2. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.

2.1. Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2026 (deliberazione vincolante).

2.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione – Relazione sui compensi corrisposti 2025.

2.1. Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2026 (deliberazione vincolante).

Signori Azionisti,

la prima sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025, predisposta sulla base dell'art. 123-ter, comma 3, del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF") e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti") illustra la politica proposta dalla Società per l'esercizio 2026 in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione (*i.e.*, del Liquidatore Unico), dei direttori generali, degli altri dirigenti con responsabilità strategiche e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 c.c., dei componenti degli organi di controllo, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Secondo quanto previsto dall'art. 123-ter, comma 3-ter del TUF, così come modificato a seguito delle modifiche introdotte Decreto Legislativo 10 maggio 2019 n. 49, l'Assemblea è chiamata a esprimere un voto vincolante, in senso favorevole o contrario, sulla prima sezione della Relazione.

Per maggiori dettagli si rinvia alla prima sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2026 e sui Compensi Corrisposti 2025 approvata dal Liquidatore Unico, messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.autostrademeredionali.it) e sulla piattaforma di stoccaggio 1Info (www.1Info.it).

Tanto premesso, il Liquidatore Unico invita l'Assemblea ad assumere la seguente proposta di deliberazione.

Proposta di deliberazione sul punto 2.1. all'ordine del giorno di parte ordinaria:

*"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione,
- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;*



- esaminata la prima sezione della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025", approvata dal Liquidatore Unico in data 27 febbraio 2026 ai sensi degli artt. 123-ter del D.lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99 e pubblicata dalla Società nei termini di legge;
- tenuto conto della natura vincolante della presente delibera, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-ter, del D.lgs. n. 58/98;

delibera

- di approvare la prima sezione della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025 di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione."

2.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione – Relazione sui Compensi corrisposti 2025.

Signori Azionisti,

la seconda sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025, predisposta sulla base dell'art. 123-ter, quarto comma del TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti, contiene la rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione (*i.e.*, Consiglio di Amministrazione e Liquidatore Unico) e di controllo, dei direttori generali e in forma aggregata degli altri dirigenti con responsabilità strategica; illustra analiticamente i compensi corrisposti ai soggetti sopra indicati nel 2025 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società.

Secondo quanto previsto dell'art. 123-ter, sesto comma, del TUF, l'Assemblea è chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, sulla seconda sezione della Relazione. Tale deliberazione non è vincolante. Si rinvia alla seconda sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025 approvata dal Liquidatore Unico, messa a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.autostrademeridionali.it) e sulla piattaforma di stoccaggio 1Info (www.1Info.it).

Tanto premesso, il Liquidatore Unico invita l'Assemblea ad assumere la seguente proposta di deliberazione:

Proposta di deliberazione sul punto 2.2. all'ordine del giorno di parte ordinaria:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione,

- visti gli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;
- esaminata la seconda sezione della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2026 e sui Compensi Corrisposti 2025" approvata dal Liquidatore Unico in data 27 febbraio 2026 ai sensi degli artt. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99 e pubblicata dalla Società nei termini di legge;
- tenuto conto della natura non vincolante della presente delibera, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. n. 58/98;

delibera

- di esprimere voto in senso favorevole sulla seconda sezione della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025" di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione."

Napoli, 27 febbraio 2026

Il Liquidatore Unico
Fabio Bernardi

AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. in liquidazione

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia

Via Cintia, svincolo Fuorigrotta

80126 Napoli

Numero codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Napoli 00658460639

Capitale Sociale Euro 9.056.250 interamente versato

Relazione del Liquidatore Unico sul punto 1) all'ordine del giorno dell'Assemblea degli Azionisti convocata in sede straordinaria presso Baglioni Hotel Regina Via Vittorio Veneto 72 Roma Cap.00187, per il giorno 15 aprile 2026 alle ore 11.00, in unica convocazione.

1. Riduzione della riserva di rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 72. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

come illustrato nella relazione illustrativa sul punto 1 all'ordine del giorno di parte ordinaria, il bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025 presenta una perdita di esercizio pari a Euro 458.940, che si propone di coprire integralmente utilizzando la riserva di rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 72. L'impiego di detta riserva a copertura della perdita è coerente con quanto previsto dalla legge speciale istitutiva. Ad ogni modo, si ricorda che, a mente dell'art. 6, comma 2, Legge 19 marzo 1983 n. 72, non è possibile procedere a distribuzione di utili fintanto che la riserva utilizzata a copertura della perdita non sia ridotta con deliberazione dell'assemblea dei soci in sede straordinaria, in assenza delle formalità di cui all'art. 2445, comma 2 e 3, c.c.

Al 31 dicembre 2025 le riserve iscritte al patrimonio netto sono le seguenti:

- riserva ex Legge 19/03/1983 n.72 pari a Euro 4.079.630;
- riserva ex Legge 30/12/1991 n.413 pari a Euro 860.098.

Alla luce di quanto sopra, si propone all'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di deliberare la riduzione definitiva della riserva di rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 72, da Euro 4.079.630 a Euro 3.620.690, nella misura pari alla perdita registrata.

Tanto premesso, il Liquidatore Unico invita l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ad assumere la seguente deliberazione.

Proposta di deliberazione di cui al punto 1 all'ordine del giorno di parte straordinaria:

*“L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione,
- esaminata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi formulata;*

delibera

la riduzione definitiva della riserva ex Legge 19 marzo 1983 n. 72, da Euro 4.079.630 a Euro 3.620.690, utilizzata a copertura integrale della perdita relativa all'esercizio 2025 pari a Euro 458.940”

Napoli, 27 febbraio 2026

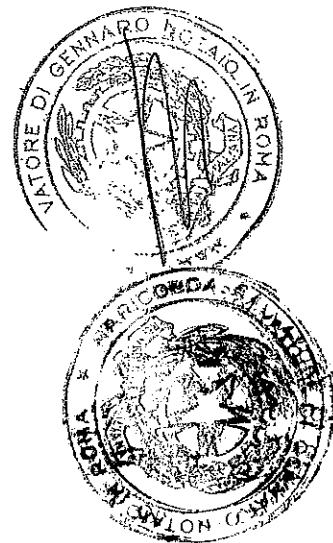
Il Liquidatore Unico

Fabio Bernardi

Fabio Bernardi
Selettore Mericondo, Noter



AUTOSTRADE MERIDIONALI



Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2026 e sui compensi corrisposti 2025

Approvata dal Liquidatore Unico
il [27 febbraio 2026]

Sede Legale in Napoli

Via Cintia, svincolo Fuorigrotta

Capitale Sociale Euro 9.056.250,00 interamente versato

Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale

n. 00658460639

Sommario

Premessa

Novità della Politica rispetto all'esercizio finanziario precedente

Sezione I – La politica di Remunerazione

1. Processo di definizione e attuazione della Politica e soggetti coinvolti	
2. Finalità e principi della Politica di remunerazione	
3. Le componenti della Remunerazione	8
3.1 L'individuazione del <i>pay-mix</i>	8
3.2 Componente fissa annuale	8
3.3 Componente variabile	8
3.4 Benefit	8
4. Indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto e patti non concorrenza	9
5. Remunerazione degli Amministratori	9
5.1 Remunerazione del liquidatore unico	9
5.3 Dirigente con Responsabilità Strategiche	9
5.4 Remunerazione del Collegio Sindacale	9
5.5 Remunerazione dell'Organismo di Vigilanza	10

Sezione II – Relazione sui compensi corrisposti 2025 11

1. Componente fissa	12
2. Componente variabile	12
2.1 Componente variabile di breve termine	12
2.2 Componente variabile di medio/lungo termine	12
3. Ulteriori informazioni	12

Allegati 14

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche



Premessa

La presente Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti ("la Relazione") è suddivisa in due sezioni:

- » Sezione I: la "Politica" per l'esercizio 2026 adottata da Autostrade Meridionali S.p.A. in liquidazione (d'ora in poi anche "Autostrade Meridionali" o "la Società"), fatto salvo quanto precisato nel paragrafo successivo;
- » Sezione II: il "Resoconto" dell'esercizio 2025 che fornisce una dettagliata informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio precedente.

Alla luce delle modifiche apportate all'art. 123-ter del TUF dal D. Lgs. 10 maggio 2019, n. 49, la Sezione I è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti, mentre la Sezione II è sottoposta al voto consultivo da parte dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025.

La Relazione è redatta in adempimento dei vigenti obblighi normativi e regolamentari:

- » art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/98 recepito nel Testo Unico della Finanza ("TUF");
- » art. 84-*quarter* del Regolamento Emittenti Consob e s.m.i.

Detta Relazione è stata approvata con delibera del liquidatore unico in data [27] febbraio 2026.

La presente Relazione è messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Autostrade Meridionali, nonché sul sito internet della Società e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato di cui si avvale la Società (1Info) entro il ventunesimo giorno precedente la data dell'Assemblea.

Novità della Politica rispetto all'esercizio finanziario precedente

Si ricorda che fino alla data del 31 marzo 2022 l'attività di Autostrade Meridionali è stata rappresentata dalla gestione della concessione relativa all'autostrada Napoli - Pompei - Salerno, sulla base della Convenzione Unica stipulata con il Concedente ANAS il 28 luglio 2009, che aveva quale termine di durata il 31 dicembre 2012, salvo prevedere l'obbligo del Concessionario di garantire la gestione della concessione fino al subentro del nuovo concessionario, da selezionare tramite svolgimento di gara pubblica.

A seguito del subentro del nuovo concessionario nella gestione dell'A3 Napoli - Pompei - Salerno con decorrenza dalle ore 00:00 del 1° aprile 2022, ha avuto luogo il trasferimento al citato nuovo concessionario di tutto il personale della Società.

A seguito del venir meno della predetta concessione, la Società si è trovata in una condizione di sostanziale inattività, il che ha determinato la proposta da parte del Consiglio di Amministrazione allora in carica all'assemblea di messa in liquidazione.

L'assemblea straordinaria tenutasi lo scorso 8 aprile 2024 ha così approvato lo scioglimento volontario della Società ex art. 2484, comma 1, n. 6, del Codice Civile e art. 34 dello statuto sociale e, per l'effetto, la messa in liquidazione della stessa con contestuale nomina del Liquidatore unico nella persona del Dott. Fabio Bernardi

Il Consiglio di Amministrazione è cessato il 29 aprile 2024 per effetto dell'iscrizione della suddetta delibera assembleare presso il registro delle imprese di Napoli. A decorrere da tale data, pertanto, è subentrato il liquidatore unico nelle attività di gestione ed amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

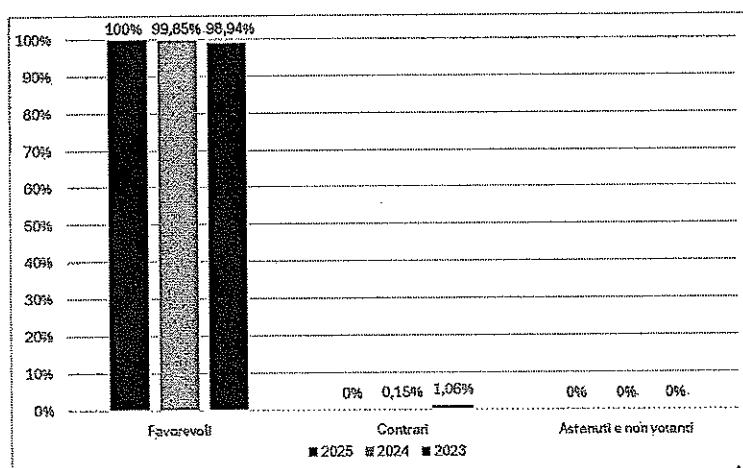
Il liquidatore persegue gli obiettivi individuati dall'Assemblea degli Azionisti all'atto della sua nomina e cioè, tra l'altro, la liquidazione ordinata degli asset della Società, la conservazione dell'integrità e del valore del patrimonio sociale, nonché il mantenimento di corretti rapporti con le autorità di vigilanza adempiendo agli obblighi di informativa.

Tutti questi aspetti si riflettono giocoforza negli elementi salienti del presente documento che tiene anche conto dei principi della sostenibilità economica d'impresa.

La presente Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti è coerente con i principi della Shareholder Rights Directive II, volta a garantire una sempre maggiore trasparenza verso il mercato e gli Azionisti.

Votazioni assembleari

Si riportano inoltre di seguito le votazioni ottenute della Politica di remunerazione 2025.



Sezione I

Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2026

1. Processo di definizione e attuazione della Politica e soggetti coinvolti

Tenuto conto della sua configurazione attuale, la Società non ha costituito al suo interno il Comitato per le Remunerazioni. Per la redazione del documento, la Società viene supportata dalla direzione tecnica competente di Autostrade per l'Italia S.p.A. (Capogruppo della società). Il processo decisionale che porta all'attuazione della Politica di remunerazione e la responsabilità per la sua corretta applicazione si realizzano nelle seguenti fasi:

1. La Direzione Human Capital and Organization della Capogruppo supporta la Società per la redazione della relazione sulla politica di remunerazione;
2. La Politica viene esaminata, eventualmente revisionata, ed approvata dal liquidatore unico di Autostrade Meridionali e poi sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti.
3. L'Assemblea degli Azionisti si esprime sulla Sezione I (con voto vincolante) e sulla Sezione II (con voto consultivo).

Come previsto dall'art.123-ter, comma 3-bis del TUF, in presenza di circostanze eccezionali la Società può derogare temporaneamente agli elementi di politica retributiva in materia di remunerazione di seguito descritti, fermo restando il rispetto dei vincoli normativi e regolamentari. Per circostanze eccezionali si intendono quelle situazioni in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato. Il processo da seguire è di seguito sintetizzato.

Il liquidatore unico, sentito il Collegio Sindacale, coerentemente con il Regolamento per le operazioni con parti correlate, limitatamente agli elementi di politica retributiva riportati nella prima sezione della presente Relazione, può derogare temporaneamente alla Politica di remunerazione nelle circostanze sopra individuate; resta inteso che il liquidatore unico è il soggetto deputato alla corretta attuazione della politica di remunerazione.

Nella definizione della politica non sono stati coinvolti esperti indipendenti.

2. Finalità e principi della Politica di remunerazione

La Politica di remunerazione di Autostrade Meridionali, avente durata annuale, è definita in coerenza con il modello di governance adottato dalla Società.

L'obiettivo della Politica di remunerazione è volto a rispettare le attese degli stakeholder nell'organizzazione, tenuto anche conto del principio della creazione di valore sostenibile compatibilmente con l'attuale contesto aziendale.

Nel pieno rispetto dei principi di pari opportunità, eguaglianza e non discriminazione, valorizzazione delle capacità professionali e riconoscimento del merito individuale, la politica retributiva garantisce una adeguata remunerazione delle responsabilità assegnate.

Si precisa che, ai fini del presente documento, non sono state prese a riferimento le politiche di remunerazione di altri emittenti, considerato lo *status* di società in liquidazione.



Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 21 febbraio 2024 ha deliberato tra l'altro di revocare l'adesione al Codice di Corporate Governance in relazione alla situazione aziendale sopra descritta. Per ulteriori informazioni si rinvia alla Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari relativa all'esercizio 2025, a disposizione del pubblico con le modalità e nei termini di legge. Pur avendo revocato l'adesione al Codice di Corporate Governance la suddetta politica, per quanto applicabile, continua ad ispirarsi ai suoi principi e linee guida.

3. Le componenti della Remunerazione

3.1 L'individuazione del pay-mix

La Politica di Autostrade Meridionali garantisce: una componente fissa adeguata alla tipologia di ruolo e al livello di responsabilità gestita, che tiene conto del contesto aziendale e dei riferimenti di mercato; la gestione sana e prudente del rischio.

3.2 Componente fissa annuale

La componente fissa annua lorda della remunerazione valorizza competenze ed esperienze e remunera il management in funzione del ruolo e delle responsabilità a esso connesse.

3.3 Componente variabile

Tenuto conto del contesto in cui opera la società e non potendo definire degli obiettivi di business, per il 2026 non è prevista la presenza di una componente variabile della remunerazione; tuttavia, per il liquidatore unico è previsto un bonus una tantum soggetto al completamento della liquidazione da perfezionarsi entro il termine del 31 marzo 2027, come individuato dall'assemblea in sede di nomina.

3.4 Benefit

Per benefit è da intendersi l'erogazione di beni e/o servizi correlati al rapporto di lavoro e sottoposti alla normativa vigente. Il Liquidatore unico usufruisce altresì di una copertura assicurativa sulla responsabilità civile per fatti commessi nell'esercizio delle funzioni, con l'esclusione dei casi di dolo e colpa grave.

4. Indennità in caso di dimissioni, licenziamento o cessazione del rapporto e patti non concorrenza

Non sono previsti accordi che regolano gli aspetti economici relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto di lavoro ad iniziativa del singolo o della Società.

5. Remunerazione

5.1 Liquidatore unico

La remunerazione del liquidatore unico è stata stabilita dall'Assemblea degli Azionisti in data 8 Aprile 2024 per un importo pari a 100.000 euro annui pro rata temporis, oltre oneri di legge, nonché il rimborso delle spese vive sostenute in relazione alla carica. Oltre al compenso annuale, nel caso in cui la liquidazione fosse completata entro la data del 31 marzo 2027 (con deposito entro tale data, presso il registro delle imprese, del bilancio finale di liquidazione di cui all'art. 2492 c.c.), il Liquidatore avrà diritto ad un compenso aggiuntivo una tantum pari a 50.000 euro, oltre oneri di legge. Nel caso in cui entro tale data la liquidazione non fosse completata, il compenso del Liquidatore per il periodo successivo al 31 marzo 2027 dovrà essere sottoposto a nuova deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti.

5.2 Dirigente con responsabilità strategiche

La remunerazione complessiva del Dirigente con Responsabilità Strategiche è coerente con quanto esposto nel paragrafo 3 che precede.

5.3 Remunerazione del Collegio Sindacale

L'Assemblea degli Azionisti dell'8 aprile 2024 ha eletto il Collegio Sindacale per gli esercizi 2024-2025-2026.

Dall'8 Aprile 2024 i nuovi componenti sono:

- » Antonio Mastrapasqua – Presidente
- » Corvaglia Mariagrazia – Sindaco effettivo
- » Carlo Regoliosi – Sindaco effettivo

Tali componenti sono stati tratti dall'unica lista di candidati presentata dal socio Autostrade per l'Italia S.p.A.. Non essendo state depositate ulteriori liste, non ha trovato applicazione la procedura del voto di lista prevista dallo Statuto sociale.

La remunerazione, alla data di approvazione della Relazione, dei componenti del Collegio Sindacale è composta dalla componente fissa, commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi per lo svolgimento dell'incarico.

Il compenso dell'attuale Collegio Sindacale è stato determinato dall'Assemblea degli Azionisti dell'8 Aprile 2024.

La Remunerazione dei componenti del Collegio Sindacale è pari a:

- » Presidente: 18.000 euro lordi annui
- » Sindaco: 12.000 euro lordi annui



oltre a 103 euro quale gettone di presenza per la partecipazione a ciascuna riunione degli organi Sociali e al rimborso delle spese per l'espletamento dell'incarico.

5.4. Remunerazione dell'Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza di Autostrade Meridionali è stato istituito, in attuazione di quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001 e s.m.i., con il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" (Modello 231), nonché di curarne il costante aggiornamento.

Membri dell'Organismo alla data di approvazione della Relazione:

- » Sandro Bartolomucci – Coordinatore
- » Cristiano Sforzini – Componente
- » Giovandomenico Lepore – Componente

L'attuale remunerazione dei componenti dell'Organismo di Vigilanza, oltre al rimborso delle spese vive sostenute per l'incarico, è fissata in 18.000 euro lordi annui per il Coordinatore Sandro Bartolomucci, 12.000 euro lordi annui per il Componente Cristiano Sforzini e 12.000 euro lordi annui per il Componente Giovandomenico Lepore.



Sezione II – Relazione sui compensi corrisposti 2025

Nella presente Sezione della Relazione è fornita una rappresentazione nominativa delle voci che nell'anno 2025, secondo un criterio di competenza, hanno composto la remunerazione del liquidatore unico, del Dirigente con Responsabilità Strategiche e dei Sindaci.

1. Componente fissa

Al liquidatore unico è riconosciuto un emolumento per il 2025 pari a 100.000,00 euro, oltre oneri di legge, nel rispetto di quanto determinato dall'Assemblea degli Azionisti del 8 aprile 2024 e riportato nel paragrafo 5.1.

Si rammenta che nel corso dell'esercizio 2025 la qualifica di Dirigente con Responsabilità Strategiche è stata attribuita alla figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

I compensi complessivamente spettanti al liquidatore unico, ai componenti dell'organo di controllo e al dirigente con responsabilità strategiche, di competenza del 2025, sono specificati nella Tabella 1 allegata e sono conformi alla Politica in materia di remunerazione di riferimento.

2. Componente variabile

2.1 Componente variabile di breve termine

La Società non ha adottato propri piani di incentivazione a breve termine, così come rappresentato nella Relazione sulla remunerazione 2025.

Per il liquidatore unico per il 2025 è stata accantonata la quota pro-rata del compenso aggiuntivo una tantum per un importo pari a 16.667 euro, oltre oneri di legge, come previsto nel paragrafo 5.1.

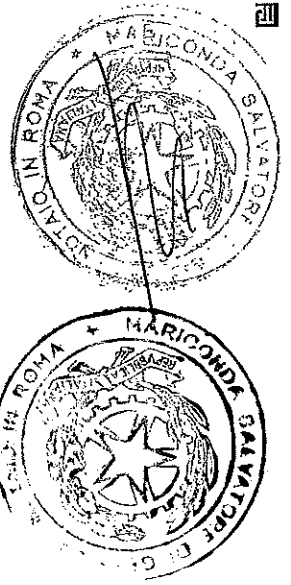
2.2 Componente variabile di medio/lungo termine

La Società non ha adottato propri piani di incentivazione a lungo termine, né su base monetaria, né basati su strumenti finanziari

3. Ulteriori informazioni

Il voto espresso dall'Assemblea 2025 sulla seconda sezione della Relazione dell'esercizio precedente è in linea con quelli della prima sezione della Relazione (100% a favore).

Dato il contesto operativo della Società, non potendo fornire dati operativi al 31 dicembre 2025, non è stato possibile effettuare alcuna analisi di confronto delle variazioni annuali rispetto agli esercizi precedenti.



Allegati

Tabella 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

NOTE	NOMINATIVO	CARICA	PERIODO PER CUI È RICOPERTA LA CARICA NEL 2025	SCADENZA CARICA: APPROVAZ. BILANCIO	COMPENSI FISSI (LORDI) (EURO) (*)	COMPENSI PER LA PARTECIPAZIONE A COMITATI (EURO)	BONUS E ALTRI INCENTIVI (EURO) (NON EQUITY)	PARTECIPAZIONE AGLI UTILI (EURO) (NON EQUITY)	BENEFICI NON MONETARI (EURO) (**)	ALTRI COMPENSI (EURO)	TOTALE	FAIR VALUE DEI COMPENSI EQUITY (EURO)	INDENNITÀ DI FINE CARICA O DI CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
<i>Amministratore</i>													
1.	BERNARDI FABIO	Liquidatore unico	01.01-31.12	2025	100.000		16.667				116.667		
<i>Collegio Sindacale</i>													
2.	MASTRAPASQUA ANTONIO	Presidente	01.01-31.12	2025	19.133						19.133		
3.	CORVAGLIA MARIAGRAZIA	Sindaco effettivo	01.01-31.12	2025	13.133						13.133		
4.	REGOLIOSI CARLO	Sindaco effettivo	01.01-31.12	2025	13.030						13.030		
<i>Dirigenti con responsabilità strategiche</i>													
5.	Dirigenti con Responsabilità Strategiche	n. 1			31.500				1.397		32.897		
Totale complessivo					176.796		16.667		1.397		194.860		

Note alla Tabella 1

(IMPORTI IN EURO) NOMINATIVO	COMPENSI FISSI (LORDI) DA AUTOSTRADIE MERIDIONALI	COMPENSO PER PARTECIPAZIONE A COMITATI	BENEFICI NON MONETARI (*)	FV DA PIANI AZIONARI
1. BERNARDI FABIO	100.000 compenso			
2. MASTRAPASQUA ANTONIO	18.000 lordi come Presidente del Collegio Sindacale 1.133 lordi per gettoni di presenza			
3. CORVAGLIA MARIAGRAZIA	12.000 lordi compenso sindaco 1.133 lordi per gettoni di presenza			
4. REGOLIOSI CARLO	12.000 lordi compenso sindaco 1.030 lordi per gettoni di presenza			
5. 1 DIRS (1)	31.500 come componente fissa annua lorda da lavoro dipendente		<ul style="list-style-type: none"> • 733 per auto aziendale • 600 per polizza vita integrativa • 64 per polizza infortuni extraprofessionale 	



(*) Importi indicati secondo il criterio di imponibilità fiscale.

(1) La qualifica di Dirigente con Responsabilità strategiche è attribuita alla figura del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, che è dipendente di altra società del Gruppo e che presta la sua attività in regime di distacco parziale presso Autostrade Meridionali.

Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e Cognome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri bonus
			Erone/Iniziativa/Bojstati	Briefing	Strategie/Altre iniziative	Contributi/collegabili	Erone/Iniziativa/Bojstati	Altre iniziative	
FABIO BERNARDI	Liquidatore Unico	BONUS UNA TANTUM		16.667 €				11.248 €	
				Quota di competenza di quanto stabilito dall'assemblea degli azionisti rispetto un compenso aggiuntivo una tantum pari a Euro 50.000,00, oltre oneri di legge.					
TOTALE				16.667				11.248	

Fabio Bernardi
 Segretario Mercantile, Notario





AUTOSTRADE MERIDIONALI S.p.A. in liquidazione

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrade per l'Italia S.p.A.

Via Cintia, svincolo Fuorigrotta

80126 Napoli

Numero codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Napoli 00658460639

Capitale Sociale Euro 9.056.250 interamente versato

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I Signori Soci sono convocati in Assemblea Ordinaria e Straordinaria presso il Baglioni Hotel Regina, Via Vittorio Veneto 72, Roma Cap.00187, per il giorno 15 aprile 2026 alle ore 11.00, in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025.
 - 1.1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2025. Relazioni del Liquidatore Unico, del Collegio Sindacale e della Società di revisione legale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
 - 1.2. Proposta in merito alla destinazione del risultato di esercizio; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58.
 - 2.1. Approvazione della prima sezione della Relazione - Politica in materia di Remunerazione 2026 (deliberazione vincolante).
 - 2.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione della Relazione - Relazione sui Compensi corrisposti 2025.

Parte straordinaria

1. Riduzione della riserva di rivalutazione ex Legge 19 marzo 1983 n. 72. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

DIRITTO DI INTERVENTO IN ASSEMBLEA ED ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO

Sono legittimati ad intervenire in Assemblea i soggetti cui spetta il diritto di voto che risultino tali in base ad una comunicazione, effettuata alla Società da un soggetto che si qualifichi come intermediario ai sensi della disciplina applicabile, rilasciata da quest'ultimo prendendo come riferimento le evidenze risultanti al termine della giornata contabile del **2 aprile 2026**, vale a dire il settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione (c.d. **record date**), in conformità a quanto previsto dall'articolo 83-*sexies* del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF").

Le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente alla *record date* non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea; pertanto, coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di intervenire e di votare in Assemblea.

Le comunicazioni dell'intermediario devono pervenire alla Società entro il **10 aprile 2026**, cioè entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in unica convocazione.

Resta, peraltro, ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società entro l'inizio dei lavori assembleari. I soci titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno



previamente consegnare le stesse ad un intermediario finanziario abilitato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione e chiedere il rilascio della citata comunicazione.

RAPPRESENTANZA IN ASSEMBLEA

Ogni soggetto al quale spetta il diritto di voto che abbia diritto di intervenire in Assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta, nei limiti previsti dalla normativa vigente. A tal fine può essere utilizzato il modulo di delega disponibile, in versione stampabile, nella sezione "Investor Relations/Assemblee" del sito internet www.autostrademeridionali.it. Il rappresentante può, in luogo dell'originale, notificare una copia della delega, anche in via elettronica all'indirizzo di posta certificata sam@pecserviziotitoli.it, o mediante fax al n. +390645417450, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. Ai sensi della normativa vigente, il rappresentante dovrà conservare l'originale della delega e tenere traccia per un anno, a decorrere dalla conclusione dei lavori assembleari, delle istruzioni di voto eventualmente ricevute.

Rappresentante Designato

Fermo quanto precede, la Società ha designato la società Computershare S.p.A. con sede legale in Milano, Via Mascheroni 19, quale Rappresentante Designato cui i titolari di diritto di voto potranno conferire, ai sensi di quanto previsto dall'art. 135-undecies del TUF, una delega scritta con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega avrà effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto. La delega al suddetto Rappresentante Designato dalla Società deve essere conferita entro le ore 24 del **13 aprile 2026**, vale a dire entro la fine del secondo giorno di mercato precedente la data fissata per l'Assemblea, con le modalità e mediante lo specifico modulo di delega disponibili sul sito internet della Società www.autostrademeridionali.it nella sezione "Investor Relations/Assemblee". La delega e le istruzioni di voto sono revocabili entro il medesimo termine del **13 aprile 2026** e con le medesime modalità indicati per il loro conferimento.

VOTO PER CORRISPONDENZA

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

DIRITTO DI PORRE DOMANDE

Ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF, coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea, trasmettendole entro la *record date* (ossia entro il **2 aprile 2026**) all'indirizzo di posta elettronica certificata sam@pecserviziotitoli.it o mediante fax al n. +390645417450.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande pertinenti agli argomenti all'ordine del giorno. Il richiedente dovrà fornire i propri dati anagrafici (cognome e nome o denominazione nel caso di società, luogo e data di nascita e codice fiscale) ed idonea documentazione comprovante la titolarità dell'esercizio del diritto di voto, rilasciata dall'intermediario depositario, che potrà essere trasmessa anche successivamente all'invio delle domande purché entro il terzo giorno successivo alla *record date*.

Nel caso in cui il richiedente abbia richiesto al proprio intermediario depositario la comunicazione di legittimazione per partecipare all'Assemblea, sarà sufficiente riportare nella richiesta i riferimenti di tale comunicazione eventualmente rilasciati dall'intermediario.

Alle domande pervenute prima dell'Assemblea è data risposta al più tardi il **13 aprile 2026**, mediante pubblicazione in apposita sezione del sito internet della Società dedicata all'Assemblea degli Azionisti.

La Società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste sono già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito internet della Società ovvero quando la risposta sia stata già pubblicata nella medesima sezione.

**DIRITTO DI INTEGRAZIONE DELLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO E
PRESENTAZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI DELIBERA SU RICHIESTA DEI SOCI**

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e in conformità a quanto previsto dall'articolo 126-bis del TUF, i Soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Liquidatore Unico o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta. La richiesta dovrà pervenire per iscritto mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo sam@pecserviziotitoli.it, unitamente alle certificazioni rilasciate da un intermediario abilitato in conformità alle proprie scritture contabili, attestanti il possesso di almeno il 2,5% del capitale sociale e recanti l'indicazione del diritto sociale esercitabile.

Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sarà data notizia almeno quindici giorni prima della data fissata per l'Assemblea, nelle stesse forme previste dalla legge per l'avviso di convocazione.

I Soci che richiedono l'integrazione dell'ordine del giorno ovvero che presentano ulteriori proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno devono predisporre e far pervenire al Liquidatore Unico della Società, entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione e nelle medesime forme utilizzate per l'invio della stessa, una relazione che riporti le motivazioni delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione, ovvero sulle ulteriori proposte di deliberazione sulle materie già all'ordine del giorno. Tale relazione, accompagnata da eventuali valutazioni del Liquidatore Unico, sarà messa a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione.

Si ricorda che ogni soggetto legittimato al voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea sulle materie all'ordine del giorno.

DOCUMENTAZIONE

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società nonché pubblicata sul sito internet della Società medesima www.autostrademeridionali.it, nella sezione "Assemblee", e sulla piattaforma di stoccaggio autorizzato 1Info (www.1Info.it), con le modalità previste ai sensi della disciplina vigente nei termini ivi prescritti. I Soci e gli aventi diritto ad intervenire all'Assemblea hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Si segnala che le informazioni in merito all'Assemblea ed alla partecipazione alla stessa, anche con riferimento a quanto previsto dall'art. 125-*quater* del TUF, vengono comunque pubblicate sul suddetto sito internet della Società nella sezione "Investor Relations/Assemblee".

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è di Euro 9.056.250 diviso in 4.375.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 2,07 ciascuna. Le azioni sono indivisibili e conferiscono ai titolari uguali diritti.

La Società non detiene azioni proprie.

Il testo integrale dello Statuto Sociale è consultabile sul sito www.autostrademeridionali.it

Napoli, 27 febbraio 2026

Il Liquidatore Unico
Fabio Bernardi

Fallimento
Societa' Meridionale. Notaio



Copia conforme all'originale che si rilascia per uso

di parte.

Roma, 30 APRILE 2026

Salvatore Moricande
Notaio

